



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 8 ottobre 1996

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00180 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

← Convocazioni di assemblea . . . . .	Pag. 1
← Altri annunzi commerciali . . . . .	» 11

### Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti . . . . .	» 26
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . .	» 31
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . .	» 33
- Deposito bilanci finali di liquidazione . . . . .	» 34

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . .	» 34
Bandi di gara . . . . .	» 35

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . . . . .	» 61
Consigli notarili . . . . .	» 62

Notifiche . . . . .	» 62
---------------------	------

Indice degli annunzi commerciali . . . . .	Pag. 62
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### FINBEST - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza T.A. Edison n. 16  
Capitale sociale L. 3.330.000.000  
Registro delle imprese di Firenze n. 48.572  
Codice fiscale n. 03766320489

È convocata presso la sede legale per il 30 ottobre 1996, alle ore 10 in prima convocazione, e occorrendo per l'11 novembre 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile.

L'amministratore unico: arch. Claudio Sabatini.

C-26749 (A pagamento).

#### RE.FI. - S.p.a.

Sede in Udine, via Mantica n. 28  
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Udine n. 15941

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 12, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;  
Rinnovo cariche sociali.

Udine, 26 settembre 1996.

Il presidente: dott. Carlo Angeli.

C-26751 (A pagamento).

**CERAMICHE A.L.CO. - S.p.a.**

Sede legale in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/a  
 Capitale sociale L. 220.800.000 interamente versato  
 Registro Imprese di Modena n. 8999  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00643900368

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1996, e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo collegio sindacale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 27 settembre 1996

L'amministratore delegato: Guazzi Franco.

C-26692 (A pagamento).

**SICEP - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Caduti di Cefalonia n. 96  
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
 Reg. imprese di Firenze n. 66517

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio associato notarile dott. Mattered, dott. Morgigni posto in Prato, via Ferrucci n. 57, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Proposta di emissione di un prestito obbligazionario;  
 Delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge.

SICEP S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Iodice Roberto Carmine

C-26748 (A pagamento).

**RUGBY NOCETO - S.Coop. a r.l.**

Sede in Noceto (PR), via Gandiolo n. 2  
 Capitale sociale L. 2.600.000 interamente versato  
 Registro società n. 22587 Tribunale di Parma  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00552520348

È convocata l'assemblea generale dei soci presso i locali della sede sociale in Noceto, via Gandiolo n. 2 per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 21, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1996, stagione 95/96; nota integrativa e relazione del Collegio sindacale.

Noceto, 25 settembre 1996

Il presidente: dott. Fabrizio Furlotti.

C-26752 (A pagamento).

**A.C. PISTOIESE - S.p.a.**

Sede legale in Pistoia, via delle Olimpiadi  
 Capitale sociale deliberato L. 300.000.000  
 Tribunale di Pistoia reg. soc. n. 11414

I signori azionisti della A.C. Pistoiese S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Pistoia, viale Adua n. 221, per il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 7, in prima convocazione, e per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 21,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina membri del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali;
6. Delibere relative.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pistoia, 16 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: R. Maltinti

C-26756 (A pagamento).

**FABBRICA CATENE A RULLO FRATELLI FOSSATI  
 Società per azioni**

Sede in Macherio, via Vittorio Veneto n. 37  
 Capitale sociale L. 1.140.000.000  
 Tribunale di Monza reg. soc. n. 1431

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società in Macherio, via Laghetto n. 34 per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazioni del Presidente: esame economico-finanziario;  
Scelta delle modalità per la determinazione di integrazione dei compensi ai membri che coprono cariche operative all'interno del Consiglio.

La partecipazione è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
l'ing.: Enrico Fossati

C-26758 (A pagamento).

**IPITAG - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via S. Alessandro n. 6  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti e soci della Società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del Notaio Antonio Giannetta in via Locatelli n. 62, a Bergamo, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;  
Delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

**IPITAG S.p.a.**

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Gerard Bergamaschi

C-26761 (A pagamento).

**MONTEVARCHI CALCIO AQUILA 1902 - S.p.a.**

Sede in Montevarchi, via Sante Tani n. 9 (AR)  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Arezzo reg. soc. n. 7816

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti del Montevarchi Calcio Aquila 1902 S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 ottobre 1996 alle ore 19 presso la sede sociale in via Sante Tani n. 9, Montevarchi ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1996 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1996; Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; Adempimenti inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Lezio Losi.

C-26765 (A pagamento).

**LA FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.**

Per l'esercizio di ferrovie e linee automobilistiche in concessione

Sede in Arezzo, via Guido Monaco n. 37  
Capitale sociale L. 5.272.920.000 interamente versato  
Partita I.V.A. n. 00092220516

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10 presso la Sala dei Grandi dell'amministrazione provinciale di Arezzo il giorno 25 ottobre 1996, per discutere e deliberare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Investimenti legge n. 910/1986 - Provvedimenti;
2. Perdite T.P.L. 1997; Copertura da parte degli Enti Locali soci ai sensi della legge regionale n. 53/1993 ed aggiornamento piano di risanamento aziendale.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la cassa sociale.

Arezzo, 24 settembre 1996

Il presidente: Valter Rossi.

C-26766 (A pagamento).

**C.M.2 CENTRO MERCATO DUE - S.cons.p.a.**

Sede in Napoli, via Ferrante Imperato n. 198  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Napoli n. 3992/81  
Codice fiscale n. 03549060634

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Napoli alla via Ferrante Imperato n. 198, il 25 ottobre 1996, alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo, alle ore 9,30 del successivo 26 ottobre 1996, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio dal 7 novembre 1996 al 6 novembre 1999.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di cui alla legge ed allo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mariano Florio

S-21423 (A pagamento).

**GES.O.P.E.L. - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza Cola di Rienzo n. 80  
Capitale sociale L. 320.000.000  
Tribunale di Roma n. 1240/59  
Codice fiscale n. 02637100583

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo il giorno 28 ottobre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modalità delle operazioni di trasferimento nella nuova sede di via Cavour;
2. Definizione delle modalità di ripartizione dei costi di affitto e di gestione della nuova sede;
3. Nomina di un nuovo sindaco supplente;
4. Esame dei contratti di subaffitto relativi all'immobile di via Cavour.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: dott. Renato Strada.

S-21425 (A pagamento).

**LINEAPIÙ - S.p.a.**

Sede legale in Prato - Viale Vittorio Veneto n. 13

Capitale sociale L. 19.230.800.000

Iscritta al n. 13204 del registro delle imprese ed al n. 388023 del R.E.A. entrambi presso la CCIAA di Prato

Codice fiscale n. 03781100486

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 15 presso la sede legale in Prato, V.le V. Veneto n. 13 in prima convocazione e, per il giorno 31 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione avente ad oggetto il seguente

*Ordine del giorno:*

a) Delibere inerenti le cariche sociali di cui all'art. 2364 C.C. e attribuzione dei compensi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Coppini Giuliano

S-21433 (A pagamento).

**GENERAL - FOND - S.p.a.**

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 5605/93

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, Via Tirso, 26 per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996 delle relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali per decorso triennio;
3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dott. Luciano Zignani

S-21437 (A pagamento).

**F.I.S.C. SAUTTO & LIBERALE - S.p.a.**

Sede legale in S. Giorgio a Cremano (NA)

Via Contrada Castagnola, 11

Capitale sociale L. 384.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Napoli n. 111/37

C.C.I.A.A. di Napoli n. 100707

Codice fiscale n. 00274500636

Partita IVA n. 02645861218

L'amministratore unico, nella persona della signora Spina Carolina, convoca l'assemblea ordinaria dei soci della Società F.I.S.C. SAUTTO & LIBERALE S.p.a., in Napoli alla via Michelangelo Schipa n. 115 presso lo studio associato Caianiello - Mariniello per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 26 ottobre 1996 alle ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione collegio sindacale;
4. Rinnovo collegio sindacale.

S. Giorgio a Cremano, 2 ottobre 1996.

L'amministratore unico: Spina Carolina.

S-21442 (A pagamento).

**BIOMET - S.p.a.**

Sede sociale in Assago, via De Vecchi 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imposte di Milano n. 304338

Partita IVA n. 10028190154

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Assago, via De Vecchi 2, per il giorno 25 ottobre 1996, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

*Parte straordinaria:*

1. Proposta di aumento del capitale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica degli artt. 2, 21, 27 e 28 dello statuto sociale e di adozione di un nuovo testo dello statuto sociale
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea degli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
un sindaco effettivo: dott. Gianni Colucci

S-21444 (A pagamento).

**ASTALDI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma - Via Po n. 11/15  
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione al n. 847/50 - Tribunale di Roma  
 del registro delle imprese di Roma  
 R.E.A. n. 152353  
 Partita IVA n. 00880281001

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Po n. 11/15 per il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di istituzione di succursali all'estero.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: prof. Mario Pedini

S-21439 (A pagamento).

**COLLI SABINI - Società Cooperativa Agricola a r.l.**

Sede in Palombara Sabina - Quadrivio di Quirani, s.n.c.

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

I soci della «COLLI SABINI» - Società cooperativa agricola a r.l. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della cooperativa in prima convocazione il giorno 25 ottobre 1996, alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
2. Lettura verbale ispezione ordinaria della cooperativa;
3. Ratifica nomina amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Qualora il primo convocazione non fosse presente il numero legale dei soci, l'assemblea ordinaria si terrà in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 1996, alle ore 15,30, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno, qualunque sia il numero dei soci presenti alla riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Il presidente: dott. Vinicio Biscaglia

S-21445 (A pagamento).

**STET - S.p.a.**

Sede legale in Torino

Direzione Generale in Roma

Capitale sociale L. 5.281.212.121.000 interamente versato  
 Iscritta nella Sezione ordinaria del registro delle imprese  
 di Torino al n. 286/33 - Tribunale di Torino  
 Codice fiscale n. 00471850016

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la Sala Congressi di via A. Bertola n. 34, per le ore 11 del giorno 28 ottobre 1996 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scissione parziale della STET - Società Finanziaria Telefonica - per azioni, mediante trasferimento del complesso aziendale composto dalla Divisione SEAT e dalle partecipazioni afferenti il relativo ambito di attività a società beneficiaria di nuova costituzione, denominata SEAT S.p.a., come da progetto di scissione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 223 del 23 settembre 1996, parte II, sulla base della situazione patrimoniale di scissione al 30 giugno 1996; richiesta di ammissione alla quotazione in Borsa della società beneficiaria SEAT S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri;

2. Individuazione dei Consiglieri — previa determinazione del numero e della durata in carica — del Presidente del Consiglio di amministrazione, dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale della costituenda società SEAT S.p.a.; determinazione degli emolumenti;

3. Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci della costituenda SEAT S.p.a. per gli esercizi 1997-1998-1999; determinazione degli emolumenti;

4. Sede legale: trasferimento dell'indirizzo dal n. 28 al n. 34 di via A. Bertola in Torino; integrazione dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le Casse della Società in Torino, via A. Bertola n. 34, o in Roma, corso d'Italia n. 41, tramite la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati, nonché presso le sedi delle seguenti Casse incaricate:

in Italia: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Credito Italiano S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banco di Napoli S.p.a., Banco di Sicilia S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banco di Sardegna S.p.a., Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Banca Toscana S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a., Deutsche Bank S.p.a., Credito Bergamasco S.p.a., Banca Agricola Milanese S.p.a., Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a., CAB - Credito Agrario Bresciano S.p.a., Banca Sella S.p.a., Banca C. Steinhäuslin & C. S.p.a., Banca Fideuram S.p.a., Citibank N.A., Banca Regionale Europea S.p.a., Morgan Guaranty trust Company of New York, Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a. e Banche sue associate, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Sondrio, Banca Antoniana - Popolare Veneta, Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Banca CRT S.p.a., Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., ICCRI - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a., Casse di Risparmio e Monti di Credito su Pegno suoi associati, ICCREA S.p.a., - Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo;

all'estero:

Londra: Banca Commerciale Italiana S.p.a. - 42, Gresham Street - EC2V 7LA; Credito Italiano S.p.a. - 17, Moorgate - EC2R 6HX; Banca di Roma S.p.a. - 87, Gresham Street - EC2V 7NQ;

New York: Banca Commerciale Italiana S.p.a. - One William Street - N.Y. 10004; Credito Italiano S.p.a. - 375, Park Avenue - N.Y. 10152; Morgan Guaranty Trust Company of New York 60, Wall Street N.Y. 10260;

Parigi: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - 26, Avenue des Champs Elysées - 75008;

Francoforte sul Reno: Istituto bancario San Paolo di Torino S.p.a. - Eschersheimer landstrasse, 55 - D 60322;

Zurigo: lavoro Bank A.G. - Talacker, 21 - 8001.

Roma, 2 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: cav. lav. Biagio Agnes

S-21446 (A pagamento).

**GRASSETTO - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Viviani n. 10

Capitale sociale L. 111.650.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 777613 - R.E.A. n. 1505954  
 Codice fiscale n. 00223650284

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso i locali dell'Hotel Executive, viale don Luigi Sturzo n. 45, in prima convocazione per il giorno lunedì 4 novembre 1996, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno martedì 5 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Integrazione del Collegio sindacale ex art. 2401 del codice civile, secondo comma.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede legale della società in Milano, via Viviani n. 10, o presso le seguenti casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Antoniana, Banca Cassa di Risparmio di Torino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare Veneta, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Rolo Banca 1473, Monte Titoli S.p.a. (limitatamente per i titoli dalla stessa amministrati).

Milano, 2 ottobre 1996

Il liquidatore: rag. Fausto Nunzi.

S-21447 (A pagamento).

**S.S. FORMIA - S.r.l.**

Sede in Formia, via Condotto, C.P. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Cancelleria Tribunale di Latina n. 955

I signori azionisti sono invitati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto presso la sede sociale nei giorni 28 ottobre 1996, alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo il 30 ottobre 1996, alle ore 20,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1996, e relazione del Collegio sindacale, varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Aroldo Tommasino.

S-21450 (A pagamento).

**FIN.P.A.C.E. - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Carlo Felice n. 89

Capitale sociale L. 5.384.000.000 interamente versato  
 Iscritto al n. 3145/89 R.E.A.  
 Iscritto al n. 675121 registro imprese  
 Codice fiscale n. 03560591004

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della FIN.P.A.C.E. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 15, in Roma, piazza Cavour n. 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1996 in uno alla relazione sulla gestione;  
 2. Relazione del Collegio sindacale;  
 3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Roma, 2 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Vincenzo Biccari

S-21457 (A pagamento).

**ACQUA MARCIA SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a.**

Sede in Roma, largo Chigi n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Roma n. 1275/95  
 Codice fiscale n. 04825061007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 15, presso la sede sociale in Roma, largo Chigi n. 19 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 2 ottobre 1996

Il presidente: dott. Romeo Torreggiani.

S-21489 (A pagamento).

**SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Sarego (Vicenza), via Monticello di Fara n. 42

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Vicenza n. 29192

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio al 30 aprile 1996, delle relazioni degli amministratori e del collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo degli organi sociali e fissazione degli emolumenti.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato a termine di legge le azioni presso le casse sociali.

Sarego, 30 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Carlo Dolcetta Capuzzo

S-21492 (A pagamento).

**BPB PARTECIPAZIONI - S.p.a.**

*Società facente parte del Gruppo Creditizio*

*Banca Popolare di Bergamo-CV n. 5428.8 Albo gruppi Creditizi*

Sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 250.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo al n. 43697

Codice fiscale e partita I.V.A. 02164220168

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria degli azionisti della BPB Partecipazioni S.p.a. viene indetta per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 12 presso la sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa);
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1996;
3. Nomina amministratori e determinazione del compenso annuo;
4. Nomina del Collegio sindacale previa determinazione del compenso annuo.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale in Bergamo oppure presso qualunque sportello della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesini, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Bergamo,

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Emilio Zanetti

S-21493 (A pagamento).

**MAISON - S.p.a.**

Sede in Udine

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 9257 del reg. soc. del tribunale di Udine

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Udine via Giusti n. 24, presso lo studio Marzona-Gortan Cappellari, per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 novembre 1996 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del C.C.

L'amministratore delegato: geom. Mangilli Angelo.

S-21494 (A pagamento).

**TERMOREGOLATORI CAMPINI - S.p.a.**

Sede Mariano Comense, via Don Guanella 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Massimo Caspani in via Bianchi Giovini 41 a Como in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 15 in seconda convocazione presso la sede sociale di via Don Guanella 1, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica della durata della società e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto;
2. Abrogazione dell'art. 17 dello Statuto;
3. Aggiornamento Statuto della società.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Mariano Comense, 28 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Guarguagli Enzo

S-21495 (A pagamento).

**SAPAR - S.p.a.**

Sede legale in Santa Sofia (Forlì) s.s. 310 del Bidente

Capitale sociale L. 2.736.250.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Forlì al n. 5820

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea generale degli azionisti è convocata presso la sede legale della società per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 6 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno sabato 26 ottobre 1996 alle ore 10 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento capitale sociale da L. 2.736.250.000 a L. 3.836.250.000 e conseguenti modifiche statutarie;
2. Proposta e modifica degli artt. 4, 14, 23, 33 dello Statuto sociale.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea (art. 2370 Codice Civile).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Guido Sassi

S-21496 (A pagamento).

**GENERALTECNICA SERVICE - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via G. Zuretti n. 102  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 248227  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01196080152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 17 ed occorrendo, il giorno 26 ottobre 1996, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1996 e relazione sulla gestione, delibere conseguenti;
2. Rinnovo degli Amministratori e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Generaltecnica Service S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ferruccio Colombo

S-21497 (A pagamento).

**BOZZI MECCANICA - S.p.a.**

Buttrio (UD), via D'Orment, 16  
 Capitale sociale L. 370.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 9048 registro imprese di Udine  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00983400300

*Convocazione di assemblea*

I soci sono convocati nella sede sociale il 30 ottobre 1996 alle ore 18,30 e, occorrendo, l'8 novembre 1996, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 30 giugno 1996, Relazione sulla gestione e Relazione dei sindaci: deliberazioni relative.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

Buttrio, 2 ottobre 1996

Il presidente: Olga Tomadoni.

S-21498 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI FREDIANI E DEL GRECO - S.p.a.**

Sede legale in Capannori (Lucca), frazione Coselli  
 Località zona industriale  
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato  
 Reg. soc. Tribunale di Lucca n. 3043 fasc. 6832  
 C.C.I.A.A. Lucca n. 50459  
 Codice fiscale n. 00142490465

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Fabio Monaco, notaio in Lucca - via Vittorio Veneto n. 13, per il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre 1996 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica degli articoli dello Statuto sociale relativo alla composizione ed al funzionamento delle assemblee dei soci e delle maggioranze richieste per le relative delibere;
2. Modifica degli articoli dello Statuto sociale concernenti la composizione dell'organo amministrativo ed il funzionamento nonché determinazione per l'eventuale nomina di un amministratore unico;
3. Modifica degli articoli dello Statuto sociale relativi ai poteri di delega ed alla nomina di eventuali procuratori o direttori nonché delle modalità di conferimento delle procure stesse;
4. Modifica dell'art. 20 dello Statuto relativamente alla clausola arbitrale;
5. Adeguamento dello Statuto sociale alle attuali norme di legge.

*Parte ordinaria:*

6. Norma dell'organo amministrativo, a seguito di dimissioni, e quantificazione dell'eventuale emolumento a suo favore per l'esercizio in corso.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione della stessa presso la sede sociale.

Lucca, 30 settembre 1996

Gli amministratori: Mauro Giroto - Mario Rubino

S-21499 (A pagamento).

**SIGMA INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede in Cagliari, viale Regina Margherita n. 30  
 Capitale sociale L. 100.400.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Cagliari, registro società n. 4450

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società, viale Regina Margherita n. 30, per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 novembre 1996 in seconda convocazione, stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 e relazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

*Parte straordinaria:*

1. Provvedimenti sul capitale e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute.

Cagliari, 1° ottobre 1996

L'amministratore unico: rag. Salvatore Oppes.

S-21500 (A pagamento).

**SICIF PROGETTI - S.p.a.**

Sede legale in Monselice (PD), via Squero, Complesso Le Torri  
 Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 43618 reg. soc. e 49304 vol.  
 Codice fiscale n. 02387900281  
 Partita IVA n. 00090510280

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10, presso la sede in Monselice (PD), via Squero n. 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1996, relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

L'amministratore unico: ing. Berrini Ceschi Sergio.

S-21503 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA DI MONITORAGGIO  
SOCIETÀ PER AZIONI**

Roma, via XX Settembre n. 1  
 Reg. imprese Roma n. 7882/85  
 Codice fiscale n. 07094050585  
 Partita IVA n. 01684941006

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Caccini n. 1, il 25 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed il 28 ottobre 1996 alle ore 15 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Comunicazioni del presidente;

Parte straordinaria:

Trasferimento a nuovo indirizzo in Roma della sede legale e conseguente modifica statutaria.

Azioni da depositarsi a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: prof. Luigi Cappugi

S-21508 (A pagamento).

**PATRIFIN - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, corso Buenos Ayres n. 36  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Iscritta Tribunale n. 159218/3886/18 - R.E.A. n. 877247  
 Codice fiscale e partita IVA n. 03483620153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 16 presso lo studio del notaio dott. Mario Grossi in Milano, via Leopardi n. 27, e, qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione è fissata per il giorno 25 ottobre 1996, alle ore 16, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Accettazione dimissioni dell'amministratore unico e nomina del nuovo amministratore unico;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 e nota integrativa;
3. Rinnovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Delibere ex art. 2447 e 2448 Codice civile;
2. Trasferimento sede sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: Leoni De Leoni.

S-21509 (A pagamento).

**S.E.A.L. - S.p.a.**

Sede in Viterbo  
 Capitale sociale L. 1.001.000.000  
 Codice fiscale e partita IVA n. 01262330564

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via M. Sacro n. 31 Viterbo per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 17 ed occorrendo per il giorno 25 ottobre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali triennio 1996/1998 del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazione emolumenti componenti il Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Viterbo, 30 settembre 1996

Il presidente: Pieretti Vincenzo.

S-21510 (A pagamento).

**BASSILICHI INFOTEC - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani, 27  
 Capitale sociale L. 200.000.000

Per le ore 9 del giorno 25 ottobre 1996 è convocata, in prima convocazione (ed occorrendo la seconda convocazione, per le ore 9 del giorno 28 ottobre 1996) presso gli uffici della Danka Italia S.p.a. di Cassina de Pecchi (MI), via Roma 108 Centro Direzionale Lombardo, l'assemblea straordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Bassilichi Infotec S.p.a.

L'amministratore delegato: Ugo Giorcelli

S-21511 (A pagamento).

**MOLINO PIETRO AGOSTINELLI - S.p.a.**

Sede sociale in via di Brava, 116 - 00163 Roma  
 Capitale sociale L. 368.172.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma registro società n. 1927/50  
 Codice fiscale n. 00401960588

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati all'assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 10,30 presso la sede sociale in prima convocazione oppure, nello stesso luogo, il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Affitto di azienda; delibere conseguenti; eventuale ratifica dell'operato dell'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Marcello Piacentini

S-21670 (A pagamento).

**IMMOBILIARE FERMA - S.p.a.**

Sede in Milano, via S. Vincenzo, 18/a  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 103788  
 Codice fiscale n. 00716460159

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 11,30, in Milano, via Giannone n. 9, presso lo Studio Associato Palumbo, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:  
 Trasferimento della sede legale;  
 Modifiche statutarie;  
 Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Cesare Ponti e Credito Commerciale di Milano, società Bancarie Julius Baer S.A. di Ginevra.

Milano, 30 settembre 1996

L'amministratore unico: sig. Ettore Sanguineti

S-21677 (A pagamento).

**TNT EXPRESS (ITALY) - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via dei Giardini, 4  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Milano n. 285491  
 Iscrizione REA di Milano n. 1117215  
 Codice fiscale n. 01273040129  
 Partita IVA n. 09399880153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via dei Giardini 4, per il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 29 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Marco Ficarra

S-21678 (A pagamento).

**G.E.T. - S.p.a. - GESTIONI ESATTORIE TESORERIE**  
**Concessionaria del Servizio di Riscossione**  
**dei Tributi delle provincie di Cosenza,**

**Catanzaro, Crotone, Reggio Calabria, Salerno, Vibo Valentia**  
 Sede sociale in Cosenza, via XXIV Maggio n. 45/N  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Reg. soc. n. 4350, fasc. 354  
 Codice fiscale n. 01313180786

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Cosenza, via XXIV Maggio n. 45/N, in prima convocazione il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:  
 Esame situazione finanziaria della società e conseguenti provvedimenti in ordine alla copertura delle perdite;

Parte ordinaria:  
 Ricomposizione del Collegio sindacale e nomina del Presidente.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di leggi vigenti e dallo statuto.

Cosenza, 1° ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Corrado Martinelli

S-21679 (A pagamento).

**LATERIZI ARBIA - S.p.a.**

Sede sociale in Asciano, loc. Arbia, via Aretina, 30 (SI)  
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato  
 Iscritta al reg. soc. 1586/743  
 Partita I.V.A. n. 00049190523

*Convocazione assemblea ordinaria*

Si comunica che il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 28 ottobre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 C.C.;
2. Rinnovo delle cariche sociali.

L'amministratore delegato: arch. Alessandro Moris.

S-21680 (A pagamento).

**OLIMPIA BASKET PISTOIA - S.p.a.**

Via E. Fermi, 100 - 51100 Pistoia  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Reg. Soc. Trib. Pistoia n. 4.084

*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

I signori azionisti della Olimpia Basket S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio al 30 giugno 1996 e delibere relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Per il diritto a partecipare all'assemblea valgono le norme vigenti di legge.

Il presidente: sig. Massimo Carrara

S-21688 (A pagamento).

**PORTOBELLO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14  
 Capitale sociale L. 7.800.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 296.043  
 Partita I.V.A. n. 09754730159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 ottobre 1996, alle ore 15, presso la sede legale in Milano, via Pietro Mascagni, 14, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364 C.C., punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie - adozione di un nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Gualtiero Giombini.

S-21700 (A pagamento).

**BINCOS MARCHE - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 1378  
 Capitale sociale L. 450.000.000  
 Reg. soc. Tribunale di Roma n. 8121/88  
 Codice fiscale n. 00185260445  
 Partita I.V.A. n. 00867051005

I signori azionisti della Bincos Marche - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1996 ore 12 presso i locali della sede amministrativa della società sita in Porto San Giorgio alla Via Solferino n. 4, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 ottobre 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sugli argomenti al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci possessori legittimi di titoli azionari e quelli iscritti nel relativo libro sociale e, che depositino i titoli almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti bancari: B.N.L.; Cariplo; Istituto Bancario San Paolo Torino; Banca di Roma; Banca Popolare dell'Adriatico.

Porto San Giorgio, 4 ottobre 1996

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-21701 (A pagamento).

**PROMOFINAN - S.p.a.**

Sede: Prato, viale Vittorio Veneto, 80  
 Capitale sociale L. 24.694.400.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 12.465 registro società del Tribunale di Prato  
 • Codice fiscale n. 03669090486  
 Partita I.V.A. n. 00316010974

I signori azionisti della Promofinan S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 18 presso il Palazzo dell'Industria di Prato, Via Valentini, 14, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1996;  
 Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative;  
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Massimo Cecchi

S-21732 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE PUGLIESE**

Soc. Coop. per azioni a r.l.  
 Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese  
 Distribuzione dei Certificati Azionari ed Obbligazionari  
 «BANCA POPOLARE PUGLIESE»  
 Sede in Parabita (LE), via Prov.le per Matino n. 5  
 Capitale sociale al 30 aprile 1996 L. 132.744.870.000  
 Registro società Tribunale di Lecce n. 17148  
 Codice fiscale n. 02848590754

Informiamo i signori soci che, a decorrere dal 21 ottobre 1996 si procederà alla distribuzione dei certificati azionari ed obbligazionari della «Banca Popolare Pugliese», mediante consegna allo sportello o invio a domicilio, in funzione della scelta a suo tempo espressa.

I certificati relativi ai soci che hanno scelto di depositare i titoli in oggetto in un «deposito a custodia e amministrazione», saranno, invece, trattenuti presso la banca.

Dalla predetta data tutte le «Attestazioni di Possesso», emesse il 30 marzo 1995 in sostituzione dei certificati azionari della banca, devono considerarsi annullate a tutti gli effetti e prive di ogni e qualsiasi efficacia.

Parabita, 30 settembre 1996

p. Banca Popolare Pugliese  
Direzione Generale: (firma illeggibile)

C-26689 (A pagamento).

### BANCA CIS - S.p.a.

Appartenente al - Gruppo Banca CIS S.p.a.

Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi

presso la Banca d'Italia: Cod. 10649.2

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 285.000.000.000

Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 4068

#### Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati P. obbligaz. calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

UIC 26085 - 1990/97 TV - ced. n. 25 - scad. 1° dicembre 1996: 2,15%;

UIC 26086 - 1990/95 TV - ced. n. 25 - scad. 1° dicembre 1996: 2,20%;

UIC 37063 - 1992/97 3° TV - ced. n. 19 - scad. 1° dicembre 1996: 2,15%;

UIC 49212 - 1993/98 TV - ced. n. 7 - scad. 1° febbraio 1997: 3,025%;

UIC 51054 - 1994/99 TV - ced. n. 6 - scad. 15 febbraio 1997: 4,585%.

Cagliari, 26 settembre 1996

Procuratore: dott. Andrea Gaetani

Direttore Centrale: Quirino Coghe

C-26695 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Cittanova (RC), via T. Campanella n. 1

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 23 settembre 1996, i tassi d'interesse passivi cambieranno come di seguito:

riduzione generalizzata dello 0,25% sui depositi a risparmio, con un minimo del 4% ed un massimo del 6,50%;

riduzione dello 0,25% sui c/c di corrispondenza e depositi in c/c, come un minimo del 2% ed un massimo del 6%.

Cittanova, 23 settembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Cittanova  
Il presidente: Giulio Cosentino

C-26700 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Società Cooperativa a r.l.

Fondata nel 1871

Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 1 Tribunale Sondrio

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0

Capitale sociale L. 137.566.065.000 - Riserve L. 525.694.832.374

#### Avviso

Ai sensi legge 154/92 e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza dal 1° ottobre 1996, verrà effettuata una riduzione automatica dello 0,50% sui tassi avere dei conti correnti e sui tassi dei libretti di deposito a risparmio.

Sondrio, 27 settembre 1996

Il presidente: Piero Melazzini

A-1066 (A pagamento).

### GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA

La Banca Popolare dell'Irpinia società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Avellino, appartenente all'ononimo gruppo creditizio individuato con il codice n. 5392.6 ed iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Avellino al n. 550, comunica che, a far data dal 16 settembre 1996, saranno riviste le condizioni di seguito riportate:

a) estero: spese per assegni insoluti sull'estero Lire 20.000;

b) servizi vari: spese per concessione, variazione e rinnovo fido: affidamenti per scoperto di conto corrente, portafoglio (commerciale e finanziario) ed estero 1 per mille: minimo Lire 100.000, massimo Lire 1.500.000; fidejussioni bancarie 0,20 per mille, minimo Lire 100.000, massimo Lire 1.500.000.

Il presidente: avv. Ernesto Valentino

S-21424 (A pagamento).

### BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario B.N.L.

Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso variabile 1994/1999 74° emissione (codice UIC 51435) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994. A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola con godimento 1° ottobre 1996, risulta determinato nella misura del 2,10% trimestrale (ritenuta fiscale 12,50%). La cedola sarà pagabile dal 1° gennaio 1997.

Roma, 30 settembre 1996

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.  
Dario Di Basilio - Sergio Pellegrini

S-21451 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche  
Capogruppo del Gruppo Bancario B.N.L.  
Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari*

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso variabile 1994/1999 77<sup>a</sup> emissione (codice UIC 52294) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994. A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola con godimento 1° ottobre 1996, risulta determinato nella misura del 2,15% trimestrale (ritenuta fiscale 12,50%). La cedola sarà pagabile dal 1° gennaio 1997.

Roma, 30 settembre 1996

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.  
Dario Di Basilio - Sergio Pellegrini

S-21452 (A pagamento).

**CARIM - S.p.a.**

**Cassa di Risparmio di Rimini**  
Sede in Rimini  
Capitale sociale L. 200.486.500.000  
Reg. Tribunale di Rimini n. 13899  
Codice fiscale n. 00205680408

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1996 viene diminuito di punti 0,50 il tasso di remunerazione sui depositi in conto corrente e libretti di risparmio. Il Tasso Nominale Annuo Creditore, su tali forme di deposito, dalla stessa data non sarà superiore al 6%.

Rimini, 24 settembre 1996

p. Carim S.p.a. - Cassa di Risparmio di Rimini  
Il direttore Generale: Alberto Roccati

S-21682 (A pagamento).

**IMMOBILIARE 2C - S.p.a.**

Sede Piacenza, via Cavour 28/A  
Capitale sociale L. 2.500.000.000  
Registro imprese 6519 di Piacenza

**EURO COSTRUZIONI - S.r.l.**

Sede Piacenza, via Cavour 28/A  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Registro imprese 11528 di Piacenza

*Estratto della delibera di fusione  
(art. 2501-bis, comma 1)*

La soc. Immobiliare 2C S.p.a., che già possiede il 100% del capitale sociale della soc. Euro Costruzioni S.r.l., e la soc. Euro Costruzioni S.r.l., con verbali del notaio Massimo Linares di Milano, entrambi redatti in data 5 settembre 1996, rispettivamente di rep. 8188/1752 per la Immobiliare 2C S.p.a. e 8187/1751 per la Euro Costruzioni S.r.l., hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Euro Costruzioni S.r.l. nella Immobiliare 2C S.p.a.

Art. 2501-bis, comma 2: niente da evidenziare.

Art. 2501-bis, comma 3: niente da evidenziare.

Art. 2501-bis, comma 4: niente da evidenziare.

Art. 2501-bis, comma 5: niente da evidenziare.

Art. 2501-bis, comma 6.

Le operazioni della società incorporata Euro Costruzioni S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Immobiliare 2C S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1996.

Art. 2501-bis, comma 7: niente da segnalare.

Art. 2501-bis, comma 8: niente da segnalare.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state omologate dal Tribunale di Piacenza in data 17 settembre 1996 e depositate presso la C.C.I.A.A. di Piacenza in data 20 settembre 1996 con ricevuta n. 9600009335/CPC0192 e n. 9600009337/CPC0192.

Piacenza, 25 settembre 1996

Il presidente: Cassinelli Angelo.

C-26764 (A pagamento).

**CEMENCAL - S.p.a.**

Sede in Roma, via Erminio Spalla n. 41  
Capitale sociale L. 25.320.000.000  
Tribunale di Roma n. 88/79  
C.C.I.A.A. di Roma n. 434775 - Tel. 06/518621  
Codice fiscale 00903540151  
Partita IVA 00857651004

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Cemencave S.p.a. e della Concrete S.r.l. nella Cemencal S.p.a. a rogito notaio Cinotti Nicola in data 5 luglio 1996 repertorio n. 75486, raccolta n. 21837.*

Le delibere di fusione della Cemencal S.p.a., Cemencave S.p.a. e Concrete S.r.l. sono state regolarmente depositate per l'iscrizione presso il Tribunale di Roma - Sezione società commerciali in data 27 settembre 1996.

L'assemblea delibera di concentrare nella Cemencal S.p.a. le attività commerciali ed amministrative delle società partecipanti alla fusione, in modo da realizzare economie di gestione.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Cemencal S.p.a., con sede in Roma, via Erminio Spalla n. 41, codice fiscale 00903540151 (incorporante);

Cemencave S.p.a., con sede in Roma, via Erminio Spalla n. 41, incorporanda, codice fiscale 06410550583;

Concrete S.r.l., con sede in Roma, via Erminio Spalla n. 41, incorporanda, codice fiscale 08030720588.

**2.** Lo statuto della società Cemencal S.p.a. (incorporante) non subirà modifica alcuna, non varierà il capitale sociale in quanto l'intero capitale delle società incorporande è posseduto dalla società incorporante.

**3.** La fusione avrà luogo mediante annullamento del 100% delle quote o azioni senza sostituzione e concambio.

**4.** La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle partecipanti al 31 dicembre 1995.

5. La data dalla quale le operazioni delle società incorporate confluiranno nel bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1996.

6. Non sussistono categorie di quote od azioni con trattamento privilegiato.

7. Nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 1° ottobre 1996

L'amministratore delegato: Giovanni Battista Benazzo.

S-21419 (A pagamento).

### CONCRETE - S.r.l.

Sede in Roma, viale Erminio Spalla n. 41

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma n. 8354/87

C.C.I.A.A. di Roma n. 639988 - Tel. 06/518621

Codice fiscale 08030720588

Partita IVA 001939751002

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Cemencave S.p.a. e della Concrete S.r.l. nella Cemencal S.p.a. a rogito notaio Cinotti Nicola in data 5 luglio 1996 repertorio n. 75488, raccolta n. 21839.*

Le delibere di fusione della Cemencal S.p.a., Cemencave S.p.a. e Concrete S.r.l. sono state regolarmente depositate per l'iscrizione presso il Tribunale di Roma - Sezione società commerciali in data 27 settembre 1996.

L'assemblea delibera di concentrare nella Cemencal S.p.a. le attività commerciali ed amministrative delle società partecipanti alla fusione, in modo da realizzare economie di gestione.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Cemencal S.p.a., con sede in Roma, viale Erminio Spalla n. 41, codice fiscale 00903540151 (incorporante);

Cemencave S.p.a., con sede in Roma, viale Erminio Spalla n. 41, incorporanda, codice fiscale 06410550583;

Concrete S.r.l., con sede in Roma, viale Erminio Spalla n. 41, incorporanda, codice fiscale 08030720588.

2. Lo statuto della società Cemencal S.p.a. (incorporante) non subirà modifica alcuna, non varierà il capitale sociale in quanto l'intero capitale delle società incorporande è posseduto dalla società incorporante.

3. La fusione avrà luogo mediante annullamento del 100% delle quote o azioni senza sostituzione e concambio.

4. La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle partecipanti al 31 dicembre 1995.

5. La data dalla quale le operazioni delle società incorporate confluiranno nel bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1996.

6. Non sussistono categorie di quote od azioni con trattamento privilegiato.

7. Nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 1° ottobre 1996

Il presidente: Bruno Gianfriglia.

S-21420 (A pagamento).

### C.I.P. COMPAGNIA ITALIANA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Pordenone, viale Cossetti 10

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7812 del Tribunale di Pordenone

Codice fiscale n. 06318680151

#### FI.di.PA. - S.p.a.

Finanziaria di partecipazione

Sede in Roma, via A. Richelmy 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4054/88 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 054254306333

#### Estratto atto di fusione

(art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: C.I.P. Compagnia Italiana Partecipazioni - S.p.a.,

Società incorporanda: FI.di.PA. S.p.a. - Finanziaria di Partecipazione.

2. L'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda avverrà a partire dal 1° gennaio 1996 pertanto senza retrodatazione degli effetti rispetto alle situazioni patrimoniali di riferimento.

3. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Estremi dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese:

C.I.P. Compagnia Italiana Partecipazioni S.p.a.: registro delle imprese presso il tribunale di Pordenone n. ord. 9600007242 del 17 settembre 1996;

FI.di.PA. S.p.a. - Finanziaria di Partecipazione: registro delle imprese presso il Tribunale di Roma n. ord. 9600092218 del 7 agosto 1996.

Li, 30 settembre 1996

L'amministratore delegato delle soc. C.I.P. S.p.a.:  
Giuseppe Vando

S-21456 (A pagamento).

### CEMENCAL - S.p.a.

Sede in Roma, viale Erminio Spalla n. 41

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Roma n. 1518/84

C.C.I.A.A. di Roma - Tel. 06/518621

Codice fiscale 06410550583

Partita IVA 01545821009

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Cemencave S.p.a. e della Concrete S.r.l. nella Cemencal S.p.a. a rogito notaio Cinotti Nicola in data 5 luglio 1996 repertorio n. 75487, raccolta n. 21838.*

Le delibere di fusione della Cemencal S.p.a., Cemencave S.p.a. e Concrete S.r.l. sono state regolarmente depositate per l'iscrizione presso il Tribunale di Roma - Sezione società commerciali in data 27 settembre 1996.

L'assemblea delibera di concentrare nella Cemencal S.p.a. le attività commerciali ed amministrative delle società partecipanti alla fusione, in modo da realizzare economie di gestione.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Cemencal S.p.a., con sede in Roma, viale Erminio Spalla n. 41, codice fiscale 00903540151 (incorporante);

Cemencave S.p.a., con sede in Roma, viale Erminio Spalla n. 41, incorporanda, codice fiscale 06410550583;

Concrete S.r.l., con sede in Roma, viale Erminio Spalla n. 41, incorporanda, codice fiscale 08030720588.

2. Lo statuto della società Cemencal S.p.a. (incorporante) non subirà modifica alcuna, non varierà il capitale sociale in quanto l'intero capitale delle società incorporande è posseduto dalla società incorporante.

3. La fusione avrà luogo mediante annullamento del 100% delle quote o azioni senza sostituzione e concambio.

4. La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle partecipanti al 31 dicembre 1995.

5. La data dalla quale le operazioni delle società incorporate confluiranno nel bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1996.

6. Non sussistono categorie di quote od azioni con trattamento privilegiato.

7. Nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 1° ottobre 1996

Il presidente: Giovanni Battista Benazzo.

S-21421 (A pagamento).

**BAXTER - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1898/69

Codice fiscale 00492340583

Partita IVA 00907371009

**LABORATORI DON BAXTER - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, viale XX Settembre n. 5

Capitale sociale L. 1.510.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Trieste al n. 3393

Codice fiscale e partita IVA 00047710322

*Estratto di fusione*

Estratto delle delibere a rogito notaio Giovanni Pocaterra di Roma in data 17 luglio 1996, repp. n. 58.794 e 58.793, con cui le società Baxter S.p.a. e Laboratori Don Baxter S.p.a. hanno deliberato di fondersi per incorporazione; tali delibere sono state omologate rispettivamente dal Tribunale di Roma in data 2 agosto 1996 e dal Tribunale di Trieste in data 26 luglio 1996; le delibere medesime sono state depositate per l'iscrizione rispettivamente nel registro delle imprese di Roma in data 12 agosto 1996 al n. 9600095341/CRM0784 e nel registro delle imprese di Trieste in data 1° ottobre 1996 al n. 9600006557/CTS0056.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Baxter S.p.a., con sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25, capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1898/69, codice fiscale 00492340583, partita IVA 00907371009;

b) incorporanda: Laboratori Don Baxter S.p.a., con sede legale in Trieste, viale XX Settembre n. 5, capitale sociale L. 1.510.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trieste al n. 3393, codice fiscale e partita IVA 00047710322.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C. non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto la Baxter S.p.a. è detentrica dell'intero pacchetto azionario della Laboratori Don Baxter S.p.a.

3. Per effetto della fusione verranno annullate le azioni della Laboratori Don Baxter S.p.a. delle quali risulta unica intestataria la Baxter S.p.a.

4. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 3 C.C., ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° dicembre 1996.

5. Non vi sono particolari categorie di soci cui debba riservarsi un differente trattamento né esistono intestatari di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Baxter S.p.a.:  
Tommaso Dell'Omo

L'amministratore delegato della Laboratori Don Baxter S.p.a.:  
Riccardo Carreri

S-21449 (A pagamento).

**EUROPLASTICA - S.r.l.**

Sede in Pasiano di Pordenone, via Gradisca n. 67

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9606 registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. 01133590933

*Estratto della delibera di fusione  
(ex comma primo, art. 2502-bis Codice civile)*

A rogito dott. Giorgio Bevilacqua, notaio in Pordenone, in data 10 luglio 1996, repertorio n. 89581, registrato a Pordenone il 20 luglio 1996 al n. 2891 atti pubblici, omologato con decreto in data 2 agosto 1996, n. 976/96 C.C. ed iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 9 settembre 1996, è stato approvato da parte dell'assemblea straordinaria dei soci il progetto di fusione per incorporazione nella Europlastica S.r.l., con sede in Pasiano di Pordenone (Pordenone), via Gradisca n. 67, della Diasystem S.p.a., con sede in Pasiano di Pordenone (Pordenone), via Gradisca n. 65, avente il capitale sociale di L. 270.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8652 registro delle imprese di Pordenone, avente il seguente numero di codice fiscale e partita IVA 01085430930.

Il progetto approvato prevede che la fusione sarà effettuata mediante annullamento di tutte le n. 27.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna della incorporanda Diasystem S.p.a., possedute dalla incorporante Europlastica S.r.l., senza alcuna assegnazione in sostituzione.

Conseguentemente la fusione non presuppone nessun rapporto di concambio di azioni con quote delle incorporante, e nessun aumento di capitale da parte della incorporante Europlastica S.r.l.

A decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 917/86. Non sono previsti trattamenti speciali né per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Nella suddetta deliberazione di fusione sono stati approvati, ai fini della progettata fusione, il progetto di fusione per incorporazione della società Diasystem S.p.a. nella società Europlastica S.r.l. sulla base dei bilanci di entrambe le società partecipanti alla fusione stessa chiusi al 31 dicembre 1995, regolarmente depositati presso la sede sociale ed il nuovo statuto della Europlastica S.r.l. adottato dalla assemblea.

straordinaria della medesima nella seduta del 10 luglio 1996, nonché dato atto che, con effetto dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese dell'atto di fusione, si avrà il subingresso, la rilevazione ed il subentro della società incorporante in tutte le attività, passività, ragioni, azioni, diritti ed obblighi della società incorporanda da parte della società incorporante e la cessazione di tutte le cariche sociali dell'incorporanda Diasystem S.p.a. e di tutte le procedure rilasciate in nome della medesima, e che l'amministratore unico di quest'ultima si atterrà nelle more della stipula dell'atto di fusione, alla ordinaria gestione aziendale, astenendosi dal porre in essere operazioni od obblighi di straordinaria amministrazione, se non con il consenso scritto della società incorporante.

L'amministratore unico: Panontin Mario.

S-21501 (A pagamento).

### DIASYSTEM - S.p.a.

Sede in Pasiano di Pordenone, via Gradisca n. 65  
Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 8652 registro delle imprese di Pordenone  
Codice fiscale e partita I.V.A. 01085430930

*Estratto della delibera di fusione*  
(ex comma primo, art. 2502-bis Codice civile)

A rogito dott. Giorgio Bevilacqua, notaio in Pordenone, in data 10 luglio 1996, repertorio n. 89581, registrato a Pordenone il 20 luglio 1996 al n. 2890 atti pubblici, omologato con decreto in data 2 agosto 1996, n. 975/96 C.C. ed iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 19 settembre 1996, è stato approvato da parte dell'assemblea straordinaria dei soci il progetto di fusione per incorporazione della Diasystem S.p.a., con sede in Pasiano di Pordenone (Pordenone), via Gradisca n. 65, nella Europlastica S.r.l., con sede in Pasiano di Pordenone (Pordenone), via Gradisca n. 67, avente il capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9606 registro delle imprese di Pordenone, avente il seguente numero di codice fiscale e partita IVA 01133590933.

Il progetto approvato prevede che la fusione sarà effettuata mediante annullamento di tutte le n. 27.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna della incorporanda Diasystem S.p.a., possedute dalla incorporante Europlastica S.r.l., senza alcuna assegnazione in sostituzione.

Conseguentemente la fusione non presuppone nessun rapporto di scambio di azioni con quote della incorporante, e nessun aumento di capitale da parte della incorporante Europlastica S.r.l.

A decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 917/86. Non sono previsti trattamenti speciali né per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Nella suddetta deliberazione di fusione sono stati approvati, ai fini della progettata fusione, il progetto di fusione per incorporazione della società Diasystem S.p.a. nella società Europlastica S.r.l. sulla base dei bilanci di entrambe le società partecipanti alla fusione stessa chiusi al 31 dicembre 1995, regolarmente depositati presso la sede sociale ed il nuovo statuto della Europlastica S.r.l. adottato dalla assemblea straordinaria della medesima nella seduta del 10 luglio 1996, nonché dato atto che, con effetto dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese dell'atto di fusione, si avrà il subingresso, la rilevazione ed il subentro della società incorporante in tutte le attività, passività, ragioni, azioni, diritti ed obblighi della società incorporanda da parte della società incorporante e la cessazione di tutte le cariche sociali dell'incorporanda Diasystem S.p.a. e di tutte le procedure rilasciate in nome della medesima, e che l'amministratore unico di quest'ultima si atterrà nelle more della stipula dell'atto di fusione, alla ordinaria gestione aziendale, astenendosi dal porre in essere operazioni od obblighi di straordinaria amministrazione, se non con il consenso scritto della società incorporante.

L'amministratore unico: Panontin Mario.

S-21502 (A pagamento).

### OFFICINA GAS CASTEGGIO - S.p.a.

### GESTIONE SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.

*Estratto di delibere di fusione*

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone, nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile rende noto che con delibere a suo rogito del giorno 29 luglio 1996 le società: «Officina Gas Casteggio S.p.a.» con atto n. 203682/19327 di Rep. omologato dal Tribunale di Voghera in data 26 agosto 1996 con decreto n. 281/96, e «Gestione Servizi Pubblici - S.p.a.» con atto n. 203679/19326 di Rep., omologato dal Tribunale di Milano in data 10 settembre 1996 con decreto n. 12112, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della «Officine Gas Casteggio S.p.a.» nella «Gestione Servizi pubblici S.p.a.».

Ai sensi art. 2502-bis Codice civile primo comma precisa:

1) Società incorporante: «Gestione Servizi Pubblici S.p.a.» con sede in Milano, via Vallazze n. 35, capitale sociale di L. 1.410.000.000 versato;

2) Società incorporanda: «Officine Gas Casteggio S.p.a.» con sede in Casteggio, via Risorgimento n. 29, capitale sociale di L. 350.000.000 versato.

La fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della incorporante essendo le azioni della incorporanda possedute interamente dalla incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulata la fusione.

La società incorporante con l'atto di cui sopra ha ampliato l'oggetto sociale.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le delibere sono state depositate nel registro imprese di Milano il 18 settembre 1996 al n. 186637 di prot. per l'incorporante, e a quello di Pavia il 19 settembre 1996 al n. 12929 di prot. per la incorporanda, ed iscritte entrambe in data 19 settembre 1996.

Il notaio: Domenico Acquarone.

S-21504 (A pagamento).

### GRUPPO OSVALDO BRUNI - S.p.a.

Sede in Prato, via Galcianese n. 67/69  
Capitale sociale L. 8.000.000.000  
Iscritta al reg. imprese di Prato n. 9058  
Codice fiscale 03305700480  
Partita I.V.A. 00296270978

*Estratto delibera di fusione*

Estratto (ai sensi dell'art. 2502 Codice civile) della delibera della società «Gruppo Osvaldo Bruni S.p.a.», in data 10 luglio 1996 repertorio n. 121.522/26.465, a rogito notaio Stefano Balestri di Prato, con cui si è deliberato:

di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società «Finmaglia S.r.l.», con sede in Prato, via Galcianese n. 67, col capitale sociale di L. 99.000.000 (novantanovemilioni), registro imprese di Prato n. 2085, codice fiscale 01241740487, partita I.V.A. 00252600978; (depositato nel registro delle imprese di Prato in data 3 aprile 1996) con la società «Gruppo Osvaldo Bruni S.p.a.», con sede in

Prato, via Galcianese n. 67/69, (depositato nel registro delle imprese di Prato in data 3 aprile 1996), mediante incorporazione della prima nella seconda, progetti ritualmente pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 maggio 1996, Foglio delle inserzioni n. 109, pag. 40.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio giacché la incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

La sopracitata delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Prato in data 23 settembre 1996.

Dott. Stefano Balestri. notaio.

S-21505 (A pagamento).

### FINMAGLIA - S.r.l.

Sede in Prato, via Galcianese n. 67

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al reg. imprese di Prato n. 2085

Codice fiscale 01241740487

Partita I.V.A. 00252600978

#### *Estratto delibera di fusione*

Estratto (ai sensi dell'art. 2502 Codice civile) della delibera della società «Finmaglia S.p.a.», in data 10 luglio 1996 repertorio n. 121.521/26.464, a rogito notaio Stefano Balestri di Prato, con cui si è deliberato:

di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società «Gruppo Osvaldo Bruni S.p.a.», con sede in Prato, via Galcianese n. 67/69, col capitale sociale di L. 8.000.000.000 (ottomiliardi), registro imprese di Prato n. 9058, codice fiscale 03305700480, partita I.V.A. 00296270978; (depositato nel registro delle imprese di Prato in data 3 aprile 1996) con la società «Finmaglia S.r.l.», con sede in Prato, via Galcianese n. 67, (depositato nel registro delle imprese di Prato in data 3 aprile 1996), mediante incorporazione della seconda nella prima, progetti ritualmente pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 maggio 1996, Foglio delle inserzioni n. 109, pag. 40.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio giacché la incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

La sopracitata delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Prato in data 23 settembre 1996.

Dott. Stefano Balestri. notaio.

S-21506 (A pagamento).

### S.M.I.C. SOCIETÀ MERIDIONALE IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.r.l.

#### NICODEMI - S.p.a.

#### *Deliberazioni di fusione*

Le società:

1) S.M.I.C. Società Meridionale Immobiliare Costruzioni - S.r.l., con sede in Salerno, iscritta al n. 2984/3988;

2) Nicodemi S.p.a., con sede in Salerno, iscritta al n. 510/81; rispettivamente in forza dei seguenti verbali assembleari raccolti per notar G. Monica in data 8 agosto 1996:

rep. n. 30103 omologato il 18 settembre 1996 n. 1016/96, depositato al registro delle imprese di Salerno il 26 settembre 1996, n. REA 92600;

rep. n. 30102 omologato il 18 settembre 1996 n. 1017/96, depositato al registro delle imprese di Salerno il 26 settembre 1996, n. REA 159781; hanno deliberato la fusione:

per incorporazione della Nicodemi S.p.a. alla SMIC che detiene tutte le azioni della prima;

lo statuto sarà quello vigente della incorporante, senza modifiche stante la similarità dell'oggetto;

gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996;

non vi sono nelle dette società particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote né obbligazioni emesse o deliberate, né è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

p. SMIC S.r.l.

L'amministratore: Giuseppe Nicodemi

p. Nicodemi S.p.a.

L'amministratore: Antonio Nicodemi

S-21507 (A pagamento).

### AZIENDA AGRICOLA LA MERINA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 15

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta al n. 222923 reg. impr. di Milano Tribunale Milano

Codice fiscale n. 01527640237

### EDILE TRE CI VENEZIA - S.r.l.

*(In liquidazione)*

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 15

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al n. 223269 reg. impr. di Milano Tribunale Milano

Codice fiscale n. 01559330277

#### *Estratto delibere fusioni*

Con delibere assembleari in data 29 luglio 1996 n. 126984/9220 di rep. (Edile Tre Ci Venezia S.r.l.) e n. 126985/9221 di rep., integrata con atto di rettifica in data 17 settembre 1996 n. 127210/9239 di rep. (Azienda Agricola La Merina S.r.l.) tutte a rogito dott. Giovanni Ripamonti di Milano, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Edile Tre Ci Venezia S.r.l. nella Azienda Agricola La Merina S.r.l. con le seguenti modalità: la fusione troverà attuazione mediante annullamento delle quote che costituiscono il capitale della società Edile Tre Ci Venezia S.r.l. previo concambio di una quota da nominali L. 1.000 (mille) della società incorporante Azienda Agricola La Merina S.r.l. per ogni quota, sempre da nominali L. 1.000 (mille), della incorporanda Edile Tre Ci Venezia S.r.l. e quindi con aumento del capitale della società incorporante da L. 3.500.000.000 a L. 4.200.000.000 in base alle risultanze delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996, le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1996.

Poiché il capitale sociale di entrambe le società partecipanti alla fusione è detenuto dai medesimi soci nelle medesime proporzioni, non si è resa necessaria la relazione sulla congruità del rapporto di cambio da parte di esperti nominati dal Tribunale.

La fusione comporterà anche l'ampliamento dell'oggetto sociale della società incorporante, con previsione nello stesso dello svolgimento di attività immobiliare attualmente esercitata dalla società incorporanda.

In relazione alle suddette modifiche gli artt. 2 e 5 dello statuto della società incorporante risulterà modificati in relazione all'oggetto ed al capitale; il testo aggiornato dello statuto è allegato al progetto e quindi alle delibere.

La fusione avrà effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Peraltro per gli effetti fiscali di cui all'art. 123 comma 7 del T.U. 917/1986, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio anteriore alla data di stipula dell'atto di fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né vi sono trattamenti particolari riservati a determinati soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono date depositate nel registro delle imprese di Milano in data 1° ottobre 1996 come segue:

prot. n. 9600191805/CMI1557 per la società Edile Tre Ci Venezia S.r.l.;

prot. n. 9600191827/CMI1557 per la società Azienda Agricola La Merina S.r.l.,

ed iscritte entrambe in data 2 ottobre 1996

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

S-21629 (A pagamento).

#### VALBRU - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 35  
Capitale sociale L. 50.000.000  
Registro imprese di Milano n. 144375

#### USSAROLA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 35  
Capitale sociale L. 42.000.000  
Registro imprese di Milano n. 188101

#### *Estratto di progetto di fusione*

A norma degli artt. 2501 e 2504 quinquies del Codice civile la società USSAROLA S.r.l. (incorporanda) verrà incorporata nella Valbru S.r.l. (incorporante).

La società incorporante, a seguito dell'atto di fusione, non modificherà il proprio Statuto sociale. Poiché la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporata e pertanto non viene determinato alcun rapporto di cambio, né risultano applicabili i punti 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni effettuate della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'atto di fusione, anche agli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi delle azioni. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Milano il 30 settembre 1996.

Notaio: Domenico Avondola.

S-21662 (A pagamento).

#### S.I.S.A.S. - S.r.l.

#### SI.EL. - S.r.l.

#### *Estratto del progetto di fusione per incorporazione della SI.EL. S.r.l. nella S.I.S.A.S. S.r.l.*

S.I.S.A.S. S.r.l. con sede in Corciano (PG) fraz. Ellera Scalo, via Sputnik n. 10 capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 8770, codice fiscale e partita IVA 01142700549 quale società incorporante: SI.EL. S.r.l., con sede in Perugia località S. Andrea delle Fratte in via S. Penna, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 25575, codice fiscale e partita IVA 02022400549 quale società incorporanda.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante S.I.S.A.S. S.r.l. della incorporanda SI.EL. S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 300 quote da nominali L. 100.000 della incorporanda SI.EL. S.r.l.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997. Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 16 settembre 1996 nel registro delle imprese di Perugia ai seguenti numeri: S.I.S.A.S. S.r.l. al n. 9600014025/CPG0060 - SI.EL. S.r.l. al n. 9600014024/CPG0060.

Perugia, 17 settembre 1996

p. S.I.S.A.S. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alfredo Gaggia

p. SI.EL. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Stefano Castellini

S-21663 (A pagamento).

#### SAVOIA S.a.s. TROMBETTI ERMES

Sede in Bologna, via S. Donato n. 159  
Capitale sociale L. 50.000.000  
Iscritta al R. I. di Bologna al n. 57621

#### S. PELLEGRINO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Rubbiani n. 6/2  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al R. I. di Bologna al n. 59425

#### *Estratto delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria del 30 luglio 1996 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società Savoia S.a.s. di Trombetti Ermes (incorporanda) nella S. Pellegrino Immobiliare S.r.l. (incorporante).

La società incorporante non detiene partecipazione nella incorporanda, né viceversa, ma entrambe sono attualmente detenute dalla medesima compagine sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio del periodo d'imposta in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste all'art. 2504 Codice civile.

Approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale per quanto riguarda la società incorporante che modificherà la propria denominazione, la sede ed il capitale sociale.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 3 ottobre 1996.

L'A.U. della S. Pellegrino Immobiliare S.r.l. e socio amministratore della Savoia S.a.s di Trombetti Ermes.

Ermes Trombetti.

S-21664 (A pagamento).

### SALVI E C. S.r.l.

*Deliberazione di fusione (ex art. 2502 Codice civile) della Società Salvi e C. S.r.l., con sede in Ferrara, via Due Abeti n. 13, capitale sociale L. 150.000.000, registro imprese di Ferrara n. 3187.*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica che con rogito notaio dott. Francesco Cristofori del 18 luglio 1996, rep. 39976/7660 iscritto nel registro imprese di Ferrara in data 2 ottobre 1996 si è deliberata la fusione mediante incorporazione della Società SALVI E C. S.r.l., con sede in Ferrara, via Due Abeti n. 13; capitale sociale L. 150.000.000, codice fiscale 00053390381, registro imprese di Ferrara n. 3187, nella Società Finsipo S.r.l., con sede in Milano, via del Caravaggio n. 3, capitale sociale L. 14.000.000.000, codice fiscale 08590330158, registro imprese di Milano n. 265907/6900/07; da effettuarsi mediante annullamento di tutte le quote della società incorporanda senza determinazione di alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro e senza alcun aumento di capitale sociale nella società incorporante in quanto interamente di proprietà della società incorporante e con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile e con decorrenza degli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi dalla chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti.

L'amministratore unico: Papa Angelo.

S-21665 (A pagamento).

### RACINE - S.p.a.

Sede in Bologna, via de' Carracci n. 13

Capitale sociale L. 14.450.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 19962

### GALOTTI - S.p.a.

Sede in Bologna, via de' Carracci n. 13

Capitale sociale L. 14.906.832.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 1232

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 9 luglio 1996 di entrambe le società ha deliberato la fusione della società «Galotti S.p.a.» (incorporanda) nella «Racine S.p.a.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà perfezionata la fusione stessa.

Approvazione di un nuovo testo di Statuto Sociale per quanto riguarda la società incorporante che modificherà la propria denominazione in «Galotti S.p.a.».

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore dei soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna in data 3 ottobre 1996.

L'amministratore delegato della Galotti S.p.a.  
e della Racine S.p.a.: (firma illeggibile)

S-21666 (A pagamento).

### CI-FRA - S.p.a.

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 57745

### CEMAFIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Zecca n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 65251

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 24 luglio 1996 di entrambe le società ha deliberato la fusione della società «CI-FRA S.p.a.» (incorporanda) nella «Cemafin S.p.a.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà perfezionata la fusione stessa.

Approvazione di un nuovo testo di Statuto Sociale per quanto riguarda la società incorporante con modifica della denominazione, dell'oggetto sociale, dell'art. 9 ed inserimento di un nuovo art. 20.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore dei soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna in data 3 ottobre 1996.

p. la Cemafin S.p.a.  
L'amministratore unico: Elena del Moro

p. la CI-FRA S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giuseppe Citterio

S-21667 (A pagamento).

**KOELLIKER ITALIA IMPORTAZIONI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Giovanni da Udine n. 45  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Iscritta al reg. delle imprese di Milano n. 325536.

**BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI - S.r.l.**

Sede in Milano, via Giovanni da Udine n. 3  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Iscritta al reg. delle imprese di Milano al n. 346692

*Estratto di atto di fusione*

Con atto 19 settembre 1996 n. 17.965/1.967 di Rep. Giuseppe Calafiori di Milano, le società «Koelliker Italia Importazioni S.p.a.», «Bepi Koelliker Automobili S.r.l.», si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

Il suddetto atto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 30 settembre 1996;

al n. 191035 per la «Koelliker Italia Importazioni S.p.a.»;

al n. 191042 per la «Bepi Koelliker Automobili S.r.l.».

Si fa constare che:

1. La fusione è stata realizzata:

a) con annullamento delle azioni della incorporata «Koelliker Italia Importazioni S.p.a.» che possedeva il 100% del capitale sociale dell'incorporante «Bepi Koelliker Automobili S.r.l.»;

b) con assegnazione ai soci della incorporata, unicamente a questi e nelle medesime percentuali di partecipazioni al capitale dell'incorporata, e pertanto in sostituzione delle azioni dagli stessi già possedute nella incorporata stessa, della totalità delle quote sociali della incorporante «Bepi Koelliker Automobili S.r.l.», già nel portafoglio della incorporata «Koelliker Italia Importazioni S.p.a.»;

c) senza aumento di capitale della società incorporante e quindi senza conguagli di sorta.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 D.P.R. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio del corrente anno 1996.

3. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli delle quote sociali.

4. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Calafiori.

S-21668 (A pagamento).

**E.A.G. - S.r.l.**

Sede in Pavia, viale Canton Ticino n. 16/18  
 Capitale sociale L. 1.577.000.000

Iscritta al n. 6048 del registro delle imprese di Pavia, Tribunale di Pavia

**IM.PROM.EDIL - S.r.l.**

Sede in Genova, via Donghi n. 38  
 Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 47865 del registro imprese di Genova, Tribunale di Genova

*Estratto delibera di fusione*

Con atti a rogito notaio dott. Antonio Trotta del 28 giugno 1996 n. 80371/19302 di Rep. e n. 80372/19303 di rep., è stata deliberata la fusione per incorporazione della seconda nella prima senza che si sia proceduto ad alcun aumento di capitale, avendo l'incorporante

l'intero possesso del capitale sociale dell'incorporanda. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996. Nulla da segnalare ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, del Codice civile.

Delibere di fusione depositate al registro delle imprese di Pavia il 16 agosto 1996 al n. 9600012202 per la società incorporante e presso il registro imprese di Genova in data 2 ottobre 1996 n. 9600024186 per la società incorporanda.

E.A.G. - S.r.l.

Consigliere delegato: Villani Delio

IM.PROM.EDIL - S.r.l.

L'amministratore unico: Mignanego Stefano

S-21669 (A pagamento).

**SIAL - S.r.l.**

Sede in Isili (NU), via Europa n. 24  
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Nuoro al n. 16385  
 Codice fiscale n. 00766240915

**CAOLINO PANCIERA - S.p.a.**

Sede in Schio (VI), via Btg Val Leogra n. 87  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 2424  
 Codice fiscale n. 00146310248

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella società «Caolino Panciera S.p.a.», della società «Sial S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Le assemblee delle società «Sial S.r.l.» e «Caolino Panciera S.p.a.», tenutasi in data 9 luglio 1996 (verbalizzate con atti notaio dott. G. Malaguti rep. nn. 87501/15379 e 87502/15380) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Sial S.r.l.» nella società «Caolino Panciera S.p.a.».

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote in azioni, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficino di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono depositate presso l'Ufficio registro delle imprese di Nuoro per la iscrizione il giorno 19 agosto 1996 prot. n. 9600002610 per «Sial S.r.l.» e presso l'Ufficio registro delle imprese di Vicenza per la iscrizione il giorno 6 settembre 1996, prot. n. 9600022010/CVI0384 per «Caolino Panciera S.p.a.».

Notaio: dott. Giuseppe Malaguti.

S-21671 (A pagamento).

**VALLEVECCHIA - S.r.l.**

Sede in Borgo San Dalmazzo (CN), via Boves n. 21  
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 5307  
 Codice fiscale n. 02737030011

**SIAL - S.r.l.**

Sede in Isili (NU), via Europa n. 24  
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Nuoro al n. 16385  
 Codice fiscale n. 00766240915

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella società «Sial S.r.l.» della società «Vallevecchia S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Le assemblee delle società «Vallevecchia S.r.l.» e «Sial S.r.l.», tenutasi in data 9 luglio 1996 (verbalizzate con atti notaio dott. G. Malaguti rep. nn. 87500/15378 e 87501/15379) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Vallevecchia S.r.l.» nella società «Sial S.r.l.».

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote in azioni, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono depositate presso l'Ufficio registro delle imprese di Cuneo per la iscrizione il giorno 5 settembre 1996 prot. n. 96000017485/CCNO143 per «Vallevecchia S.r.l.» e presso l'Ufficio registro delle imprese di Nuoro per la iscrizione il giorno 19 agosto 1996, prot. n. 9600002610/CNU0029 per «Sial S.r.l.».

Notaio: dott. Giuseppe Malaguti.

S-21672 (A pagamento).

**REMIDA - S.r.l.**

Sede sociale Campogalliano (MO), via Tonelli, 14  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Modena n. 40478

**AGRICOLA BARCHETTA - S.r.l.**

Sede sociale Campogalliano (MO), via Barchetta n. 6  
 Capitale sociale L. 180.000.000 sottoscritto e L. 70.000.000 versato  
 Registro imprese di Modena n. 39888

*Estratto di progetto di fusione  
 (ex art. 2501-bis Codice civile)*

Partecipano alla fusione Remida S.r.l. soc. incorporante ed Agricola Barchetta S.r.l. incorporata.

La fusione per incorporazione, effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle soc. partecipanti redatte al 30 giugno 1996, della Agricola Barchetta S.r.l. nella Remida S.r.l., avverrà in parte con annullamento delle quote possedute dalla società incorporante nella società incorporata, pari al 60% delle quote stesse, ed in parte con cambio delle quote della incorporata stessa detenute da soci terzi, e darà luogo ad un aumento del capitale sociale della società incorporante di L. 5.000.000 portandolo alla somma di L. 25.000.000.

L'aumento di capitale in parola sarà riservato ai soci della società incorporata sulla base del seguente rapporto di cambio: ai soci della Agricola Barchetta S.r.l. verranno assegnate n. 5 quote da nominali L. 1.000 della società Remida S.r.l. per ogni 72 quote da nominali L. 1.000 della società incorporata da essi possedute. Non sono previsti conguagli in denaro.

Le quote di nuova emissione della società incorporante verranno assegnate ai soci della società incorporata immediatamente dopo la data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Modena.

Le quote di nuova emissione, che saranno assegnate ai soci terzi della società incorporata, parteciperanno agli utili dal 1° gennaio dell'anno solare in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis comma 2, Codice civile; con decorrenza dalla stessa data le operazioni della società incorporata Agricola Barchetta S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Remida S.r.l. Dalla medesima data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

Non è previsto alcun trattamento particolare per talune categorie di soci. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Modena, per la società Remida S.r.l. in data 3 ottobre 1996 al n. 40478 reg. soc. e per la società Agricola Barchetta S.r.l. in data 3 ottobre 1996 al n. 39888 reg. soc.

p. Remida S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ettore Musacchi

p. Agricola Barchetta S.r.l.

L'amministratore unico: Luppi Anco

S-21673 (A pagamento).

**WAGNER COLORA - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via dei Giardini, 4  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano, numero registro imprese 211829  
 C.C.I.A.A. di Milano, numero REA 1108765  
 Codice fiscale n. 02142310370  
 Partita IVA n. 06370530153

**COLORA NEW - S.r.l.**

Sede legale in Termoli (Campobasso), via Asia 32/E  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Larino numero reg. impr. di Campobasso 1662  
 C.C.I.A.A. di Campobasso, numero REA 79783  
 Codice fiscale e partita IVA 00787450709

*Estratto delibera di fusione*

Società incorporante: Wagner Colora S.r.l., con sede in Milano, via dei Giardini 4, codice fiscale 02142310370, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscrizione registro delle imprese di Milano n. 211829.

Società incorporanda: Colora New S.r.l., con sede in Termoli (CB), via Asia 32/E, codice fiscale 00787450709, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscrizione registro delle imprese di Campobasso, Tribunale di Larino n. 1662.

Con i rispettivi verbali di assemblea straordinaria - e più precisamente del 30 luglio 1996 per atto di pari data a rep. n. 133583 del notaio in Milano Gallavresi dott. Antonio per la incorporante e del 30 luglio 1996 per atto di pari data a rep. n. 133584 del notaio in Milano Gallavresi dott. Antonio per la incorporanda, le sopraindicate società hanno deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della seconda nella prima sulla base della situazione patrimoniale al 30 aprile 1996, per la incorporanda e del bilancio redatto al 31 gennaio 1996 per la incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° febbraio 1996.

Ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile.

Si precisa inoltre che non sussistono categorie di quote, o di soci, con trattamento particolare o privilegiato e che nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà inoltre menzione che la delibera di fusione dell'incorporante è stata depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 17 settembre 1996 mentre quella della incorporanda è stata depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Campobasso, Tribunale di Larino in data 23 settembre 1996.

Milano/Termoli, 1° ottobre 1996

p. Wagner Colora S.r.l.  
Il Consiglio di amministrazione: Marzio Giardini

p. Colora New S.r.l.  
L'amministratore unico: Giulio Molinari

S-21674 (A pagamento).

#### ORIZZONTE - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Tiraboschi n. 67  
Capitale sociale di L. 50.000.000 versate  
Iscritta al n. 18740 del registro imprese di Bergamo  
Codice fiscale 01308210168

#### CIMAR - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Tiraboschi n. 67  
Capitale sociale di L. 20.000.000 versate  
Iscritta al n. 31262 del registro imprese di Bergamo  
Codice fiscale 01760730166

*Estratto* (ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 10 settembre 1996 nn. 111901 e 111902 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrati a Bergamo in data 13 settembre 1996 e depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bergamo in data 30 settembre 1996 rispettivamente al n. 9600027212 di prot. e n. 9600027213 di prot., risultano le deliberazioni di fusione per incorporazione della società Cimar S.r.l. con sede legale in Bergamo, via Tiraboschi n. 67 nella società Orizzonte S.r.l. con sede legale in Bergamo, via Tiraboschi n. 67.

Si precisa che l'attuazione della fusione determinerà un aumento di capitale da parte della società incorporante da L. 50.000.000 a L. 78.000.000 da realizzare mediante assegnazione ai soci della società incorporanda di nuove quote della società incorporante, per complessive L. 28.000.000, in ragione alla partecipazione da essi posseduta nella Cimar S.r.l., il tutto sulla base del rapporto di cambio determinato dalla relazione di congruità.

Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal giorno 1° gennaio 1996.

La società incorporante non assegnerà quote in violazione del disposto di cui all'art. 2504-*ter* Codice civile.

Tale fusione verrà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1996; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 30 settembre 1996

Dott. Jean-Pierre Farhat.

S-21675 (A pagamento).

#### SIMONI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Turati n. 53/I  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 1507/72

#### MEGARA - S.r.l.

Sede in Torino, via Arcivescovado, 5  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 23/74

#### *Estratto progetto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della Megara S.r.l. nella Simoni S.p.a.

2. Essendo l'intero capitale sociale dell'incorporanda Megara S.r.l. posseduto dall'incorporante Simoni S.p.a., la fusione determinerà l'annullamento del capitale sociale di detta incorporanda.

3. La progettata fusione non comporterà modificazioni dello statuto dell'incorporante.

4. Gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

5. Non è previsto trattamento diverso per particolari categorie di soci, né sono altresì previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Torino in data 3 ottobre 1996, protocollo n. 79621/01, registro imprese n. 23/74 per la Megara S.r.l. e protocollo n. 79610/01, registro imprese n. 1507/72 per la Simoni S.p.a.

p. Simoni S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Simoni Roberto

p. Megara S.r.l.  
L'amministratore unico: Boido Teresa

S-21676 (A pagamento).

#### RIO-FIN - S.r.l.

Sede legale Pievepelago (Modena),  
Villaggio artigiano loc. Isolalunga n. 8  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 24968  
Codice fiscale 01685770362

#### NUOVO FRIGNANO - S.r.l.

Sede legale Pievepelago (Modena),  
Villaggio artigiano loc. Isolalunga n. 8  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 19554  
Codice fiscale 01151550363

#### *Estratto della delibera di fusione*

Gli amministratori delle società Rio-Fin S.r.l. e Nuovo Frignano S.r.l. rendono noto che in data 29 agosto 1996, in Sassuolo, via Mazzini 5, con atti a rogito dott. Mauro Smeraldi, rispettivamente rep. nn. 58292/12898 e 58291/12897 si sono riunite le assemblee straordinarie dei soci delle società suddette le quali hanno deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della società Nuovo Frignano S.r.l. nella società Rio-Fin S.r.l., tramite l'approvazione del progetto di fusione sottoposto dagli amministratori ai soci.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si precisa che:

1. Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della incorporanda, la fusione avverrà senza scambio di quote, ma semplicemente per imputazione contabile con annullamento delle quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

2. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal primo gennaio dell'anno solare in cui la fusione verrà perfezionata.

3. Nessun trattamento o vantaggio particolare è stato riservato ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambi gli atti sono stati omologati dal Tribunale di Modena il giorno 14 settembre 1996 ed iscritti nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena in data 25 settembre 1996.

Li, 1° ottobre 1996

L'amministratore unico della Rio-Fin S.r.l.: Vaccari Lucilla

L'amministratore unico della Nuovo Frignano S.r.l.: Bosi Paolo  
S-21683 (A pagamento).

## EG - S.p.a.

### Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della EG S.p.a., come da verbale del sottoscritto notaio dott. Gianluigi Martini notaio in Reggio (RE), in data 23 luglio 1996, rep. n. 74420/7899, ha deliberato: la fusione per incorporazione tra le società:

Comer S.p.a., con sede in Reggio (RE), via Magellano n. 27; capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 19237 registro società del Tribunale di Reggio Emilia, C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 182220, codice fiscale 07210440157, società incorporante;

EG S.p.a., con sede in Pegognaga (MN), via Guido Rossa n. 10, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Mantova al n. 5903 vol. 6653; Camera di commercio di Mantova al n. 131652, codice fiscale 00424480200, società incorporanda.

Di approvare il progetto di fusione quale predisposto dagli organi amministrativi delle due società ed in particolare di regolare la fusione nel modo seguente:

Rapporto di concambio: il rapporto di concambio delle azioni non è stato determinato in considerazione del fatto che trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non sono state indicate per i motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

Data di decorrenza nelle partecipazioni agli utili: non è stata indicata per gli stessi motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

Efficacia contabile della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso gli uffici del registro delle imprese territorialmente competenti.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi.

Nessun vantaggio particolare è stabilito a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di cui all'estratto che precede è stata iscritta presso il registro delle imprese di Mantova in data 27 settembre 1996 (prot. n. 9600010820 del 12 settembre 1996).

Reggio Emilia, 3 ottobre 1996

Dott. Gianluigi Martini, notaio.

S-21684 (A pagamento).

## HOUSE BUILDING - S.r.l.

Sede legale in San Donà di Piave, via Vizzotto, 12  
Capitale sociale L. 3.240.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 9942

## CO.IND. - S.r.l.

Sede legale in San Donà di Piave, corso S. Trentin, 75  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 162485

### Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 8 luglio 1996 le assemblee straordinarie dei soci delle due società hanno rispettivamente deliberato la fusione per incorporazione della società CO.IND. S.r.l. nella società House Building S.r.l.

La fusione per incorporazione della CO.IND. S.r.l. nella House Building S.r.l. non comporterà alcuna variazione sul capitale sociale della società incorporante. Non si ha variazione del capitale sociale della società incorporante essendo l'incorporata interamente posseduta (art. 2504-sexies del Codice civile).

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono partecipanti diverse dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, comma primo del Codice civile, si attesta che: la deliberazione assembleare della House Building S.r.l., a rogito rep. 83121 notaio dott. Antonio Bianchini, di San Donà di Piave, omologata dal Tribunale di Venezia con decreto del 7 agosto 1996 n. 2135 e depositato al Registro delle Imprese di Venezia in data 26 agosto 1996; la deliberazione assembleare della CO.IND. S.r.l., a rogito rep. 83120 notaio dott. Antonio Bianchini, di San Donà di Piave, omologata dal Tribunale di Venezia con decreto del 20 settembre 1996 n. 2136 ed iscritta nel registro della cancelleria del medesimo Tribunale in data 2 ottobre 1996.

San Donà di Piave, 3 ottobre 1996

p. House Building S.r.l.

L'amministratore unico: Flaviano Mucelli

p. CO.IND. S.r.l.

Il presidente: Flaviano Mucelli

S-21685 (A pagamento).

## LA VEGGIA - S.r.l.

Con sede legale in Castellarano, loc. Roteglia (RE), via Bora n. 8  
Capitale sociale L. 12.125.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10129  
Codice fiscale n. 00933240350

### Estratto delle delibere di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

La società incorporante: La Veggia S.r.l. con sede legale in Castellarano località Roteglia (RE), via Bora n. 8, capitale sociale di L. 12.125.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10129, codice fiscale n. 00933240350.

Società incorporanda: Fin-Carta S.r.l. con sede legale in Rubiera (RE), via Togliatti n. 1/1, capitale sociale di L. 199.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 24616, codice fiscale n. 01598410353.

Le delibere di fusione, di cui di seguito si riporta estratto, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Reggio Emilia ed iscritte in data 2 ottobre 1996, protocollo n. 18240 per l'incorporante e n. 18238 per l'incorporata.

1. La società incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporanda; non si farà luogo ad alcuna emissione di quote di concambio; si procederà all'annullamento delle quote della incorporanda di proprietà dell'incorporante.

2. Non si farà luogo ad alcuna modifica dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'incorporante;

3. Gli effetti giuridici decorreranno dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Reggio Emilia. Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporata a far data dal 1° gennaio 1996;

4. Non esistono nell'incorporante particolari categorie di quote e non viene riservato alcun trattamento differenziato o preferenziale a taluna di esse;

5. Nessun trattamento particolare o vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La Veggia S.r.l.  
Giacopini Franco

S-21686 (A pagamento).

#### SERVICE MPH - S.r.l.

Sede sociale in Novate Milanese (MI), via F. Baracca, 13  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro Imprese di Milano n. 244397

#### MPH - S.r.l.

Sede sociale in Novate Milanese (MI), via F. Baracca, 13  
Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato  
Registro Imprese di Milano n. 224787

#### LEARMARK - S.r.l.

Sede sociale in Novate Milanese (MI), via F. Baracca, 13  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Registro Imprese di Milano n. 334878

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Service MPH S.r.l. della MPH S.r.l. e della Learmark S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).*

1. Società incorporante: Service MPH S.r.l. con sede in Novate Milanese (MI), F. Baracca, 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 244397:

Società incorporanda: MPH S.r.l. con sede in Novate Milanese (MI), via F. Baracca, 13, capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 224787;

Società incorporanda: Learmark S.r.l. con sede in Novate Milanese, via F. Baracca, 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 334878.

2. La società incorporante acquisirà il patrimonio delle incorporande contro eliminazione delle partecipazioni e pertanto non si determinerà alcun concambio di azioni, in quanto le società incorporande sono interamente possedute dalla società incorporante.

3. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, e ciò anche ai fini fiscali come previsto dall'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

4. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

I progetti di fusione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile delle società partecipanti, sono stati depositati ed iscritti nel registro delle imprese di Milano alle date ed ai numeri di protocolli seguenti: Service MPH S.r.l. depositato in data 27 settembre 1996 protocollo n. 190533 ed iscritto in data 30 settembre 1996; MPH S.r.l. depositato in data 27 settembre 1996 protocollo n. 190542 ed iscritto in data 30 settembre 1996; Learmark S.r.l. depositato in data 27 settembre 1996 protocollo n. 190552 ed iscritto in data 30 settembre 1996.

p. Service MPH S.r.l.

Il presidente: Adriano Bogo

p. MPH S.r.l.

L'amministratore unico: Adriano Bogo

p. Learmark S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Cabrino

S-21687 (A pagamento).

#### COATS CUCIRINI - S.p.a.

#### COATS ITALIA FILATI INDUSTRIALI - S.p.a.

#### LAMPROM - S.p.a.

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione del 3 settembre 1996 a rogito del notaio Ulderico Brambilla di Milano (ex art. 2502-bis Codice civile)*

Società partecipanti:

a) Coats Cucirini S.p.a., con sede legale in Milano via Vespucci 2, cap. soc. L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 1765, cod. fisc., partita IVA n. 00726570153, con atto rep. n. 78513/7644, incorporante;

b) Coats Italia Filati industriali S.p.a., con sede legale in Ascoli Satriano, cap. soc. L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Foggia n. 2359, cod. fisc., partita IVA n. 00134060714, con atto rep. n. 78511/7642, incorporanda;

c) Lamprom S.p.a., con sede legale in Codroipo (Udine), cap. soc. L. 3.350.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Udine al n. 8898 Tribunale di Udine, cod. fisc. n. 00726580152, partita IVA n. 00971070305, con atto rep. n. 78512/7643, incorporanda.

La società incorporante detiene l'intera partecipazione azionaria delle società incorporande; l'attuazione della fusione è prevista mediante annullamento, senza alcun concambio, di tutte le azioni delle società incorporande.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno (= 1° gennaio) dell'esercizio in cui ha effetto la fusione.

Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni; non esistono obbligazioni; alle azioni privilegiate delle società incorporande non è riservato alcun trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nei registri delle imprese competenti per le sedi delle società partecipanti, come segue:

Milano, 20 settembre 1996; Foggia, 3 ottobre 1996; Udine, 2 ottobre 1996.

p. Coats Cucirini S.p.a.

Il presidente: Federico Magnifico

p. Coats Italia Filati Industriali S.p.a.

Il presidente: Antonio Predelli

p. Lamprom S.p.a.

Il presidente: Sergio Vignoli

S-21696 (A pagamento).

**SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.r.l.**

Sede in Milano, via Savona, 97

Capitale sociale di L. 26.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 287803**BOSCO & C. - S.r.l.**

Sede in Torino, via Bertola, 15

Capitale sociale di L. 2.400.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 754372*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione  
nella Schlumberger Industries S.r.l. della Bosco & C. S.r.l.*Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale  
conguaglio in denaro (art. 2501-bis comma 1 punto 3).Non viene effettuata alcuna operazione di aumento di capitale  
sociale e quindi di concambio.Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante  
(art. 2501-bis comma 1 punto 4).Non è prevista alcuna emissione di nuove quote ma solamente  
l'annullamento del capitale sociale della società incorporanda.Data dalla quale le quote partecipano agli utili (art. 2501-bis  
comma 1 punto 5).

Non sono emesse nuove quote.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società  
incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante  
(art. 2501-bis comma 1 punto 6).La fusione ha decorrenza contabile dal 1° gennaio 1996 mentre gli  
effetti giuridici decorrono secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis  
Codice civile.Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis  
comma 1 punto 7).

Non sono previste particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli  
amministratori (art. 2501-bis comma 1 punto 8).Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle  
società partecipanti alla fusione.Le delibere di fusione della società incorporante e della società  
incorporata di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile  
sono state rispettivamente iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di  
Milano e Torino:

Schlumberger Industries S.r.l. in data 11 settembre 1996;

Bosco &amp; C. S.r.l. in data 27 settembre 1996.

p. Schlumberger Industries S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giampiero Anfossi

p. Bosco &amp; C. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Franco Pedrinazzi

S-21697 (A pagamento).

**SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.r.l.**

Sede in Milano, via Savona, 97

Capitale sociale di L. 26.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 287803**SCHLUMBERGER TECHNOLOGIES - S.p.a.**

Sede in Milano, via Savona, 97

Capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 187066*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione  
nella Schlumberger  
Industries S.r.l. della Schlumberger Technologies S.p.a.*Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale  
conguaglio in denaro (art. 2501-bis comma 1 punto 3).Non viene effettuata alcuna operazione di aumento di capitale  
sociale e quindi di concambio.Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante  
(art. 2501-bis comma 1 punto 4).Non è prevista alcuna emissione di nuove quote ma solamente  
l'annullamento del capitale sociale della società incorporanda.Data dalla quale le quote partecipano agli utili (art. 2501-bis  
comma 1 punto 5).

Non sono emesse nuove quote.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società  
incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante (art.  
2501-bis comma 1 punto 6).La fusione ha decorrenza contabile dal 1° gennaio 1996 mentre gli  
effetti giuridici decorrono secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis  
Codice civile.Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis  
comma 1 punto 7).

Non sono previste particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli  
amministratori (art. 2501-bis comma 1 punto 8).Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle  
società partecipanti alla fusione.Le delibere di fusione della società incorporante e della società  
incorporata di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile  
sono state rispettivamente iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di  
Milano:

Schlumberger Industries S.r.l. in data 11 settembre 1996;

Schlumberger Technologies S.p.a. in data 11 settembre 1996.

p. Schlumberger Industries S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giampiero Anfossi

p. Schlumberger Technologies S.p.a.

Un procuratore: Ubaldo Sessa

S-21698 (A pagamento).

**TRICOTEL - S.r.l.**

Milano, piazza della Repubblica n. 9  
Capitale sociale L. 800.000.000

**WEGAL - Società per azioni  
INDUSTRIA TESSUTI A MAGLIA**

Milano, piazza della Repubblica n. 9  
Capitale sociale L. 1.716.000.000

*Estratto delibere di fusione*

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile) delle predette società stipulate in data 28 giugno 1996 rispettivamente ai nn. 63.686/18.377, 63.685/18.376 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, depositate in data 27 settembre 1996 presso il registro imprese di Milano ricevute nn. 9600190578 e 9600190178 con cui si è deliberato:

di approvare la fusione per incorporazione della società: Tricotel S.r.l. nella società Wegal - Società per azioni Industria Tessuti a Maglia sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 1995 da eseguirsi con le seguenti modalità:

data dalla quale decorre l'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante: 1° gennaio dell'anno in corso alla stipula dell'atto di fusione;

con effetto dalla data stabilita ex art. 2504-bis.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Gallarate, 1° ottobre 1996

Il Notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-21699 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il Pretore di Palermo, con decreto del 10 settembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi dalla Multierce S.r.l. sul c/c n. 618/9 intrattenuto presso l'agenzia B del Credito Emiliano di Trapani in favore della Video & Video S.r.l. n. 057429917 di L. 8.000.000 e n. 057429918 di L. 8.200.000.

Il Pretore ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Avv. Francesco Alfano.

C-26712 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il vice Pretore della Pretura Circondariale di Foggia - Sezione distaccata di San Severo - con decreto del 27 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei due assegni circolari trasferibili n. 0707749349/08 e 0707749350/09 emessi dalla Banca della Capitanata di L. 10.000.000 cadauno all'ordine di Pizzarelli Francesco e girati a favore di Battista Rosaria Edda.

Opposizione entro quindici giorni.

Dott. proc. Antonio Capraro.

C-26717 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Pavia in data 13 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 02-8700346432 e n. 02-8700346452 intestati a Sciortino Giovanna, per l'importo di L. 2.000.000 cad., emessi dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino - ag. n. 3 di Pavia, autorizzando altresì l'Istituto di cui sopra a rilasciare duplicato degli stessi trascorso il termine di giorni quindici dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pavia, 20 settembre 1996

Avv. Camillo Tullio.

C-26718 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Pretore di Civitavecchia con decreto del 14 maggio 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. X0206616833 di L. 763.000 emesso il 27 dicembre 1994 dalla Cassa di Risparmio della provincia di Viterbo - agenzia di Civitavecchia, a favore del sig. Speroni Lorenzo, per la pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Per opposizione giorni quindici.

Tolfa, 1° giugno 1996

Speroni Lorenzo.

C-26719 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il Pretore di Salerno con decreto n. 479/96 del 1° agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 assegni bancari:

1) Banca del Salento di Triggiano (BA) n. 18349551 di L. 19.795.935 a firma Michele Ferrara c/c 680/0-93;

2) Banca di Roma di Bitonto (BA) n. 0390016791 di L. 13.774.488 a firma F.lli Lavascio fu F.sco S.n.c. c/c n. 203131.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Salerno, 9 settembre 1996

Avv. Sergio Maria Manzione.

C-26722 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il Pretore di Salerno con decreto n. 480/96 del 1° agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 assegni bancari:

1) Banca Nazionale del Lavoro di Torre Annunziata (NA) n. 2016213506 di L. 2.900.000 a firma G.A.I.A. S.r.l. c/c 8590;

2) Banca Nazionale del Lavoro di Torre Annunziata (NA) n. 2016213102 di L. 10.000.000 a firma G.A.I.A. S.r.l. c/c 8590;

3) Banca di Roma di S. Antonio Abate (NA) n. 0401094399 di L. 19.900.000 a firma Bali Bujar c/c n. 457/30.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Salerno, 9 settembre 1996

Avv. Sergio Maria Manzione.

C-26723 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Acireale con decreto del 14 settembre 1996 dispone l'ammortamento degli assegni n. 13604300 tratto sull'agenzia di Riposto della Banca Commerciale e n. 0025553660 tratto sul conto corrente 01115716 dell'agenzia di Acireale della Banca di Credito Popolare, entrambi di L. 5.700.000, emessi da Grasso Arcangela a favore della Herberia S.p.a.; n. 0251471468 e n. 0251471467-00, entrambi di L. 1.000.000, tratti sul conto corrente 417/015536 dell'agenzia 1 di Augusta del Banco di Sicilia, emessi da Lombardo Sebastiano a favore di Ponzio e con girate di Ponzio e Ranno Giuseppe; n. 106146508 di L. 551.328 tratto sul conto corrente 53373/20 dell'agenzia 8 di Messina della Sicilcassa, emesso dalla Cesam di Messina a favore della Vetrarte S.n.c.; n. 0022715100 di L. 3.534.720 tratto sul conto corrente 11256 dell'agenzia di Acireale della Banca di Credito Popolare, emesso da Andronico Giuseppe a favore di Sinatti Franco.

Opposizione giorni quindici.

Acireale, 20 settembre 1996

Avv. Venerando Gambino.

C-26725 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Rimini con decreti 31 agosto 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 1191936443 emesso dalla Banca di Alme, filiale della Banca Popolare di Bergamo, dal signor Guirri Aldo a favore di Mazzali Marco, residente in Cattolica, via Boito n. 35, per un importo di L. 1.930.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Mazzali Marco.

C-26730 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Terni ad istanza delle Poste italiane, filiale di Terni (partita I.V.A. n. 01114601006, codice fiscale 97103880585), visti gli articoli 69, 74 e 86 del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1376, con decreto del 10 settembre 1996, pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: assegno circolare n. 6602274556 emesso il 29 aprile 1996, per un importo di L. 12.500.000 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Fornole all'ordine dell'ufficio P.T. di Fornole e girato al cassiere provinciale P.T. di Terni.

Autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Il direttore di filiale: dott. B. Arcangeletti.

C-26737 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Cosenza, ad istanza del direttore della filiale dell'Ente poste di Cosenza, codice fiscale 97103880585, con decreto n. 749 dell'11 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 28 assegni circolari dal n. 149215869 al n. 149215896 da L. 100.000 ciascuno, emessi l'8 luglio 1996 dalla Banca del Salento di Taranto, a favore dell'ufficio P.T. di San Lorenzo Bellizzi per l'importo complessivo di L. 2.800.000.

Ne autorizza il pagamento al ricorrente decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cosenza, 12 settembre 1996

Il funzionario di cancelleria: dott. Fernando Bruno.

C-26744 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Rimini, letto il ricorso proposto dalla società Steelmobil S.r.l. a mezzo dell'avv. Maurizio Ghinelli, visti gli articoli 69 e seguenti del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, e vista la denuncia di furto, dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) assegno circolare di L. 15.002.376 emesso dalla Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a., filiale di Coriano paese numero c/8.000.212.562.04, in data 11 dicembre 1995 in favore di Golinucci Giovanna (beneficiario);

2) assegno circolare di L. 2.176.000 emesso dalla Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a., filiale di Coriano paese n. 8/8.000.165.644.03, in data 11 dicembre 1995 in favore di Nanni Oriella (beneficiario).

Autorizza il pagamento dei titoli anzidetti dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Rimini, 12 settembre 1996

Avv. Maurizio Ghinelli.

C-26746 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Prato con decreto del 25 marzo 1996 n. 876/96 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1009097434-07 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Prato, agenzia 3 di L. 1.625.295 rilasciato da Società Italserrande S.n.c. a favore di Società Ipas S.p.a.

Opposizione giorni quindici.

p. Italserrande S.n.c.: (firma illeggibile).

C-26750 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Vice Pretore Pretura Circondariale Pistoia Sezione Distaccata Pescia Dr. Proc. Alessandro Dolfi dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) Assegno n. 17078704 di L. 19.400.000 emesso sul c/c n. 8763764 Cassa Risparmio Pistoia e Pescia agenzia Pescia a firma Trinci Sergio, beneficiario Esseti Auto Srl;

2) Assegni n. 0285801388 di L. 100.000, n. 0285801389 di lire 100.000, e n. 0285801390 di L. 1.300.000, emessi sul c/c n. 6007 Banca Popolare Novara ag. Chiesina Uzzanese a firma De Santis Gianfranco, beneficiario Esseti Auto S.r.l.;

3) Assegno n. 0019355223 di L. 3.550.000 emesso sul c/c n. 98147001 Cassa Risparmio di PT e Pescia ag. Monsummano Terme a firma Lunardi Luca, benef. Esseti Auto S.r.l.;

4) Assegno n. 0001391881-10 di L. 2.200.000 emesso sul c/c n. 4903/53 Banca di Credito Cooperativo Alberghi di Pescia ag. Castellare a firma Maria Michela Di Girolamo, ben. Esseti Auto;

5) Assegno n. 0018623402 di L. 1.500.000 emesso sul c/c n. 1286964 Cassa Risparmio PT e Pescia ag. Spedali Riuniti di Pistoia a firma Menzani Claudia, ben. Esseti Auto S.r.l.;

6) Assegno n. 0265645862 di L. 3.000.000, emesso sul c/c 1168 Banca Popolare Novara ag. Pescia a firma Baldi Carlo, ben. Esseti Auto S.r.l. o mio proprio;

7) Assegno n. 0360428434 di L. 6.000.000, emesso sul c/c n. 27000274 Banco Napoli ag. Marano a firma Esposito Carmine, leg. rapp. Autopark Unipersonale di Marano, ben. Esseti Auto S.r.l.;

8) n. 0366370500 di L. 9.000.000, emesso sul c/c n. 7000299 Banco Napoli ag. Marano a firma Esposito Carmine, leg. rapp. Autopark Unipersonale di Marano, ben. Esseti Auto S.r.l.

Autorizza il pagamento degli assegni decorsi 15 gg. dalla presente pubblicazione, salva opposizione. Pescia 9 aprile 1996.

Il Vice Pretore Pretura Circondariale Pistoia Sezione Distaccata Pescia Dr. Proc. Alessandro Dolfi a rettifica proprio decreto in data 9 aprile 1996 così provvede: al punto 5 dove è scritto c/c n. 1286964 debba intendersi c/c n. 12886964; al punto 8 dove è scritto Ag. Marano debba intendersi Ag. Calvizzano (Napoli).

Conferma tutto il resto. Pescia, 10 aprile 1996

Pistoia, 13 settembre 1996

Avvocato Gioacchino Pirolò.

C-26757 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Presidente del Tribunale di Monza con decreto del 17 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 1.104.310.937-02 della banca San Paolo di Torino ag. di Monza di L. 1.544.000 datato 31 luglio 1996 all'ordine di Cecini Stefano

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Cecini Stefano.

C-26760 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Pretore di Piedimonte Matese (CE), 20 settembre 1996 ha pronunciato ammortamento assegno circolare n. 08-35048606-02 di L. 2.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Ancona, filiale Piedimonte Matese il 28 agosto 1996 favore Riccio Donatella.

Opposizione 15 giorni.

Donatella Riccio.

S-21429 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il vice pretore onorario della Pretura Circondariale di Ancona, Sezione distaccata di Osimo, con decreto 16 luglio 1996, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali smarrite:

1) cambiale artigiana bollata ai sensi della legge 15 luglio 1952 n. 949 e D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 - Bollo L. 400 - Ancona, 7 aprile 1983 - L. 3.206.243 - al 7 marzo 1987 - pagherò per questa cambiale alla Cassa di Risparmio di Ancona la somma di lire tremilioni duecentoseimila duecentoquarantatre - Lucesoli Aldo via Nazario Sauro n. 7 Agugliano - F.to Lucesoli Aldo - P.A. Patrignani Sora - appoggiare presso la Cassa di Risparmio di Ancona;

2) cambiale di identica descrizione della precedente ma con scadenza 7 settembre 1987;

autorizzando l'estinzione di ogni diritto derivante dalla cambiale ammortizzata, decorso trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Avv. Paolo Bortoluzzi.

C-26727 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Parma, su ricorso della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., con sede in Parma, via Università, n. 1, ha pronunciato, con decreto in data 18 settembre 1996, l'ammortamento dei sottoindicati n. 18 effetti cambiari smarriti, come da denuncia in data 29 luglio 1996 al comando della Stazione Carabinieri di Roma, e di cui la banca stessa era in possesso siccome presentati al salvo buon fine presso la sua sede di Roma dalla Bondolfi Bancaffè International S.r.l. con sede in Pomezia (Roma), via Pontina Vecchia km 31,800 e dalla Sodo Migliori S.r.l. con sede in Roma, P.le Flaminio, 19:

1. Cambiale di L. 3.345.407, con scadenza al 22 agosto 1996, beneficiaria la S.r.l. Bondolfi Boncaffè International, a firma Velardo Fiorenzo, domiciliato presso la Banca Popolare del Cassinate, Aquino (Frosinone).

2. Cambiale di L. 3.345.407, con scadenza al 30 agosto 1996, beneficiaria la S.r.l. Bondolfi Boncaffè International, a firma Velardo Fiorenzo, domiciliato presso la Banca Popolare del Cassinate, Aquino (FR).

3. Cambiale di L. 800.000, con scadenza al 30 settembre 1996, beneficiaria la S.r.l. Bondolfi Boncaffè International, a firma La Prova Decoroso, domiciliato presso la Banca di Roma, filiale di Albano Laziale (RM).

4. Cambiale di L. 5.000.000, con scadenza al 30 settembre 1996, beneficiaria la S.r.l. Bondolfi Boncaffè International, a firma Soc. Grater S.n.c., domiciliata presso il Credito Italiano V. Collatina, Roma.

5. Cambiale di L. 1.000.000, con scadenza al 30 settembre 1996, beneficiaria la S.r.l. Bondolfi Boncaffè International, a firma Crispino Vincenzo, domiciliato presso la Banca Popolare del Lazio, filiale di Valmontone (RM).

6. Cambiale di L. 4.650.000, con scadenza al 30 settembre 1996, beneficiaria la S.r.l. Bondolfi Boncaffè International, a firma Panico Gennaro e Mouro Gina, domiciliato presso il Credito Italiano, via Collatina, Roma.

7. Cambiale di L. 1.000.000, con scadenza al 5 ottobre 1996, beneficiaria la S.r.l. Bondolfi Boncaffè International, a firma Perini Anna Maria, domiciliata presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura piazza dei Condottieri, Roma.

8. Cambiale di L. 4.883.315, con scadenza al 5 ottobre 1996, beneficiaria la S.r.l. Bondolfi Boncaffè International, a firma Velardo Fiorenzo, domiciliato presso la Banca Popolare del Cassinate, Aquino (FR).

9. Cambiale di L. 7.386.691, con scadenza al 14 ottobre 1996, beneficiaria la S.r.l. Bondolfi Boncaffè International, a firma Arus Pietro, domiciliato presso il Monte dei Paschi di Siena, sede Terni.

10. Cambiale di L. 7.386.691, con scadenza al 21 ottobre 1996, beneficiaria la S.r.l. Bondolfi Boncaffè International, a firma Arus Pietro, domiciliato presso il Monte dei Paschi di Siena, sede Terni.

11. Cambiale di L. 4.533.186, con scadenza al 15 ottobre 1996, beneficiaria la S.r.l. Bondolfi Boncaffè International, a firma Sesti Silvio, domiciliato presso la Cassa di Risparmio di Perugia, ag. Spello, località Spello (PG).

12. Cambiale di L. 4.697.444, con scadenza al 20 agosto 1996, beneficiaria la S.r.l. Sodo Migliori, a firma Gioielli Ciaffardini S.n.c., domiciliata presso la Cassa Rurale e Artigiana, Ronciglione (VT).

13. Cambiale di L. 4.827.304, con scadenza al 31 agosto 1996, beneficiaria la S.r.l. Sodo Migliori, a firma I Gioielli Francioni S.n.c., domiciliata presso la Banca del Cimino, Vignanello (VT).

14. Cambiale di L. 3.000.000, con scadenza al 31 agosto 1996, beneficiaria la S.r.l. Sodo Migliori, a firma I Preziosi S.r.l., domiciliata presso la Cassa di Risparmio di Viterbo ag. 1, Morena (RM).

15. Cambiale di L. 3.826.000, con scadenza al 31 agosto 1996, beneficiaria la S.r.l. Sodo Migliori, a firma I Preziosi S.r.l., domiciliata presso la Cassa di Risparmio di Viterbo ag. 1, Morena (RM).

16. Cambiale di L. 1.750.000, con scadenza al 10 settembre 1996, beneficiaria la S.r.l. Sodo Migliori, a firma Manoni Giorgio, domiciliata presso la Banca Popolare di Novara, ag. Terni.

17. Cambiale di L. 1.750.000, con scadenza al 25 settembre 1996, beneficiaria la S.r.l. Sodo Migliori, a firma Manoni Giorgio, domiciliata presso la Banca Popolare di Novara, agenzia Terni.

18. Cambiale di L. 4.617.790, con scadenza al 20 settembre 1996, beneficiaria la S.r.l. Sodo Migliori, a firma Gioielli Ciaffardini S.n.c., domiciliata presso la Cassa Rurale ed Artigiana, Ronciglione (VT).

Con il predetto decreto di ammortamento 18 settembre 1996, il Pretore di Parma ha, quindi, disposto la pubblicazione del decreto stesso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed ha autorizzato il pagamento

delle sopra indicate cambiali, per quelle già scadute, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di ammortamento, come disposta, e per quelle scadenti in data successiva alla predetta pubblicazione, dopo trenta giorni dalla data della loro scadenza, in ogni caso purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore, mandando alla ricorrente per gli ulteriori adempimenti.

Parma, 25 settembre 1996

Avv. Giuseppe Pizzigoni.

C-26753 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 15 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.525.000 emessa il 23 febbraio 1994 da Mengarelli Antonio a favore di Cerroni Renato.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Antonino Di Spirito.

C-26755 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli, 3 agosto 1996 ha pronunciato ammortamento di sedici cambiali tutte da L. 300.000 ciascuna, con scadenze mensili dal 10 settembre 1996 al 10 dicembre 1997, per un totale di L. 4.800.000 ed a firma Volpe Antonio.

Opposizione trenta giorni.

Tullio Puoti.

S-21426 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su richiesta di Celia Francesco Antonio, con decreto depositato in data 14 dicembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 108832 intestato al Consorzio Confedile Confartigianato Soc. Coop. a r.l. emesso dalla Banca Popolare Cooperativa di Crotona, agenzia di Catanzaro.

Catanzaro, 10 giugno 1996

Il funzionario di cancelleria:  
Dott. Giuseppe Carnevale

C-26707 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del pretore della Pretura circondariale di Padova in data 4 luglio 1996 è stata dichiarata l'inefficacia del libretto di deposito e risparmio al portatore serie T n. 600/600234 di L. 3.690.657 (tremilioneisecentonovantamilaseicentocinquantesette) emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Merlara.

Bonifaccio Maurizio.

C-26713 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Lecce decreta l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 323227 denominato Di Tria Anna emesso dalla Banca del Salento di Lecce recante un saldo apparente di L. 10.104.916 alla data del 16 febbraio 1996.

Lecce 1° agosto 1996

Dott. D. Plenteda.

C-26724 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Terni con decreto 14 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 11007, emesso dalla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a., agenzia di Stroncone, il 19 ottobre 1994, contrassegno Mansueti Ancleto e Andrielli Emilia di L. 120.000.000 scadente il 19 ottobre 1996, e autorizza l'emissione del duplicato da parte dell'istituto emittente decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ove non sia stata fatta opposizione.

Stroncone, 23 settembre 1996

Mansueti Ancleto - Andrielli Emilia.

C-26711 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Lucca con decreto in data 30 aprile 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore: n. 004000820465 di L. 10.000.000 e del libretto al portatore n. 4310640/00/81 di L. 2.800.000 autorizzando il pagamento del medesimo decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 26 settembre 1996

Landucci Michele.

C-26726 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto emesso in data 18 luglio 1996, n. 7828, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore:

1) certificato n. 15.29.00001/86 vincolato a sessanta mesi di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Tamborrino, agenzia di Taranto;

2) certificato n. 15.29.00002/66 vincolato a sessanta mesi di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Tamborrino, agenzia di Taranto;

3) certificato n. 15.29.00006/76 vincolato a sessanta mesi di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Tamborrino, agenzia di Taranto,

autorizzando il pagamento trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo eventuali opposizioni.

Taranto, 10 settembre 1996

Avv. Antonio Altamura.

C-26728 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto in data 9 settembre 1996 il pretore di Perugia dott. Maurizio Salvi dichiarato l'efficacia del certificato di deposito n. 10.440298/91 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia Ponte Felcino per L. 10.000.000 (diecimilioni) intestato a Bovini Aldo a Perugia.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Perugia, 26 settembre 1996

Bovini Aldo.

C-26733 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

In data 25 giugno 1994 il pretore di Forlì sez. di Cesena ha disposto, con decreto, l'inefficacia del certificato al portatore Prime Consult n. 5552, pari a 220,662 quote di Fondi Comuni mobiliari Prime Capital, controvalore di lire tre milioni, di cui alla sottoscrizione n. 911571-3 in data 21 marzo 1985 effettuata dal sig. Roverelli Walter nato a Talamello (PS), il 12 dicembre 1955 residente a Cesena (FO), via Certaldo n. 177.

Per opposizione giorni novanta.

Cesena, 25 settembre 1996

Avv. Nello Corzani.

C-26734 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Salerno in data 27 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni, del certificato di deposito al portatore intestato a Romano Cavalli e Lucrezia Maglio n. 3055974/41 di L. 50.000.000 rilasciato da Mediobanca della Banca Commerciale Italiana di Battipaglia.

Per opposizione novanta giorni.

Romano Cavalli e Lucrezia Maglio.

C-26735 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Con decreto 15 maggio 1996 il presidente del Tribunale di Mantova ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 5314934 di L. 30.000.000, n. 5314920 di L. 10.000.000, n. 5312514 di L. 10.000.000 tutti a «motto» Dalla Mura Elvira emessi dalla Banca Agricola Mantovana, filiale di Ostiglia (MN).

Opposizione giorni novanta.

Avv. Agostino Magnani.

C-26740 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Forlì, in data 4 aprile 1996, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 7/01151 Z (9488488) emesso in data 12 luglio 1996 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura sede di Forlì, per l'importo di L. 50.000.000, con scadenza 12 luglio 1998 per L. 57.625.000.

Ha altresì autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica parte II, purché non venga fatta opposizione dal terzo eventuale detentore.

Ha disposto la notificazione del decreto all'istituto emittente che provvederà all'affissione dello stesso per la durata di novanta giorni nei suoi locali aperti al pubblico.

Forlì, 20 settembre 1996

Dott. proc. Pier Paolo Lelli.

C-26741 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Ancona, dott. Antonino Giubilaro, con decreto del 18 settembre 1996 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 297.753.60 di L. 5.000.000 emesso il 21 aprile 1994 dalla Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. succ. di Chiaravalle e scadente il 21 maggio 1995, autorizzando la predetta banca al rilascio del duplicato del certificato alla signora Mengoni Elena decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione del detentore.

Mengoni Elena.

C-26742 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto in data 21 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore cat. 90 n. 761.710 denominato Gelli Angiolina recante un saldo attivo di L. 105.000.000 (centocinquemilioni), emesso il 30 dicembre 1994 dalla Agenzia di Montemurlo della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

Opposizione giorni trenta.

Prato, 20 settembre 1996

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

C-26747 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto del 17 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore interbanca n. 41026204 intestato a Di Rosa Calogera, Avenia Giuseppe e Avenia Lillo, emesso il 30 maggio 1996 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Desio, con un saldo apparente di L. 64.000.000 alla data di emissione.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Di Rosa Calogera.

C-26759 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Gragnano (Napoli), 27 novembre 1995 ha pronunciato ammortamento certificato deposito n. 0810067/11 di L. 5.000.000 tipo BTFPOR emesso il 6 ottobre 1993 dalla Banca di Roma, filiale S. Antonio Abate.

Opposizione novanta giorni.

Carmine D'Antuono.

C-21431 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Gragnano (Napoli), 27 novembre 1995 ha pronunciato ammortamento certificato deposito n. 0810066/10 di L. 5.000.000 tipo BTFPOR emesso il 6 ottobre 1993 dalla Banca di Roma, filiale S. Antonio Abate.

Opposizione novanta giorni.

Maria D'Antuono.

C-21432 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il vice pretore di Jesi con decreto 19 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento di:

1) libretto di deposito al portatore, n. 11/50, con saldo di L. 14.320.720, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Jesi, intestato a Donzelli Ivanoe e Donzelli Tersilio;

2) certificato di deposito al portatore, n. 952/21 del valore di L. 50.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Jesi, intestato a Donzelli Ivanoe, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Jesi, 19 settembre 1996

Il v.p.o., avv. Vincenzo Russo.

C-26708 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto del 24 luglio 1996 ha autorizzato Bruno Di Tinco Monica nata a Stigliano il 14 giugno 1977 e residente in Ginosa, via Volturmo n. 19 a far eseguire la pubblicazione della domanda intesa ad abbandonare il cognome di origine «Bruno» per conservare il cognome «Di Tinco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bruno Di Tinco Monica.

C-26709 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Con decreto del 5 luglio 1996 del Ministro di Grazia e Giustizia i coniugi Molinari Alberto e Deidda Micaela, nella qualità rispettivamente di protutore e tutore della minore Corda Micaela nata a Cagliari addì 20 giugno 1986, sono stati autorizzati ex R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 a fare eseguire le pubblicazioni per sunto della domanda con cui hanno richiesto di poter aggiungere alla minore il cognome di «Molinari».

Chi ha interesse può opporsi nel termine di giorni sessanta.

Reggio Calabria, 20 settembre 1996

Molinari Alberto e Deidda Micaela.

C-26736 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto 27 luglio 1996 ha autorizzato Ruzzier Alessandro, Antonio nato a Trieste il 26 dicembre 1970 ed ivi residente in via Rossetti n. 34 a far eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome «Lacota» a quello suo di «Ruzzier».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Alessandro Ruzzier.

C-26745 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il Procuratore Generale di Cagliari ha autorizzato con decreto in data 11 settembre 1996 Massidda Maria, nata a Cagliari il 30 dicembre 1945, ivi residente in via dei Fenicotteri n. 12, codice fiscale M55MRA45T70B354W, a cambiare il proprio nome da «Maria» in «Maria Gioia», in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cagliari, 16 settembre 1996

(Firma illeggibile).

C-26710 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il Procuratore Generale di Venezia, con decreto n. 47/96 S.C. del 15 luglio 1996, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Stramare Eduardo, nato a Imperatriz (Brasile) il 26 settembre 1992 e residente in Valdobbiadene in str. Vecchia del Piave n. 17, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Edoardo».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Stramare Mario.

C-26714 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 28 agosto 1996 il Procuratore Generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Buonsante Giambattista e Limitone Vittoria, genitori esercenti, la patria potestà sul proprio figlio minore Buonsante Alessandro Natale Maria, nato il 6 ottobre 1990 e residente in Conversano (BA), hanno chiesto il cambio del nome da «Alessandro Natale Maria» in «Alessandro, Natale Maria».

Chiunque abbia interesse può far opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti del minore:

Vittoria Limitone - Giambattista Buonsante

C-26715 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 9 settembre 1996 il Procuratore Generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta Tolomeo Maria; Grazia nata il 10 aprile 1960 e residente in Bari - Santo Spirito ha chiesto il cambio del nome da «Maria; Grazia» in quello di «Maria Grazia».

Chiunque abbia interesse può far opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Mariagrazia Tolomeo.

C-26716 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il signor, Procuratore della Repubblica presso la Corte d'Appello di Potenza, con decreto n. 22/96 in data 4 maggio 1996, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale a nome proprio Giuliana, Pia Scarano residente alla via Torraca n. 28 chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Giuliana Pia Scarano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 5 luglio 1996

C-26720 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Reggio Calabria, con decreto del 22 aprile 1996, ha autorizzato a pubblicare la domanda con la quale Calabrò Giuseppe, nato il 22 gennaio 1961 a Melito P.S. e Mallamaci Anna Carmen, nata il 26 luglio 1962 a Policastro Bussentino di Santa Marina (SA), entrambi residenti in Lazzaro (RC), via S. Elia n. 82, chiedono il cambio dei nomi del proprio figlio minore «Ferdinando, Gabriele», nato il 3 agosto 1991 a Melito P.S. (RC), in unico nome «Ferdinando Gabriele».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Calabrò Giuseppe - Mallamaci Anna Carmen.

C-26729 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con provvedimento in data 6 settembre 1996, ha autorizzato i coniugi Martelli Daniele e Neri Melania, entrambi residenti in Reggio Calabria, via Petrarra, 31, al cambio del nome della propria figlia «Sabina», nata a Reggio Calabria il 3 febbraio 1995 in «Elisabetta».

Opposizione nei termini di legge.

Reggio Calabria, 25 settembre 1996

Daniele Martelli - Melania Neri.

C-26731 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data 15 giugno 1996, il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicazione, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Rispoli Gergely nato a Curtea de Arges il 26 luglio 1986 e Dumitrita Lacramioara, nata a Curtea de Arges il 26 ottobre 1990, e residenti in Pagani (SA) alla via C. Sportelli, 22, rispettivamente in quello di «Rispoli Michele ed Emilia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pagani, 20 settembre 1996

Rispoli Claudio - Califano Ersilia.

C-26738 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Messina con decreto 10/96 del 12 aprile 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Sorrenti Gaetano nato a Messina il 13 febbraio 1956 e Angiolini Giovanna nata a Messina il 21 dicembre 1960 entrambi residenti in Messina, via Palermo, 219, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore Sorrenti Candelora nata Messina il 17 luglio 1981 in «Loredana».

Ogni interessato può proporre opposizione secondo legge.

Messina, 29 maggio 1996

Sorrenti Gaetano - Angiolini Giovanna.

C-26739 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 5 settembre 1996 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Vicoli Ezio nato a Vasto il 19 agosto 1958 e Severo Pina nata ad Ateessa il 19 aprile 1965 ed entrambi residenti in corso Italia n. 48 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Vicoli Samuel, nato a Santafé di Bogotà l'11 agosto 1994, residente a Vasto in corso Italia n. 48 da «Samuel» in quello di «Francesco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Vicoli Ezio - Severo Pina.

C-26743 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 18 novembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Calvanese Strinati Giancarlo Gregorio Giorgio nato a Viareggio (LU) il 13 luglio 1951 e residente a Riano (RM) loc. Colleromano, 71, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome in quello di «Giancarlo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Roma, 26 settembre 1996

Giancarlo Calvanese Strinati.

C-26754 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, il 16 settembre 1996 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Cirillo Sossia nata a Napoli il 21 marzo 1971 e residente a Milano, via Val Devero n. 15, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Sossia» in quello di «Sonia».

Opposizione trenta giorni.

Sossia Cirillo.

S-21427 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, il 16 settembre 1996 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Losi Maria, Angela nata a Napoli il 23 maggio 1959 e residente a Poggiomarino, via Roma n. 54, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di «Maria, Angela» in quello di «Maria Angela» nome unico.

Opposizione trenta giorni.

Maria, Angela Losi.

S-21430 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Sentenza di morte presunta**

Il Tribunale di Napoli in data 30 dicembre 1995 con sentenza n. 8911/95 ha dichiarato la morte presunta del sig. Savastano Dante nato a Pietrelcina (BN) il 12 febbraio 1944.

Il tutto su ricorso presentato dalla moglie Acone Maria Rosaria e dai figli Salvatore e Luca Savastano.

Avv. Fulvio Santorelli.

S-21428 (A pagamento).

## DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

*Liquidazione coatta amministrativa  
dell'impresa Ascona Cooperativa Acquisti con sede a Massa*

Il sottoscritto commissario liquidatore dell'impresa di cui in epigrafe avverte gli interessati che in data 19 settembre 1996 ha depositato presso la Camera di commercio di Massa Carrara il bilancio finale ed il piano di riparto.

Nel termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono proporre contestazione mediante ricorso al Tribunale di Massa Carrara.

Pontremoli, 23 settembre 1996

Il commissario liquidatore: (firma illeggibile).

C-26721 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

### OPERA PIA MISERICORDIA MAGGIORE BERGAMO

*Estratto di avviso d'asta per la vendita in blocco immobili denominati «Stallo Bertulessi» e «Stallo Cereda» siti in via Amedeo Duca D'Aosta, 17 e via Cesare Battisti, 2 - Comun Nuovo (BG).*

Questo Ente in esecuzione della deliberazione del Collegio Commissariale n. 251/62 di reg. in data 10 luglio 1996, esecutiva a' sensi di legge, indice un pubblico incanto per la vendita in blocco del complesso immobiliare denominato «Stallo Bertulessi» e «Stallo Cereda» sito in angolo tra la via Amedeo Duca d'Aosta, 17 e via Cesare Battisti, 2 a Comun Nuovo (BG).

Il complesso immobiliare in oggetto è identificato al foglio n. 1, mappali nn. 1, 5 e 1195, partita n. 32 del catasto terreni intestata alla «Misericordia Maggiore di Bergamo».

I suddetti mappali sono stati oggetto di denuncia di cambiamento: i mappali nn. 1 e 5 con mod. 3/SPC e del tipo di frazionamento mod. 51 presentati in data 16 dicembre 1993 al n. 97733, il mappale n. 1195 con tipo di frazionamento mod. 51 in data 7 gennaio 1994, n. 31839, con le seguenti risultanze:

mappale n. 1, sup. mq 1.862, ente urbano;

mappale n. 5, sup. mq 1.982, ente urbano;

mappale n. 1195, sup. mq 1.142, qualità sem. irr. arb., classe 1, R.D. 18.843, RA 19.985.

La consistenza volumetrica complessiva dei fabbricati è di mc 10.560.

Esiste servitù di passaggio a favore delle abitazioni insistenti sul mappale n. 1.165.

Situazione urbanistica:

Il comune di Comun Nuovo è dotato dei seguenti strumenti urbanistici generali:

piano regolatore generale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 26558 del 24 novembre 1987. Il complesso immobiliare ricade tutto in zona «A di interesse storico artistico ed ambientale soggetto ai piani di recupero ai sensi dell'art. 27 della legge 457/78»;

variante generale al piano regolatore generale in salvaguardia, adottata con delibera del Consiglio comunale n. 80, del 20 novembre 1994 in attesa di approvazione da parte della regione. Tutti gli immobili ricadono nell'ambito della «Zona A1: insediamenti con contesto misto di episodi di antica formazione o trasformazione recente» ed inoltre sono tutti individuati come zona di recupero, ai sensi dell'art. 27 della legge 457/78. Le destinazioni d'uso ammesse per tali zone sono quelle residenziali di cui all'art. 14 delle norme tecniche di attuazione.

Il prezzo a base d'asta è di L. 1.200.000.000, (unmiliardoduecentomilioni) con offerta minima in aumento di L. 50.000.000 (cinquantamiloni), cauzione provvisoria pari al 10% cioè L. 120.000.000 (centoventimilioni).

Contratti di locazione in corso:

Stallo Bertulessi: è in corso un solo contratto di locazione ad uso officina, con scadenza il giorno 31 ottobre 1996;

Stallo Cereda: è in corso con il comune di Comun Nuovo contratto di comodato gratuito di una abitazione per la durata di un anno, con scadenza il giorno 19 ottobre 1996.

L'asta è tenuta con il metodo delle offerte segrete, in conformità della procedura di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, inerente il regolamento per l'amministrazione patrimoniale e per la contabilità generale dello Stato, presso lo studio del notaio A. Parimbelli in via Divisione Julia n. 7 - Bergamo, alle ore 11 del giorno 5 dicembre 1996.

Per l'ammissione all'asta i concorrenti dovranno presentare offerta in aumento al prezzo a base d'asta, in carta legale, corredata da ricevuta del versamento del deposito cauzionale di L. 120.000.000 (centoventimilioni) effettuato presso la Tesoreria dell'ente - Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, piazza Vittorio Veneto 8 - Bergamo.

Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori a L. 50.000.000 (cinquantamiloni).

Qualora venga presentata una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte da redigere su carta bollata da L. 20.000, con unita la ricevuta, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata postale allo Studio del notaio designato sito in via Divisione Julia n. 7 - Bergamo, in plico sigillato con ceralacca con l'indicazione «Offerta per l'asta pubblica del giorno 5 dicembre 1996 ore 11 per la vendita in blocco degli immobili Bertulessi e Cereda di Comun Nuovo» e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 1996 presso lo studio del notaio A. Parimbelli, via Divisione Julia n. 7 - Bergamo.

Per informazioni o visione degli atti inerenti l'incanto, rivolgersi all'amministrazione dell'Opera Pia Misericordia Maggiore via Malj Tabajani n. 4 - Bergamo, tel 035/211355 - Fax 035/211222.

Dalla sede dell'ente, 19 settembre 1996

Il presidente: rag. Giuseppe Anghileri.

C-26763 (A pagamento).

## DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO TARANTO

*Avviso di pubblico incanto 26/96*

Si rende noto che questa Marinarsen intende procedere alla vendita, mediante la procedura aperta del pubblico incanto, del relitto ex Barca Porta GP31 «nelle condizioni in cui si trova» per un importo presunto di L. 36.000.000 (trentaseimilioni) posto a base di gara.

Requisiti di partecipazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese, in bollo, completo di dichiarazione sullo stato fallimentare in corso di validità. Alla voce attività del certificato della C.C.I.A.A. deve potersi evincere chiaramente l'attività di demolitore;

2) certificato rilasciato dalla competente Capitaneria di porto o Consorzio autonomo di porto, da cui risulti che la ditta è iscritta nel registro di cui all'art. 68, 2° comma del Codice della navigazione, per l'esercizio dell'attività di demolitore navale;

3) certificato generale del Casellario giudiziale in originale.

L'offerta in aumento, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire a Marinarsen Taranto - 1° Sezione U.A.G. entro e non oltre le ore 12 del 7 novembre 1996.

L'offerta dovrà essere, inoltre, corredata da un versamento cauzionale pari al 20% dell'importo offerto e dalla dichiarazione attestante la presa visione del relitto posto in vendita.

Il bando integrale di gara ed il relativo capitolato sono reperibili presso l'Ufficio programmazione - 2° Sez. - Bilancio o potranno essere richiesti via fax col sistema di trasmissione denominato Polling.

Il pubblico incanto sarà esperito presso l'Ufficio contratti di Marinarsen Taranto alle ore 9 dell'8 novembre 1996.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi telefonicamente a Marinarsen Taranto - Tel. 099/7752375 - 099/4597310 dal lunedì al venerdì.

Il capo servizio amm.ne e contabilità generale:  
dir. amm.vo cont.le Enio Fischetti

C-26947 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### AZIENDA OSPEDALIERA S. LUIGI DI ORBASSANO

Orbassano (Torino) - Regione Gonzole n. 10  
Tel. 011/90.26.388/516 - Fax 011/90.26.541

*Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di carni fresche e uova - Periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998*

L'amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi del D.Lgv. 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura per somministrazione di:

1° lotto: carne bovina - lingua - trippa - confezionata sottovuoto - L. 300.000.000/anno (IVA escl.);

2° lotto: lonza rifilata - carrè quadrato taglio Bologna - L. 20.000.000/anno (IVA escl.);

3° lotto: polli freschi a busto - petti di pollo - coscette di pollo - L. 80.000.000/anno (IVA escl.);

4° lotto: tacchino maschio fresco - L. 30.000.000/anno (IVA escl.);

5° lotto: carne di coniglio fresca - L. 12.000.000/anno (IVA escl.);

6° lotto: uova - L. 8.000.000/anno (IVA escl.).

Luogo e termine di consegna: Magazzino Dispensa dell'Azienda intestata a termini di capitolato.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 P.1 lett. A) D.Lg.vo 358/92 (prezzo più basso) per ciascun lotto.

Il capitolato potrà essere richiesto c/o il servizio Provveditorato entro il 13 novembre 1996.

La richiesta dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento di L. 30.000 effettuata nei seguenti modi:

a) con versamento presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera San Luigi - Banca C.R.T. S.p.a. - sportello 373;

b) con versamento presso c/c postale n. 12447108 (intestato all'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO) - Causale «Ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 20 novembre 1996.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle Ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 22 novembre 1996 alle ore 9,30 presso l'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Leg.vo 358 del 24 luglio 1992.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

Le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione di cui al D.Lgs. 358/92 nelle forme previste dall'art. 5 del capitolato speciale per dimostrare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, per provare l'iscrizione alla CCIAA, la capacità economica e finanziaria.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal Pubblico Incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 26 settembre 1996.

Il commissario: dott. G. Galanzino.

C-26679 (A pagamento).

#### AZIENDA OSPEDALIERA S. LUIGI DI ORBASSANO

Orbassano (Torino) - Regione Gonzole n. 10  
Tel. 011/90.26.388/516 - Fax 011/90.26.541

*Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di prodotti ortofruttilicoli freschi - Periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998*

L'amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi del D.Lgv. 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura per somministrazione di verdura, frutta, patate:

Importo annuo presunto L. 230.000.000 (IVA incl.).

Luogo e termine di consegna: Magazzino Dispensa dell'Azienda intestata a termini di capitolato.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 P.1 lett. A) D.Lg.vo 358/92 (prezzo più basso) per ciascun lotto.

Il capitolato potrà essere richiesto c/o il servizio Provveditorato entro il 13 novembre 1996.

La richiesta dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento di L. 30.000 effettuata nei seguenti modi:

a) con versamento presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera San Luigi - Banca C.R.T. S.p.a. - sportello 373;

b) con versamento presso c/c postale n. 12447108 (intestato all'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO) - causale «Ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 20 novembre 1996.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle Ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 22 novembre 1996 alle ore 11 presso l'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Leg.vo 358 del 24 luglio 1992.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatarie. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

Le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione di cui al D.Lgs. 358/92 nelle forme previste dall'art. 5 del capitolato speciale per dimostrare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, per provare l'iscrizione alla CCIAA, la capacità economica e finanziaria.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal Pubblico Incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 26 settembre 1996.

Il commissario: dott. G. Galanzino.

C-26680 (A pagamento).

#### AZIENDA OSPEDALIERA S. LUIGI DI ORBASSANO

Orbassano (Torino) - Regione Gonzole n. 10  
Tel. 011/90.26.388/516 - Fax 011/90.26.541

*Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di specialità medicinali, emoderivati, vaccini, farmaci a denominazione comune e galenici - Periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998.*

L'amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi del D.Lgv. 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura per somministrazione di: specialità medicinali, emoderivati, vaccini, farmaci a denominazione comune e galenici.

Importo annuo L. 5.000.000.000 IVA incl.

Luogo e termine di consegna: Magazzino Farmaceutico dell'Azienda intestata, entro sette giorni dall'ordine.

L'aggiudicazione avverrà separatamente per ogni forma farmaceutica relativa ai vari principi attivi, ai sensi dell'art. 16, p.1 lett. a) D.Lgs. 358/92 (prezzo più basso).

Il capitolato potrà essere richiesto presso il servizio Provveditorato entro il 13 novembre 1996.

La richiesta dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento di L. 30.000 effettuata nei seguenti modi:

a) con versamento presso la Tesoreria dell'Azienda intestata - Banca C.R.T. S.p.a. - sportello 373;

b) con versamento presso c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO) - causale «Ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 20 novembre 1996.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle Ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 27 novembre 1996 alle ore 9,30 presso l'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatarie. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

Le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione di cui al D.Lgs. 358/92 nelle forme previste dall'art. 6 del capitolato speciale per dimostrare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, per provare l'iscrizione alla CCIAA, la capacità economica e finanziaria.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal Pubblico Incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 26 settembre 1996.

Il commissario: dott. G. Galanzino.

C-26681 (A pagamento).

#### AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI - TORINO

Torino - C.so F. Turati 19/6  
Tel. 011/5764.1 - Telex e ind. teleg. 224345 TT ATM I  
Telefax 5764.291

#### Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Tranvie Municipali (ATM) di Torino, indice gara di appalto mediante licitazione privata, da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21 c. 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni (massimo ribasso sull'importo a base di gara per padiglione di Torino-Esposizioni ristrutturazione con cambiamento di destinazione d'uso da padiglione espositivo ad autorimessa).

1. Durata dei lavori: trecento giorni consecutivi a decorrere dal giorno del verbale di consegna dei lavori. Importo dei lavori: L. 3.443.000.000 + IVA di cui L. 2.675.000.000 per opere edili (cat. 2) L. 768.000.000 per opere elettriche (cat. 5c).

Si dichiara che la categoria prevalente (2) è di L. 2.675.000.000; si precisa che ai fini dell'ammissione è sufficiente l'iscrizione alla categoria prevalente per l'intero importo dei lavori.

2. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale (se formata in Italia), dovrà pervenire entro le ore 12 dell'8 novembre 1996 alla Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali di Torino, C.so Turati 19/6, 10128 Torino.

Sulla busta contenente tutta la documentazione richiesta dovrà essere riportata la scritta Padiglione di Torino-Esposizioni ristrutturazione con cambiamento di destinazione d'uso da padiglione espositivo ad autorimessa.

3. Sono ammesse le imprese riunite di cui all'art. 22 e seguenti del Decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Ai fini dell'applicazione dell'art. 23 del citato Decreto legislativo si dichiara che le opere elettriche sono scorponabili.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare ad un altro, né partecipare come Impresa singola.

In sede di gara, la procura conferita al legale rappresentante della capogruppo, deve essere conferita in forma pubblica.

In caso di partecipazione di Consorzi all'atto dell'offerta dovranno essere indicati i singoli consorziati per i quali si concorre. Non è ammessa la partecipazione simultanea di consorzi e di consorziate loro associate.

4. Nella domanda di partecipazione, il legale rappresentante dell'Impresa o, in caso di raggruppamento, il Legale rappresentante di ciascuna delle Imprese riunite, deve dichiarare, pena di esclusione dall'invito alla gara e con specifico riferimento a ciascuno dei punti sottoelencati:

4a) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori con indicazione delle categorie e delle rispettive classi di importo, in riferimento alle tabelle delle specializzazioni introdotte con Decreto n. 770 del 25 febbraio 1982, con le variazioni di cui alla Legge 15 novembre 1986 n. 768, categorie 2 - 5c per le classifiche correlate agli importi a base di gara;

4b) di possedere la capacità tecnica e finanziaria mediante: dichiarazione ai sensi dell'art. 5 comma 2 lett. a) del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55, relativa alla cifra d'affari in lavori realizzati nel quinquennio 1991-1995.

La cifra d'affari dovrà essere almeno pari all'importo a base di gara: in caso di raggruppamento la cifra di affari è proporzionata secondo i criteri di cui all'art. 8 comma 2 del DPCM n. 55 del 1991;

dichiarazione attinente il costo del personale dipendente nella misura prevista dall'art. 5 comma 2 lett. b) del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55;

4c) di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni;

4d) di essere iscritta alla C.C.I.A.A.;

4e) di non essere collegata ad altre Imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 4, 5° comma d.leg. 406/1991.

5. I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dall'Impresa, a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data di invio della domanda di partecipazione.

6. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area Direzione Servizio alla Mobilità, dell'ATM, Via Chisone n. 6 - Torino - tel. 5764.794. Per informazioni legali all'Area Legale tel. 5764.754 (centralino 5764.1).

7. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante.

8. L'amministrazione potrà non aggiudicare l'appalto nel caso le offerte fossero fondatamente non economicamente convenienti per l'A.T.M.

9. La richiesta di subappalto va presentata all'atto dell'offerta, con le modalità di cui all'art. 18, Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni; ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, Legge 55/1990 citata, si precisa che i pagamenti avverranno all'Appaltatore il quale è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate rilasciate dal subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il subappalto sarà ammesso, per la categoria prevalente nei limiti del 30% dell'importo.

10. L'opera è autofinanziata; i pagamenti saranno effettuati secondo le norme vigenti così come previsto dal Capitolato d'Appalto; le fatture saranno pagate a 120 (centoventi) giorni fine mese dalla data fattura.

11. Ogni offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta, qualora l'Azienda appaltante non procederà all'aggiudicazione nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

Per il termine indicato, l'offerta si intende vincolante per l'Impresa.

12. L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'A.T.M. ad avvenuta approvazione da parte della Commissione Amministratrice.

13. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide; in questo caso si procederà a trattativa privata ai sensi dell'art. 61, D.P.R. 902/1986, salvo diversa determinazione della Commissione Amministratrice.

14. Le lettere d'invito saranno spedite nei termini di validità del presente avviso.

15. Non è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal presente appalto.

Torino, 17 settembre 1996

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fava

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

C-26682 (A pagamento).

## COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

*Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori*

a. Ente Appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I 30100 Venezia, Ripartizione Contratti, Fax 041-2708626.

b. Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in Legge 2 giugno 1995, n. 216, con criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Il relativo contratto verrà stipulato a misura.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis, legge 109/94 come integrato dall'art. 7, comma 1; lettera b) D.L. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella Legge 2 giugno 1995, n. 216.

c. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

d. Luogo di esecuzione: Venezia, Isola della Giudecca.

d. Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: Legge 139/92. Restauro e ristrutturazione di edifici in fondamenta della croce alla Giudecca-Venezia. 2° lotto esecutivo. Opere edili ed impianti. Importo a base d'asta L. 5.704.066.533, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 2 per L. 6.000 milioni.

Le Imprese interessate potranno concordare con la Rip. Urbanistica, Venezia, Cannaregio n. 2396, con i tecnici: Maestro d'Arte Pier Paolo Bullo e geom. Daniele Zennaro, tel. 041/2707157, nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 10.30 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione dell'offerta, le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'Impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori.

Le visite al cantiere si effettueranno esclusivamente nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì.

Si specifica che oltre ai titolari delle Ditte individuali ed ai Legali Rappresentanti delle Società (Presidente, Amministratore, Delegato, Consigliere Delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i Direttori Tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti Titolari delle Ditte individuali e dai Legali Rappresentanti delle Società.

e. Termine di esecuzione eventualmente imposto: giorni 365 (trecentosessantacinque) solari, a partire dalla data del verbale di consegna.

f. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitolati d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: Le Ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso la Ripartizione Contratti e presso la Ripartizione Urbanistica, Cannaregio n. 2396 - Venezia, tel. 041/2707157.

La suddetta documentazione potrà essere acquistata, contattando preventivamente la Ripartizione Urbanistica - Centro Storico e Isole, Cannaregio n. 2396 - Venezia, tel. 041/2707157 - fax 041/2707183, per informazioni sui costi relativi, successivamente dovranno inviare, via fax e su carta intestata della ditta, la richiesta di documentazione precisando il numero di protocollo, l'oggetto della gara e specificando se tale documentazione verrà personalmente ritirata c/o la Ripartizione Urbanistica, previo versamento della somma di L. 332.000.

Le copie saranno disponibili per il ritiro dopo tre giorni dalla data d'arrivo della richiesta.

g. Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: ore 13.00 del giorno 28 ottobre 1996 al Comune di Venezia - Ripartizione Contratti - San Marco n. 4137.

h. Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: I Legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la Sede Municipale di Ca' Farsetti San Marco n. 4137, il giorno 29 ottobre 1996.

i. Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare, ai sensi dell'art. 30 punto 3 della Legge 109 modificata dalla L. 216/1995, una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Prima dell'inizio dei lavori il responsabile di procedimento accerterà che la ditta esecutrice abbia stipulato la polizza assicurativa di cui sopra.

j. Finanziamenti e pagamenti: Spesa finanziata con mutuo Crediop stipulato in data 22 dicembre 1995 e mutuo Crediop in qualità di capogruppo del R.T.I.: Crediop - Istituo Mobiliare Italiano S.p.a. - Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Rolo Banca 1473 S.p.a. stipulato in data 24 luglio 1996.

k. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti: Sono ammesse alla partecipazione alla gara di Imprese riunite ai sensi degli artt. 22/23 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, un plico, sigillato con ceralacca e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1, l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2 e la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 3.

1. *Offerta economica*: L'offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando le «Liste delle categorie di lavoro e forniture» relative alle opere edili, impianti elettrici e impianti tecnologici indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A.

Dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000, ogni 4 pagine e apposta, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante dell'impresa offerente. Nell'ultima pagina dovrà essere indicato anche il luogo e data di nascita del firmatario.

Detta offerta deve essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale - oltre l'offerta - non devono essere inseriti altri documenti.

2. *Istanza di ammissione*: L'istanza di ammissione alla gara dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della Ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

b) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione; tale dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla Rip. Urbanistica, attestante che l'Impresa ha preso visione dello stato dei luoghi devono essere eseguiti di lavori;

c) presa conoscenza del Foglio delle Condizioni Particolari d'Appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

d) che si è tenuto conto, nella presentazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

e) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

f) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m. (subappalto);

g) le generalità e vaste rappresentativa del dichiarante;

h) i nominativi degli amministratori muniti di poteri rappresentanza;

i) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

l) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

m) l'iscrizione nel Registro delle Imprese;

n) che la società stessa o la ditta non si trovano in istato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

o) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

p) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'Impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato CEE, documentazione equivalente in originale o copia autentica);

q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

r) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

s) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

t) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

u) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di collegamento indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del codice civile;

v) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

z) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

w) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale. Partita IVA e il numero di matricola INPS dell'Impresa.

x) dichiarazione — da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del D.L. 406/1991 e dall'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 — redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria;

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere ) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo pari o superiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a).

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziati e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

3. **Documenti:** cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fideiussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 o polizza fideiussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della Legge 3 gennaio 1978 n. 1.

l. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 190 dalla data di apertura delle offerte.

m. Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: Il legale rappresentante dell'Impresa concorrente o della Capogruppo in caso di Associazione di imprese, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. I subappalti saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge vigente e delle prescrizioni dei relativi Capitolati d'Appalto.

n. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

o. Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presentata una sola offerta: Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

p. Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B), C), D) e F), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

Il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un Consorzio di Cooperative implica l'automatica esclusione dalla gara delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso.

In caso di imprese riunite o consorzi, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari od almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori.

L'importo complessivo delle iscrizioni richieste non può essere diversificato in ragione del fatto che l'impresa chieda di partecipare alla gara singolarmente ovvero riunita in associazione temporanea o consorzio.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D.Lgs. n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g. anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

I prezzi unitari sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14. Nel caso manchi un prezzo unitario espresso in lettere, l'Impresa verrà esclusa.

La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'Amministrazione, determina la revoca dell'affidamento.

L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle informazioni di cui al comma 4 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione — da parte del soggetto interessato — entro i termini che verranno indicati dall'Ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara.

Nel caso la Ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto ministeriale stesso: prima della stipula del contratto, la Ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto n. 187/91, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto.

Si applica quanto disposto dall'art. 35 della Legge n. 109/94 modificata da Legge n. 216/95.

Prima della stipulazione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 comma 8 della Legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, che, ai sensi dell'art. 31, comma 2 della Legge n. 109/94 e Legge n. 216/95 formerà parte integrante del contratto di appalto; in caso di consorzio o associazione l'obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro centonovanta giorni dall'aggiudicazione.

Se l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo nel termine prescritto, sempre che la responsabilità non sia della stazione appaltante, l'Amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro 10 giorni al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal 3° e 4° comma dell'art. 5 della Legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del codice civile in materia di contratti.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso la Ripartizione Contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione.

Non è ammesso l'invio a mezzo «Agenzia autorizzata».

Difficoltà, incompletezze ed omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla gara.

Venezia, 23 settembre 1996

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-26683 (A pagamento).

### PROVINCIA DI SONDRIO

Il 26 luglio 1996 si è svolta la licitazione per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione idrogeologica della val Serio e della val Sorda nei comuni di Piaveda e di Ponte in Valtellina.

Alla gara sono state inviate centoquarantesette ditte.

Hanno presentato l'offerta valida sessantotto ditte come risulta dagli atti.

I lavori sono stati aggiudicati dalla giunta provinciale alla ditta Barri geom. Leonardo da Talamona (SO) per un importo di L. 2.474.666.965. più IVA.

Il presidente: Enrico Dioli.

C-26684 (A pagamento).

### PROVINCIA DI SASSARI

Settore Appalti - Contratti

Sassari, piazza d'Italia, 31

Tel. 079/2069374/375 - 2069238 fax 200316

*Avviso di risultanze di gara*

1. Ente appaltante: amministrazione provinciale, settore appalti - piazza d'Italia n. 31 07100 - Sassari Tel. 079 - 2069309 Fax 200316.

2a. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2b. Nessuna indicazione.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 luglio 1996.
4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, 1° comma, lettera a), del D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358.
5. Offerte ricevute: 7.
6. Fornitore: Deneb Elettronica S.n.c. C. Vallebona 62100 Macerata.
7. Oggetto dell'appalto: fornitura di laboratori di chimica e fisica, linguistici, strumenti per misurazioni elettroniche, banchi per laboratori di elettronica destinati agli istituti d'istruzione dipendenti.
8. Prezzo L. 601.065.901 + Iva.
9. Nessuna indicazione.
10. Data di pubblicazione dell'avviso: 4 gennaio 1996.
11. Data di spedizione del presente avviso: 27 settembre 1996.
12. Data di ricezione dell'avviso: 27 settembre 1996.

Il dirigente del settore: dott. Marcello Cubeddu.

C-26686 (A pagamento).

### COMUNE DI GAVIRATE (Provincia di Varese)

Gavirate, piazza Matteotti, 8

Codice fiscale: 00259850121

*Avviso di asta pubblica per estratto*

Il giorno martedì 29 ottobre 1996, alle ore 10 presso l'ufficio segreteria sito in Gavirate, piazza Matteoli 8, si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la costruzione della fognatura di via Case nuove con il metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73 lett. c) e dell'art. 76, ultimo comma, del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con ammissione di sole offerte in ribasso, con un importo a base d'appalto di L. 155.650.429. L'appalto verrà aggiudicato a corpo e a misura.

La categoria A.N.C. richiesta è la 10/a importo fino a 300 milioni.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo comunale a mezzo posta in piego raccomandato e sigillato entro le ore 12 del giorno lunedì 28 ottobre 1996. Il bando integrale di gara, contenente l'elenco tassativo delle documentazioni da allegare all'offerta, è disponibile presso l'Ufficio tecnico comunale - tel. 0332 - 747.255.

Gavirate, 26 settembre 1996

Il segretario comunale: dott. Mauro Fiorini.

C-26687 (A pagamento).

### COMUNE DI GAVIRATE (Provincia di Varese)

Gavirate, piazza Matteotti, 8

Codice fiscale: 00259850121

*Avviso di asta pubblica per estratto*

Il giorno martedì 5 novembre 1996, alle ore 10 presso l'ufficio segreteria sito in Gavirate, piazza Matteoli 8, si terrà un pubblico incanto per l'appalto lavori realizzazione fognatura via Selvapiana con il metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73 lett. c) e dell'art. 76, ultimo comma, del regolamento approvato con R.D. 827/1924, con ammissione di sole offerte in ribasso, con un importo a base d'appalto di L. 315.000.000. La categoria A.N.C. richiesta è la Xa importo: fino a 750 milioni.

Il progetto è finanziato con mutuo della Cassa DD.PP.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo comunale a mezzo posta in piego raccomandato e sigillato entro le ore 12 del giorno Lunedì 4 novembre 1996. Il bando integrale di gara, contenente l'elenco tassativo della documentazione da allegare all'offerta, è disponibile presso l'Ufficio tecnico - tel. 0332 - 747.255.

Gavirate, 26 settembre 1996

Il segretario comunale: dott. Mauro Fiorini

C-26688 (A pagamento).

## COMUNE DI AULLA

Il sindaco rende noto che questo Comune ha indetto una gara per la scelta di soci privati per la costruzione di una S.p.a. con partecipazione minoritaria del Comune per la reindustrializzazione dell'ex stabilimento militare di Pallerone.

I soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza a mezzo raccomandata con gli allegati richiesti ed in particolare il progetto di reindustrializzazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Copia integrale del bando è pubblicato all'albo pretorio del comune. Tutte le informazioni potranno essere richieste all'ufficio segreteria di questo Comune. Telefono 0187/400223.

Il sindaco: dott. L. Barani.

C-26690 (A pagamento).

## MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale M.C.T.C. Gestione Governativa Ferrovia Penne-Pescara

*Avviso di gara - Progettazione esecutiva integrativa, assistenza e direzione lavori dell'impianto filoviario del bacino metropolitano di Pescara*

1-2. La Gestione Governativa Ferrovia Penne-Pescara con sede in via Aterno n. 255 C.A.P. 65128 Pescara (Italia) - Tel. 085/50741 - Telefax 085/50745 intende procedere all'affidamento in appalto mediante gara a procedura ristretta (licitazione privata), della progettazione esecutiva integrata delle opere, ivi compresa la predisposizione del capitolato tecnico per la fornitura dei filobus, dell'assistenza per l'ottenimento dei permessi ed approvazioni necessarie e della Direzione Lavori delle opere relative alla realizzazione di un impianto filoviario nel bacino metropolitano di Pescara. Categoria 27 CPC.

3. La consegna del progetto dovrà avvenire presso la sede della Gestione all'indirizzo sopra indicato.

4. - 5. - 6. - 7. —

8. Il termine per la consegna del progetto sarà oggetto di comunicazione nella lettera d'invito a presentare offerta.

9. —

10. Le domande di partecipazione vanno inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1-2, in lingua italiana. Esse dovranno pervenire, corredate della documentazione e richiesta al successivo punto 14, a rischio del mittente ed esclusivamente a mezzo posta, agenzia di recapito autorizzata o a mezzo «corso particolare postale», entro le ore 13, del giorno 4 novembre 1996.

Sul plico andrà apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento di progettazione esecutiva integrata e direzione lavori delle opere finanziate dalla legge 211/1992».

In caso di utilizzo del servizio denominato «Corso particolare postale» o di agenzia di recapito si dovrà avere cura, pena la mancata accettazione della domanda, che la domanda stessa sia consegnata, fermo restando il termine di cui sopra, nei soli giorni feriali - escluso il sabato - dalle ore 9 alle ore 13 presso l'ufficio «Protocollo in arrivo» della Gestione.

11. Le lettere d'invito a presentare offerta per la partecipazione alla gara saranno inviate entro il 25 novembre 1996.

12. —

13. L'appalto di cui al presente avviso ed i successivi eventuali lavori saranno finanziati in base alla legge n. 211 del 26 febbraio 1992.

14. Possono richiedere di partecipare alla gara studi, società di ingegneria e riunioni di Imprese di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo n. 158/1995. Alle domande di partecipazione, sottoscritte con firma autenticata nelle forme di legge dal legale rappresentante, redatte su carta legale per gli appartenenti allo Stato italiano, devono essere allegati, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, sotto forma di autocertificazioni rese nei modi di legge:

a) dichiarazione attestante l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 30, comma 3, della Direttiva 92/50/CEE;

b) dichiarazione attestante l'avvenuta fatturazione, nel triennio 1993-95 di progetti per un importo, IVA esclusa, non inferiore a L. 4.000.000.000 di cui:

per progetti di opere civili e armamento, non meno di L. 2.000.000.000 IVA esclusa;

progetti di impianti di trazione elettrica, non meno di L. 2.000.000.000 IVA esclusa;

c) dichiarazione attestante la circostanza di aver eseguito, negli anni dal 1990 al 1995, Direzione Lavori di opere infrastrutturali per sistemi di trasporto ad impianto fisso, l'importo delle quali non dovrà essere inferiore a L. 40.000.000.000;

d) dichiarazione attestante che il richiedente o, in caso di raggruppamenti, almeno uno dei componenti gli stessi, operi in regime di qualità, secondo le norme UNI-EN 29000, 29001 e 29004 anche se non ancora certificato da Ente Certificatore;

e) dichiarazione di disponibilità a mantenere adeguata struttura sul territorio interessato alle opere da realizzare per tutta la durata delle prestazioni di cui alla presente gara.

15. L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai criteri che saranno riportati nella lettera d'invito.

16. Sono motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara:

la mancanza di firma autenticata ove richiesta;

la mancanza di una o più dichiarazioni elencate al punto 14;

la presentazione di dichiarazioni non comprovanti quanto espressamente richiesto;

presentazione delle dichiarazioni in forma diversa dalla richiesta «autocertificazione» resa nei modi di legge;

l'arrivo delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito e/o con modalità difformi da quelle prescritte al punto 10.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

17. —

18. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 30 settembre 1996.

19. L'avviso è stato ricevuto via telefax, dall'Ufficio di cui sopra in data 30 settembre 1996.

Pescara, 8 settembre 1996

Il commissario governativo: dott. ing. Alberto Basili.

C-26693 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Reparto Sperimentale e di Standardizzazione al Tiro Aereo**  
**Aeroporto Decimomannu (Cagliari)**

*Estratto di avviso di gara*

Nell'albo di questo Comando R.S.S.T.A. è affisso il bando integrale di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio per fornire quantità indeterminata di «Prestazioni di manovalanza per operazioni occasionali ed urgenti», a carattere saltuario e non continuativo per un importo massimo di lire 250.000.000, per l'anno 1996 a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 da intendersi a favore del concorrente che effettuerà la minore percentuale di maggiorazione sul costo vigente ed onnicomprensivo dell'ora di manovalanza, sempreché tale maggiorazione sia inferiore o almeno uguale a quella massima nota del 10%. Si precisa che non verranno ammesse offerte in diminuzione.

Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione *giorni quindici* decorrenti dalla data di pubblicazione del presente estratto.

Per i requisiti di partecipazione e i documenti occorrenti vedasi il bando integrale di gara, ritirabile presso questo Comando R.S.S.T.A. - Ufficio Contratti dalle ore 10,30 alle ore 12,30 il lunedì, il mercoledì ed il venerdì.

Il capo servizio amministrativo: magg. CCrc Marini Alessandro.  
 C-26691 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio**  
**Ufficio Coordinamento tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico ufficio (codice gara n. 302595)*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio - piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto PISA.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto «integrato» di progettazione e realizzazione delle opere di adeguamento impianti Voli-Notturni alla II categoria (art. 19 comma 1.b della legge n. 109/94 e successive modificazioni).

4. Importo base di gara: L. 4.100.000.000 (IVA esente ai sensi dell'art. 9, comma 6 del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 e dell'art. 3 della legge n. 165 del 26 giugno 1990).

5. Categoria ANC richiesta: 16 L e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centottanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il 29 ottobre 1996 alle ore 9 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione - Stanza n. 47 - piazza della Marina, 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: Pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il comando della 2ª Regione Aerea di Roma - Direzione Demanio - via Papiria, 365 - 00178 Roma.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 7231 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (Firma illeggibile).

C-26694 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO**  
**(Provincia di Verona)**

Via Roma n. 18

Tel. 045/8290223 - Telefax: 9251163

Codice fiscale 00360350235

*Avviso di gara esperita*

Visto l'art. 20 della legge n. 55/1990;

Si rende noto:

che in data 16 aprile 1996 è stata esperita gara mediante appalto-concorso, per l'aggiudicazione della fornitura di n. 100 cassonetti R.S.U. per un importo a base d'asta di L. 100.000.000 IVA compresa;

che a detta gara sono state invitate le seguenti ditte; 1) M.M.R. S.a.s. - Belmonte Mezzagno (PA); 2) Jocoplastic S.r.l. - Mercogliano (AV); 3) Carrozeria Moderna S.n.c. - Abbiategrasso (MI); 4) Officina Fiandri S.r.l. - Modena (MO); 5) Campoplast S.r.l. - Campogalliano (MO); 6) Plastic Omnium Lander S.p.a. - Vigonza (PD); 6) Vetroplast S.r.l. - Fano (PS); 8) Planiplastic S.r.l. - Monteprandone (AP); 9) Alma Metal Craft Italia S.r.l. - Mondovi (CN); 10) Morteo Industrie S.p.a. - Genova (GE); 11) Trim Box S.r.l. - Campogalliano (MO); 12) Sinterplast S.r.l. - Coserano (BG);

che al suddetto appalto hanno partecipato le ditte: 1) Trim Box S.r.l.; 2) Vetroplast S.r.l.; 3) Planiplastic S.r.l.; 4) Plastic Omnium Lander S.p.a.; 5) Campoplast S.r.l.;

che la ditta aggiudicataria è risultata la Campoplast S.r.l. - via XXV Luglio n. 13 - Campogalliano (MO) - e l'importo offerto è L. 728.000 ogni cassonetto oltre IVA.

Il vice sindaco: Igino Maggiotto.

C-26696 (A pagamento).

## PROVINCIA DI SASSARI

### Settore appalti-contratti

Sassari, piazza d'Italia 31

Tel. 079/2069374/375 - 2069238 - Fax. 200316

#### Avviso di postinformazione

1. Provincia di Sassari - piazza d'Italia n. 31.
2. Procedura ristretta - art. 23, comma 1°, lettera a) del D.lgs n. 157 del 17 marzo 1995.
3. Categoria 7 n. CPC 84 - Servizio di conduzione e manutenzione del sistema automatico di rilevamento della qualità dell'aria della Provincia di Sassari.
4. Aggiudicazione del 18 giugno 1996.
5. Aggiudicazione al massimo ribasso sull'importo del canone annuo a base d'asta di L. 622.000.000 + IVA con contratto di durata di anni nove.
6. Offerte ricevute n. 9.
7. Aggiudicataria del servizio Ditta BI-LAB di Battaglini A. & C. S.a.s., via Roma n. 27 - Civitavecchia.
8. Canone annuo aggiudicato di L. 248.800.000 + IVA e per complessive L. 2.239.200.000 + IVA.
9. Nessuna indicazione.
10. Nessuna informazione.
11. Bando inviato e ricevuto dall'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali CEE in data 11 ottobre 1995.
12. Il presente avviso viene inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 26 settembre 1996.
13. Il presente avviso è stato ricevuto dall'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 26 settembre 1996.

Il Dirigente del settore: dott. Marcello Cubeddu.

C-26697 (A pagamento).

## PREFETTURA D SAVONA

### Avviso di gara - procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Savona piazza Saffi 1 - 17100 - telef. 019/802071, telefax 019/821755.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

2.b) Forma dell'appalto: Acquisto.

2.c) Luogo della consegna: Franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia di Savona.

3.a) Natura e qualità dei prodotti da fornire: Presunti hl. 680 di gasolio da riscaldamento.

3.b) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: La fornitura non è divisa in lotti;

4. Termini di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1997-31 marzo 1998.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 37 giorni dalla data indicata al punto 12.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: Italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: Entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a.

8. Cauzione e garanzie richieste: Saranno indicati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere all'atto della richiesta di invito a partecipare alla gara di cui trattasi: Documentazione non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui all'art. 11; art. 12; art. 13 lett. a) e art. 14 lett. a) D.L.vo n. 358/92 del 24 settembre 1992.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera d'invito.

11. Altre indicazioni: validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

12. Data di spedizione del bando: 28 settembre 1996.

Il prefetto: M. Tolu.

C-26698 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE

### 2° Legione Guardia di Finanza di Torino

#### Bando di gara indicativo

È indetta ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358, gara d'appalto a licitazione privata, a lotti, per la fornitura di generi alimentari alle mense obbligatorie di servizio dei Reparti dislocati nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, dipendenti dal Comando Legione Guardia di Finanza Torino (c.so IV Novembre n. 40 - tel 011/3305235 - fax 011/3305304) per l'anno 1997, con le modalità di cui agli artt. 73 e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Si specifica l'importo complessivo presunto dei generi alimentari, per singolo Comando Gruppo Guardia di Finanza e mense dipendenti:

Comando Reparto Comando Torino (corso IV Novembre n. 40 Torino tel. 011/3305235) mensa alla sede di Torino lire 420.000.000;

Gruppo Torino (corso IV Novembre n. 40 - Torino - tel. 011/3305235) mense alle sedi di Orbassano, Bardonecchia e Collegno lire 45.000.000;

Gruppo Alessandria (corso Crimea n. 79 - Alessandria - tel. 0131/252814) mensa alla sede di Alessandria lire 10.000.000;

Gruppo Aosta (corso Chambery n. 69 - Aosta - tel. 0165/235828) mense alle sedi di Aosta, Cervinia e Gran San Bernardo lire 50.000.000;

Gruppo Cuneo (via Gobetti n. 18 - Cuneo - tel. 0171/692389) mense alle sedi di Limone P.te e Vinadio lire 12.000.000;

Gruppo Novara (piazza del Popolo n. 2 - Novara - tel. 0321/620035) mensa alla sede di Novara lire 30.000.000;

Gruppo Verbania (piazza Zavattaro n. 2 Verbania tel. 0323/402260) mense alle sedi di Verbania, Domodossola, Iselle, Ponte di Ribellasca, Macugnaga e Piaggio Valmara lire 150.000.000;

Gruppo Vercelli (piazza Martiri della Libertà n. 4 - Vercelli - tel. 0161/55266) mensa alla sede di Vercelli lire 30.000.000;

Le ditte potranno concorrere per le diverse provincie, per uno o più dei seguenti lotti, ma non per frazioni di essi:

Lotto n. 1 - Pasta e riso;

Lotto n. 2 - carne bovina e suina; pollame e uova, insaccati;

Lotto n. 3 - Scatolame; olio ed aceto;

Lotto n. 4 - Formaggi e latticini;

Lotto n. 5 - Frutta e verdura;

Lotto n. 6 - Pane;

Lotto n. 7 - prodotti ittici freschi e surgelati.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, presso i suddetti indirizzi, entro il giorno 5 novembre 1996, domanda di partecipazione (redatta in lingua italiana) in carta bollata da lire 20.000, unitamente alla documentazione con data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della citata domanda, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 11 - 12 - 13, 1° comma, lettere a), b), c) - art. 14, 1° comma lettera a) e b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/76/CEE e 88/295/CEE.

La lettera di invito sarà inviata alle ditte prescelte, entro l'8 novembre 1996.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche dell'impresa. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande di partecipazione e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate agli indirizzi succitati. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente all'Ufficio Amministrazione del Comando Legione della Guardia di Finanza Torino (tel. 011/3305235).

Il bando di gara è stato inviato in data 26 settembre 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il Comandante della Legione: Col. Fabrizio Ferragina.

C-26699 (A pagamento).

## COMUNE DI CODIGORO (Provincia di Ferrara)

Codigoro, piazza Matteotti n. 60  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00339040388  
Tel. 0533/729111 - Fax 0533/729548

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si comunica l'esito del pubblico incanto relativo al servizio Gestione Calore.

Criterio di aggiudicazione art. 23, comma 1, lett. A), D.Lgs 157/1995.

Imprese partecipanti n. 9. Impresa aggiudicataria «Gestione Termiche» con sede in Verona in associazione temporanea di imprese con Sinergas con sede in Mirandola (MO).

Importo netto di aggiudicazione L. 1.053.305.000.

Il Sindaco: Davide Nardini.

C-26701 (A pagamento).

## COMUNE DI SOLIERA (Provincia di Modena)

Avvisi (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Appalto: lavori di ristrutturazione ed adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza degli edifici comunali, espletato in data 3 settembre 1996 importo a base d'asta L. 491.240.100.

Ditte partecipanti e ammesse n. 3.

Metodo di aggiudicazione: asta pubblica, massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e opere a corpo.

Ditta aggiudicataria: Parenti dott. Marco di Spilamberto (MO), che ha offerto un ribasso del 5,08%

Appalto: lavori di ampliamento Cimitero Sozzigalli, espletato in data 18 settembre 1996, importo a base d'asta L. 248.900.169.

Ditte partecipanti n. 7, ammesse n. 5.

Metodo di aggiudicazione: asta pubblica, massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e opere a corpo.

Ditta aggiudicataria: «Righi S.r.l.» di Modena, che ha offerto un ribasso del 2,65%

Avvisi integrali sono esposti all'Albo dell'Ente.

Soliera, 14 settembre 1996

Il Capo Servizio Uff. Tecnico: Ivana Vecchi.

C-26702 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTEL MELLA (Provincia di Brescia)

Via G. Marconi n. 7/b

Bando di gara mediante licitazione privata  
per la fornitura del sistema informativo comunale

Questa amministrazione indice licitazione privata per l'affidamento della fornitura del Sistema Informativo Comunale.

Il criterio di aggiudicazione: quello di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 574/94 che richiama l'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte interessate dovranno presentare richiesta di partecipazione su carta da bollo da L. 20.000 entro e non oltre le ore 11 del 13 novembre 1996.

Alla richiesta di partecipazione dovrà allegarsi una dichiarazione a firma del rappresentante legale con sottoscrizione autenticata ai sensi del decreto legislativo n. 15/68 attestante:

- a) iscrizione al C.C.I.A.A.;
- b) assenze di cause di esclusione;
- c) dichiarazione ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 573/94.

Castel Mella, 26 settembre 1996

Il sindaco: Buratti Luigi.

C-26703 (A pagamento).

### COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA

Sede in Tolmezzo (UD), via Carnia Libera 1944 n. 29

Codice fiscale n. 93002260300

Partita I.V.A. n. 01216420305

*Avviso di gara mediante pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Comunità Montana della Carnia-Tolmezzo (UD) - Tel. 0433/487711 - Fax 0433/40687.

2. Oggetto dei lavori: lavori di sistemazione idrogeologica torrente Chiarsò in corrispondenza del capoluogo e dei corsi d'acqua minori affluenti del Ciarsò in Comune di Paularo, importo a base d'appalto: L. 3.309.996.192 - lotto unico.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10b), per importo adeguato.

3. Criteri di aggiudicazione: Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, per lavori parte a corpo e parte a misura; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, qualora il numero di queste risulti non inferiore a cinque.

4. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla Comunità Montana della Carnia, unitamente alla documentazione prevista nel bando di gara, pena esclusione entro le ore 12 del giorno 6 novembre 1996.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 7 novembre 1996 alle ore 10, in seduta pubblica, nella sede della Comunità.

Copia del bando integrale, pubblicato all'albo della Comunità, è reperibile presso gli Uffici della Comunità stessa.

Tolmezzo, 25 settembre 1996

Il presidente: Enzo Marsilio.

C-26704 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE LE/1

Sede in Lecce, via Miglietta n. 5

1. L'Azienda Sanitaria Locale LE/1, con sede in 73100 Lecce, via Miglietta n. 5, indice gara per servizi e forniture.

2.1) Ristorazione: categoria: 17, denominazione: servizi alberghieri e di ristorazione numero di riferimento della CPC: 64:

lotto 1/a «Libertini» (dopo il 30 aprile 1997), importo L. 1.800.000.000;

lotto 1/b «Galateo» (dopo il 30 aprile 1997), importo L. 1.000.000.000;

lotto 2 «ex Lecce 2», importo L. 600.000.000;

lotto 3 «ex Lecce 3», importo L. 2.000.000.000.

2.2) Lavaggio e noleggio biancheria: categoria: 17, denominazione: servizi alberghieri e di ristorazione numero di riferimento della CPC: 64, importo L. 2.500.000.000.

2.3) Service per «Microfilmatura» di cartelle cliniche e pellicole radiografiche, in archivio al 31 dicembre 1996: categorie: 27 denominazione: altri servizi, importo L. 400.000.000.

2.4) Disinfezione, disinfestazione e derattizzazione: categoria: 16 denominazione: eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi numero di riferimento della CPC: 94, importo L. 450.000.000.

2.5) Manutenzione, conduzione e gestione di impianti:

a) climatizzazione, riscaldamento, vapore;

b) gas medicali, ossigeno;

c) acqua fredda, calda, vapore, antincendio;

d) manutenzione e gestione di fognature e impianti per lo smaltimento di liquami;

e) impianti elettrici.

categoria: 1, denominazione: servizi di manutenzione e riparazione numero di riferimento della CPC: 6112, 6122, 633, 886, a), b), c), d), importo L. 1.500.000.000, e), importo L. 200.000.000.

2.6) Trasporto assistiti: categoria: 2, denominazione: servizi di trasporto terrestre, inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta numero di riferimento della CPC: 712, (salvo 71235), 7512, 87304, importo L. 1.000.000.000.

2.7) Farmaci: importo L. 8.510.000.000.

2.8) Reagenti per analisi chimiche microbiologiche: importo L. 1.640.000.000.

2.9) Stampati: importo L. 500.000.000.

2.10) Sistemi analitici per analisi chimiche microbiologiche: importo L. 6.560.000.000.

2.11) Pacemakers, cateteri endocardiaci e accessori: importo L. 530.000.000.

2.12) Lentine intraoculari con fornitura in uso di facoemulsificatore: importo L. 122.000.000.

2.13) Gas medicali e tecnici, in regime di somministrazione: importo L. 479.500.000.

2.14) Materiali sanitari e presidi medico chirurgici: importo L. 3.165.000.000.

2.15) Pellicone radiografiche, liquido per sviluppo e fissaggio: importo L. 1.750.000.000.

2.16) Combustibili:

2.16.1) olio combustibile;

2.16.2) gasolio: importo L. 2.500.000.000.

2.17) Autoambulanze attrezzate: importo L. 450.000.000.

2.18) Attrezzature per l'abbattimento del rischio anestesiológico: importo L. 1.295.000.000.

L'oggetto sarà specificato nei rispettivi capitolati speciali.

3. Luogo di esecuzione: strutture operanti dell'Azienda.

4. Non sono ammesse offerte parziali dei servizi indicati o proposte di varianti, salvo diversa prescrizione del Capitolato.

5. Il contratto avrà la durata di tre anni, oltre ad ulteriori centottanta giorni per l'espletamento di nuova gara.

6. Sono ammessi raggruppamenti di imprese.

Per l'esecuzione dei servizi si richiede personale dipendente della Ditta aggiudicataria.

7.a) Le gare di servizi e fornitura saranno espletate con le modalità della procedura ristretta.

7.b) Il termine per la presentazione delle domande scade l'11 novembre 1996.

7.c) La domanda in busta sigillata e con l'indicazione del «servizio» o della «fornitura» per cui si partecipa, deve essere indirizzata a: Azienda Sanitaria Locale Le/1, Area Gestione del Patrimonio, P.ta Bottazzi n. 1 - 73100 Lecce.

Per gare suddivise in «lotti» devono essere presentate singole domande.

7.d) Le domande devono essere redatte in lingua italiana, su carta legale e firmate dal rappresentante legale.

8. Le ditte in possesso dei requisiti minimi richiesti saranno invitate con lettera d'invito corredata dal capitolato d'onori e documenti complementari.

9. L'aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva, in ragione del 5% dell'importo complessivo aggiudicato.

10. Condizioni minime.

Dichiarazione autenticata (art. 20, legge n. 15/68 o secondo la legislazione vigente del Paese di residenza):

di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 20, Dir. 93/36/CE;

di non trovarsi in alcuna delle cause ostative ex legge n. 55/90 e s.m.;

di essere in regola con il pagamento, in favore dei lavoratori dipendenti, dei contributi previdenziali ed assistenziali, almeno fino a tre mesi precedenti il termine per la presentazione della domanda;

di essere iscritta alla CC.II.AA. di ..... dal ..... n..... cat..... ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza.

Dichiarazione di almeno due banche, una nazionale, attestante la capacità finanziaria ed economica.

Elenco delle principali forniture inerenti l'oggetto, degli ultimi tre anni, specificando per ognuna l'importo complessivo, la data e la stazione appaltante.

La prova della capacità tecnica deve essere data da: certificato, rilasciato o vistato dalle Amministrazioni o Enti appaltanti, delle forniture effettuate che nel caso di acquirente privato possono essere «semplicemente dichiarate dal fornitore».

Non saranno invitate le Ditte:

il cui importo medio del fatturato globale, degli ultimi tre anni, non sia almeno pari a quello posto a base della gara;

il cui fatturato ad Enti o Aziende del S.S.N. sia inferiore al 25% dell'importo posto a base della gara.

La ditta aggiudicataria, a pena di esclusione, dovrà integrare la documentazione.

11. Ai fini dell'aggiudicazione verranno adottati, quali criteri:

a) per i punti 2.1), 2.2), 2.3), 2.4), 2.5), 2.6), 2.8), 2.10), 2.11), 2.12), 2.13), 2.14), e 2.15), l'offerta economica più vantaggiosa:

b) per i punti 2.7), 2.9) e 2.16), il prezzo più basso;

c) per i punti 2.17) e 2.18) l'appalto concorso.

12. Per eventuali chiarimenti: dott. Umberto Cappelluti Tasti (0832/665827), rag. Gino Muci (0832/665772).

13. Data di invio del Bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 2 ottobre 1996.

14. Il presente Bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle P.U.C.E. in data: 2 ottobre 1996.

Lecce, 2 ottobre 1996

Il direttore generale: avv. Paolo Pellegrino.

C-26705 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA

Terni, via Tristano di Joannuccio

L'Azienda Ospedaliera S. Maria indice gara a licitazione privata, ai sensi del D.Lgs 358/92, per la fornitura del seguente materiale: Protesi Ortopediche.

Le Ditte interessate dovranno presentare, in carta legale, apposita domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, da pervenire, pena l'esclusione, a mezzo sistema postale raccomandata A/R e con firma autenticata con le modalità di cui alla legge 15/68.

La predetta domanda di partecipazione, dovrà pervenire inderogabilmente entro il 2 novembre 1996 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera S. Maria - Via Tristano di Joannuccio - 05100 Terni.

Detta domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni:

che il fornitore non trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs 358/92;

importo delle forniture globali ed importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Detto importo globale delle forniture, pena l'esclusione, non deve essere inferiore, complessivamente (totale forniture globali realizzate negli ultimi tre esercizi) all'importo presunto della fornitura che è pari a L. 800.000.000;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Unitamente alla domanda le ditte interessate, dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

certificato, in bollo, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

idonee dichiarazioni bancarie.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 16 Comma 1 lettera B del D.Lgs 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sotto il profilo:

a) prezzo: massimo punti 60;

b) qualità: massimo punti 40.

Il giudizio qualitativo sarà attribuito da una apposita Commissione che esprimerà un voto compreso da 1 a 40 tenendo conto dei parametri valutativi indicati all'art. 9 del Capitolato Speciale di fornitura.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro trenta giorni dal termine del procedimento di selezione delle domande di partecipazione. Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera «S. Maria», via Tristano di Joannuccio - 05100 Terni.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 24 settembre 1996.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria» - 05100 Terni - Tel. 0744 - 205481.

Il commissario straordinario: dott. Luigi Macchitella.

C-26786 (A pagamento).

### CASA DI RIPOSO - NEMBRO I.P.A.B.

Nembro (BG), via dei Frati n. 1  
Tel. 035-52.11.05 - Fax 035-52.10.74  
Codice fiscale n. 800241.50163  
Partita I.V.A. n. 01742130162

#### Avviso di gara

Asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Adeguamento della struttura alle norme regionali per tre nuclei da 90 posti letto», da eseguirsi a Corpo.

Data della gara: 30 ottobre 1996:

Importo dei lavori: L. 1.830.000.000.

Richiesta iscrizione A.N.C. Cat. 2°.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria della Casa di Riposo tel. n. 035-52.11.05 - fax n. 035-52.10.74.

Nembro, 1° ottobre 1996.

Il presidente: Rota Giovanni

Il segretario: Vallone dott. Bruno

C-26762 (A pagamento).

### PREFETTURA DI PESCARA

#### Bando di gara per licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Prefettura di Pescara - P.zza Italia, n. 30, tel. 085/20571, fax 085/2057666.

2. Descrizione del servizio: pulizia degli uffici e dei locali di rappresentanza della Prefettura, aventi la superficie interna complessiva di mq. 4.522.

3. Luogo dell'esecuzione: Pescara.

4.-a) Gara riservata alle imprese di pulizia aventi i requisiti di cui alla legge n. 82/94;

b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative applicabili: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, Codice civile, decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, legge 25 gennaio 1994, n. 82 e legge 23 dicembre 1994, n. 724.

5. La presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio non essendo prevista la divisione in lotti.

6. Non sono previsti un numero massimo ed un numero minimo di prestatori di servizi che saranno invitati a presentare le offerte.

7. Varianti: le imprese invitate alla gara non potranno proporre varianti allo schema di contratto stabilito dall'Amministrazione.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997. Potrà essere applicato l'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: saranno ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10. Il termine per la presentazione delle richieste di partecipazione scadrà il 26 ottobre 1996. Il plico contenente la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e su carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante, e l'annessa documentazione richiesta dal presente bando dovrà essere inviato all'indirizzo di cui al punto 1 e recare l'indicazione del mittente e la dicitura «Non aprire - domanda di partecipazione all'appalto servizio pulizia locali adibiti a sede degli uffici e sale di rappresentanza della Prefettura».

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 4 novembre 1996.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia. Le indicazioni sulla cauzione provvisoria e definitiva figureranno nell'invito a presentare le offerte.

13. Condizioni minime da soddisfare a pena di esclusione dalla gara: le imprese dovranno produrre, anche nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, la documentazione, non anteriore a tre mesi, comprovante l'inesistenza delle condizioni ostantive previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95 e richiamante l'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 comma 1° lettera a), b), c), d), e), f). Le situazioni di cui ai sopracitati punti c) ed f) devono essere provate a mezzo dichiarazione giurata o solenne.

Le ditte, sempre a pena di esclusione, dovranno fornire prova della capacità economica, finanziaria e tecnica mediante la presentazione di una dichiarazione in lire del fatturato dell'impresa, per i servizi di pulizia, relativa ai due ultimi esercizi finanziari che sia per ciascun anno almeno pari al valore in lire posto a base della gara.

14. Procedura di aggiudicazione: modalità di cui agli artt. 73, lettera c), 76 escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Criteri aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso e con esclusione delle offerte in aumento, verifica delle offerte anomale art. 25 decreto legislativo 157/95 ed aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida ai sensi degli artt. 69 e 89 menzionato R.D. 827/1924.

Prezzo a base della gara L. 54.000.000 (cinquantaquattromilioni) esclusa I.V.A..

15. Altre informazioni: il servizio sarà svolto secondo le modalità previste dal contratto. Copia dello schema di contratto corredato dai relativi allegati potrà essere richiesta alla Prefettura di Pescara. Alla suddetta richiesta dovrà essere allegata ricevuta versamento L. 23.250 (ventitremiladuecentocinquanta) sul conto corrente postale n. 205658 intestato a Sezione Tesoreria Provinciale Stato Pescara, somma da introyare al Capo XIV Capitolo 3552.

Il servizio sarà finanziato dal Ministero dell'Interno ed i pagamenti saranno effettuati dalla Prefettura di Pescara, ex art. 7 del contratto.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà tuttavia sostituire all'eventuale autocertificazione di cui al punto a) del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, idoneo certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio, previsto dal d.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581. La predetta ditta in sostituzione di quanto eventualmente dichiarato, dovrà anche presentare la certificazione prevista dalle vigenti disposizioni antimafia e quella rilasciata da I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., attestante la regolarità della posizione contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti dei propri dipendenti.

Pescara, 26 settembre 1996

p. Il prefetto: Ciliberti.

C-26943 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****U.L.S.S. N. 14 - CHIOGGIA (VE)**

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 02798310278

1. Ente Appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 14 - Via Pegaso, 17 - 30019 Sottomarina (VE) - Tel n. 041/5534111 - Fax n. 041/492841.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata.

2.b) Giustificazione della procedura accelerata: scadenza dei contratti in essere.

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Chioggia (VE).

3.b) Oggetto della fornitura: n. 23 lotti di materiale di consumo per terapie dialitiche di pazienti nefropatici in trattamento sostitutivo (spesa presunta L. 466.000.000).

3.c) Divisione in lotti: le offerte possono essere formulate per singolo lotto.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Ai sensi dell'art. 10 del Decreto 358/92.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione a pena di esclusione: *Quindici giorni* dalla data di invio alla CEE avvenuta il 2 ottobre 1996.

5.b) Indirizzo: vedi punto 1).

5.c) Lingua: Italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: Entro venti giorni dal termine di cui al punto 5 lett. a).

7. Condizioni minime: Pena esclusione dalla gara, l'istanza deve essere corredata da:

dichiarazione, resa nelle forme previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92, attestante l'assenza di tutte le clausole di esclusione previste dallo stesso articolo;

dichiarazione del fatturato annuo realizzato negli anni 1993, 1994, 1995 per forniture di materiale per emodialisi;

elenco delle principali forniture di materiale per emodialisi effettuate a U.U.L.L.S.S.S.S. e/o altre strutture sanitarie negli anni 1993-94-95 con rispettivi importi, dati e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14 del decreto legislativo 358/92.

8. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base al prezzo e a parametri tecnico-funzionali diversi per ciascun lotto.

9. Data di invio del bando: 2 ottobre 1996.

10. Data di ricevimento del bando: 2 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan.

C-26944 (A pagamento).

**COMUNE DI PADOVA***Bando di licitazione privata procedure ristrette d'urgenza*

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122 - Padova - Italia - Tel. 04/8205381 - Telefax n. 049/8205233.

Sistema di aggiudicazione: art. 16 comma 1 lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, secondo le modalità dell'art. 1 lett. e) ed art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso, al miglior offerente di ciascun lotto ed in via provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con atto deliberativo dell'Amministrazione, solo dopo l'esame del campione di ciascun lotto, da depositarsi al Settore Economato, entro venti giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria; l'esame avverrà secondo le modalità previste dall'art. 2 Capitolato.

Con deliberazione di aggiudicazione definitiva verrà provveduto all'effettiva imputazione della spesa relativa a ciascun lotto.

Oggetto: Fornitura massa vestiario spettante al personale comunale.

Importo complessivo presunto L. 689.944.000.

Luogo di consegna: nei locali indicati nella lettera di commessa di ciascun lotto.

Natura della fornitura: capi di vestiario occorrenti al personale comunale suddivisi in 20 lotti, indicati nell'art. 1 Capitolato speciale d'appalto, per articolo e quantità; l'importo a base d'asta di ciascun lotto è indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 1127 del 17 luglio 1996.

Tempi di esecuzione della fornitura: nei termini indicati dall'art. 8 Capitolato.

Modalità pagamento copia elaborati: copia del Capitolato e della deliberazione di Giunta Comunale potranno essere ritirati direttamente o richiesti per iscritto presso il Settore Economato - Prato della Valle, Padova - Tel. 049/663011 - Fax 049/663332; esibendo prova del versamento di L. 2850, a mezzo bonifico bancario a favore della Tesoreria Comunale-Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Agenzia n. 7, via Garibaldi n. 22/26 - Padova -, con causale «copia elaborati fornitura massa vestiario».

Sono ammessi raggruppamenti d'impresе (art. 10 D.Lgs. n. 358/92).

La richiesta in bollo dovrà essere spedita entro e non oltre il giorno 17 ottobre 1996 attesa l'urgenza in quanto nella fornitura sono compresi molti articoli di antinfortunistica da fornire al personale operaio.

La richiesta in bollo dovrà essere inoltrata, mediante lettera raccomandata postale del Servizio Postale Statale, con avviso di ricevimento, alla Segreteria Generale - Ufficio Protocollo - del Comune di Padova, via Municipio n. 6, con l'indicazione esplicita a quale o quali lotti si richiede di essere invitati, a pena di esclusione dall'elenco delle ditte da invitare.

La richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana.

La lettera di invito per presentare l'offerta sarà spedita entro 45 giorni dalla data di spedizione del presente bando.

Documenti a corredo della domanda a pena di esclusione:

Dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15 del 4 gennaio 1968:

che l'impresa non si trova nei casi di esclusione previsti dall'art. 11 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

che l'impresa non è incorsa cumulativamente in più di due delle sottospecificate sanzioni:

- esclusione da gare indette dal Comune di Padova (licitazioni private o trattative private) per mancata presentazione dei campioni nei termini previsti o per la non conformità degli stessi alle caratteristiche tecniche richieste nel periodo 1° gennaio 1994-1° maggio 1996;

- irrogazione di penalità nel periodo 1° gennaio 1994-31 maggio 1996 per mancata, parziale o erronea fornitura nei tempi previsti.

Certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della richiesta attestante l'iscrizione all'attività oggetto del lotto o dei lotti della fornitura a cui si richiede di concorrere; per le imprese straniere un certificato equivalente:

Fotocopia autenticata del quadro riassuntivo della dichiarazione I.V.A. con il volume d'affari dell'anno 1995; per le imprese straniere un documento equivalente;

Descrizione esplicativa circa l'organizzazione commerciale dell'impresa;

Elenco sottoscritto dal legale rappresentante delle forniture analoghe effettuate negli ultimi 3 anni presso Amministrazioni o Enti pubblici, Aziende private con l'indicazione di importi e date.

Nell'elenco dovranno risultare, a pena di esclusione, analoghe forniture per un importo almeno doppio rispetto a quello del lotto/i per i quali si intende concorrere.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo contrattuale di ciascun lotto.

Data di spedizione del bando 2 ottobre 1996.

Padova, 30 settembre 1996

Il vice segretario generale: dott. Roberto Mietto  
p. Il capo settore contratti-appalti  
Il capo servizio appalti: dott.ssa A. Boldrin

C-26945 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

### Avviso di gara

L'Università degli studi di Macerata avente sede legale in Macerata, Piaggia dell'Università n.2, telefax n.0733/232639, indirà una licitazione privata per la fornitura ed installazione di attrezzature informatiche e di rete per Uffici Amministrativi e per Laboratorio Informatico presso la facoltà di Scienze Politiche.

L'importo complessivo del servizio è previsto in L. 182.500.000 (centoottantaduemilionicinquecentomila) IVA esclusa.

L'appalto verrà aggiudicato alla Ditta o Impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa calcolata sulla base del prezzo della fornitura ed installazione delle apparecchiature e delle reti relative. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio universitario e il pagamento avverrà ai sensi della normativa vigente e del disciplinare di appalto (la cui copia potrà essere richiesta alla Divisione Patrimonio Economato dell'Università - Tel. 0733/258617).

Le ditte o Imprese interessate dovranno presentare o far pervenire la richiesta di invito alla gara con domanda redatta in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e indirizzata all'Università degli Studi di Macerata, Divisione Patrimonio Economato - Piaggia dell'Università 2 - 62100 Macerata, entro le ore 13 del giorno 25 ottobre 1996.

La domanda dovrà essere fatta pervenire o essere spedita in busta chiusa, la quale dovrà recare all'esterno la dicitura «Richiesta di invito per fornitura attrezzature informatiche e di rete»; nella busta dovrà altresì essere inserita una dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante, con cui si attesti che la Ditta o Impresa non si trova in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di Ditte o Imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Universitaria.

Il presente avviso è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, all'Albo Pretorio del Comune di Macerata, all'Albo dell'Università di Macerata e per estratto sui quotidiani «Il Messaggero» e «Gazzetta delle Aste e Appalti Pubblici».

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Centro, di Calcolo dell'Università, dalle ore 9 alle 12 di ogni giorno feriali (tel. 0733/258443).

Macerata, 2 ottobre 1996

Il direttore amministrativo: dott. Gianni Crosta.

C-26946 (A pagamento).

## DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO

Taranto

### Estratto di avviso di gara n. 27/96

Si rende noto che questa D.A., ai sensi dei D.P.R. n. 573/94, intende affidare mediante licitazione privata le seguenti forniture:

1) Fasc. 0034/96 - PP.DD.RR. per invertitori motori AIFO 8041-8061 importo presunto L. 230.000.000 esente IVA;

2) Fasc. 0039/96 - Pannelli in larimar - laminati plastici - lastre in polycarbonato - pannelli scatolati in alluminio e costruzione porte stagne - importo presunto 1° lotto: L. 53.000.000 - 2° lotto: L. 42.000.000;

3) Fasc. 0044/96 - Strumenti di misura - importo presunto L. 210.000.000 + IVA;

4) Fasc. 0048/96 - PP.DD.RR. impianto frigorifero e condizionamento - importo presunto L. 200.000.000 esente IVA (contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro trenta giorni per ciascun ordine);

5) Fasc. 0051/96 - Gas vari (azoto, ossigeno ind., argon, acetilene, anidride carbonica, elio tec. puro, azoto puro compresso) - importo presunto L. 58.000.000 - contratto a richiesta a quantità determinata con consegna entro giorni cinque;

6) Fasc. 0054/96 - Materiali occorrenti per la riparazione di tende ed arredi tessili - importo presunto L. 200.000.000 esente IVA;

7) Fasc. 0063/96 - Manicotti, giunti e membrane - importo presunto L. 250.000.000 esente IVA - gara riservata ai costruttori (contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro trenta giorni per ciascun ordine) - S.Q.A. AQAP 120 o ISO 9002;

8) Fasc. 0056/96 - Apparecchiature per impianto di depurazione - importo presunto L. 50.000.000 + IVA;

9) Fasc. 0057/96 - Materiali per l'igiene del personale - importo presunto L. 88.000.000 + IVA;

10) Fasc. 0060/96 - Tenditori in acciaio, ganci a scocco, bozzelli, grilli, redance, manicotti talurit - importo presunto L. 200.000.000 esente IVA;

11) Fasc. 0061/96 - Tubi termorestringenti - importo presunto L. 180.000.000 esente IVA;

12) Fasc. 0062/96 - Personal computers, periferiche e software con servizio di assistenza on-site durante il periodo di garanzia importo presunto L. 250.000.000 + IVA - S.Q.A. ISO 9002;

13) Fasc. 94/TA/0139 - Materiali di consumo/vetreteria per analisi di laboratorio - importo presunto L. 90.000.000 + IVA;

14) Fasc. 96/TA/0993 - Bilancia torsionometrica, rilevatore ultrasonoro portatile digitale, fonometro integratore analizzatore, spettro fotometro UV/VIS, frigorifero da laboratorio - importo presunto L. 125.000.000 + IVA;

15) Fasc. 0066/96 - Fornitura di un sistema di diagnosi avarie e simulazione per sistemi LINK-11 - importo presunto L. 100.000.000 + I.V.A. - S.Q.A. NATO AQAP-130.

Le domande di partecipazione, redatte singolarmente gara per gara e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a Marinarsen Taranto - 1ª Sezione U.A.G., entro e non oltre le ore 12 del 26 ottobre 1996, in conformità a quanto indicato nell'avviso di bando di gara esposto sia presso Marinarsen Taranto che presso l'Albo Pretorio del Comune di Taranto. Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi telefonicamente a Marinarsen Taranto - Ufficio Programmazione tel. 099/7752375 - 099/4597310.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione per la successiva partecipazione.

Il direttore: C. amm. (AN) Mario Bartoli.

C-26948 (A pagamento).

**COMUNE DI TRENTO**

Trento, via Brennero, 312

*Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto*  
(D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 - Dir. 93/36/CEE).

1. Ente appaltante: Comune di Trento, via Brennero 312 Trento (Italia) tel. 0461/884684 - 884687, telefax 0461/884703.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta - pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo della consegna: Trento c/o Teatro Sociale, via Oss Mazzurana;

b) natura e quantità della fornitura: Fornitura e posa in opera di arredi speciali per locali di pubblico spettacolo per il Teatro sociale:

1) arredi delle grande scuole di design, punti 1, 2, 3 e 4 elenco descrittivo forniture, giustificati dal particolare oggetto dell'appalto (arredo di teatro storico): 52 sedie «Wire Chair»; 78 sedie «Brno»; 11 poltroncine e 8 divani «Scarpa»;

2) altri arredi, punti da 5 a 15 elenco descrittivo forniture: 4 divani settore circolare; 262 sedute platea; 346 sedie palchi; 24 divani; 10 tavoli acciaio; mq 64,68 specchi; 51 carter.

Importo massimo dell'appalto: 1.191.510.000 lire (IVA esclusa). Numero di riferimento CPA: CPV: 361111 - 361112 - 261213 - 281123;

4.c) Termine di consegna: cento giorni naturali consecutivi dalla data di formale invito dell'Amministrazione (art. 10 capitolato speciale d'appalto).

5.a) Richiesta documenti: La richiesta dei seguenti documenti: disegni di progetto, elenco descrittivo forniture, bando gara integrale nonché capitolato speciale e modulo offerta, esclusivamente per iscritto, è obbligatoria e va formulata all'indirizzo sub. 1 Servizio Affari Amministrativi;

b) termine richiesta documenti: entro il 17 ottobre 1996;

c) modalità di pagamento dei documenti: è richiesto il pagamento di L. 20.000 a mezzo versamento sul c/c bancario di tesoreria n. 1202 - Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, via Galilei n. 1, 38100 Trento, indicando, quale causale, «Gara d'appalto fornitura arredi Teatro Sociale di Trento indetta dal Comune di Trento».

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 4 novembre 1996 (ore 12);

b) indirizzo a cui inoltrare le offerte: Comune di Trento - Via Brennero n. 312, Trento (Italia), Ufficio Protocollo;

c) Lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti qualificati delle imprese offerenti secondo quanto previsto dal bando di gara integrale;

b) data, ora e luogo: 5 novembre 1996 ore 9.30, indirizzo sub 1: sala Riunioni, 6° piano.

8. Cauzione definitiva: 10% importo complessivo di contratto (art. 9 capitolato speciale d'appalto).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con fondi della Provincia autonoma di Trento e i relativi pagamenti sono effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 11 del Capitolato speciale d'appalto.

10. —.

11. Condizioni minime: sono ammessi alla gara fornitori singoli e raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. Pena l'esclusione dalla gara, gli offerenti devono presentare la documentazione prescritta nel bando di gara integrale a comprova del possesso delle condizioni minime di partecipazione.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 5 maggio 1997.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 26, comma 1 lettera a) della Dir. 93/36/CEE mediante offerta di prezzi unitari.

Non sono ammesse offerte superiori a L. 1.191.510.000. Sono escluse dalla gara le offerte valutate anomale, secondo il procedimento previsto dagli artt. 27 Dir. 93/36/CEE e 16, comma 3 del D.Lgs. n. 358/92, previa sospensione della seduta pubblica.

14. Varianti: sono escluse le varianti.

15. Altre informazioni: la procedura di aggiudicazione e le modalità di presentazione delle offerte sono puntualmente disciplinate dal bando di gara integrale. Comporta esclusione dalla gara la mancata richiesta dei documenti prescritti sub. 5.a) entro il termine previsto sub. 5.b).

Il verbale di aggiudicazione tiene luogo del contratto ai sensi dell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

All'aggiudicatario è richiesta campionatura.

16. Eventuale preinformazione: non è stata pubblicata preinformazione.

17. Data di invio del bando: 11 settembre 1996.

18. Data di ricevimento del bando: 11 settembre 1996.

Il dirigente del settore edilizia pubblica:  
ing. Roberto Zanini

C-29949 (A pagamento).

**ENASARCO**

*Procedura ristretta accelerata - I - Roma: Servizio per l'esercizio, la conduzione e la manutenzione degli impianti termici alimentati a gas metano, a gasolio ed a teleriscaldamento installati negli stabili di proprietà Enasarco.*

1. Ente appaltante: Enasarco, via A. Usodimare n. 29/31, Italia - 00154 Roma, tel. 57931, telefax 57933430.

2. Categoria di servizio: 1.

Descrizione: Servizio per l'esercizio, la conduzione e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli impianti termici alimentati a gas metano, a gasolio ed a teleriscaldamento installati negli stabili di proprietà Enasarco, per il periodo 1 novembre 1996-15 ottobre 1999 e per un importo presunto complessivo di L. 7.500.000.000, oltre oneri fiscali, di cui L. 5.100.000.000 per esercizio, conduzione e manutenzione ordinaria e L. 2.400.000.000 per manutenzione straordinaria.

Numero CPC: 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: Roma, Ostia, Pomezia, Milano e provincia e Torino (Italia).

4. Requisiti: a) per la prestazione del servizio è richiesta, per i cittadini italiani, l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie 5a1 (importo minimo L. 6.000.000.000) e 5a (importo minimo L. 3.000.000.000); per i cittadini stranieri non stabiliti in Italia, è richiesta la dichiarazione giurata o la certificazione prevista all'art. 30, paragrafi 2 e 3, della direttiva 92/50/CEE del Consiglio.

5. Divisione in lotti: offerta per l'intero servizio.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: dall'1/11/1996 al 15/10/1999.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a partecipare ditte singole o appositamente e temporaneamente raggruppate a norma delle vigenti disposizioni di legge.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: Precedente gara con procedura ristretta ordinaria dichiarata deserta.

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 16 ottobre 1996.

c) Indirizzo: Enasarco, Via C. Colombo, 137 - 00147 Roma (Italia) - Telefono 06/57933609 - Telefax 06/57933430. Domande in bollo; sulla busta sigillata dovrà essere apposta la dicitura: «Prequalifica per l'esercizio, la conduzione e la manutenzione degli impianti termici alimentati a gas metano, a gasolio ed a teleriscaldamento installati negli stabili di proprietà Enasarco».

Le domande di partecipazione devono essere fatte per i canali più rapidi possibili.

d) Lingua o lingue: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 19 ottobre 1996.

12. Cauzioni: L'impresa concorrente dovrà prestare una cauzione di L. 225.000.000 (duecentoventicinquemilioni) secondo i modi che verranno indicati nella lettera di invito.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare garanzie, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo i modi che verranno indicati nella lettera di invito.

Condizioni minime: È richiesta la seguente documentazione, da produrre in bollo:

a) certificato A.N.C. - 5a1 (importo minimo L. 6.000.000.000) e 5a (importo minimo L. 3.000.000.000) o equivalente per stranieri;

b) certificato CCIAA o equivalente per stranieri;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nella firma, attestante:

l'inesistenza, a carico del dichiarante, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

che nel triennio 1993, 1994, 1995, l'organico medio annuo dell'impresa è stato almeno pari a 30 (trenta) unità;

che nel triennio 1993, 1994, 1995, l'impresa ha svolto servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, dell'ammontare complessivo almeno pari all'importo a base d'asta, con l'indicazione dei singoli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

che l'impresa dispone di adeguata struttura tecnico-amministrativa nelle città di Roma, Milano e Torino, precisando, per ciascuna città, i relativi indirizzi, le funzioni esercitate ed il personale addetto.

La documentazione di cui ai punti a), b) e c) dovrà essere presentata in originale, copia autenticata, atto notorio o dichiarazione sostitutiva con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Nel caso di riunione di imprese, la documentazione indicata ai precedenti punti a), b) e c) dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate ed i requisiti tecnici, compresa l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, dovranno essere posseduti per almeno il 50% dalla capogruppo e la restante quota dalle imprese mandanti che, comunque, dovranno possedere almeno il 20% ciascuna di quanto richiesto cumulativamente.

14. Criteri di aggiudicazione: il prezzo più basso.

15. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'ente appaltante.

Data di invio del bando: 1 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. F. Braganò.

C-26950 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia e Ambiente

Bando di gara P.A. 1028/CS

1) A.C.E.A. Azienda Comunale Energia e Ambiente - Servizio acquisti - Sezione acquisti, p.le Ostiense n. 2, 00154 Roma - Tel. (06) 39.6.57993910 - Fax 39.6.57993504 - Telex 39.6.622653 - Telegrafo ACEA Roma.

Licitazione privata, per la fornitura di personal computer.

3-a) Magazzino economato, via Dandini snc.

b) n. 130 personal computer di marca: Compaq, IBM, Olivetti, Digital, Hewlett-Packard, Siemens, Bull con processore Intel Pentium 133 Mhz, 16 Mb Edo Ram, HD 850 Mb, video colore 15" N.I. conforme MPR-11 e software preinstallati che saranno più precisamente descritti nella richiesta di offerta.

4. Entro sessanta giorni a decorrere dalla data dell'ordine.

5. Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (A.T.I.) ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92.

6-a) Entro *trentasette* giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.;

b) all'ACEA, p.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma;

c) italiana.

Entro centoventi giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

8. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara alla domanda di invito: dichiarazioni autentiche ai sensi e per gli effetti della legge 15/86:

a) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, da provare con la documentazione indicata nel succitato articolo, (per ciascuna delle ditte, in caso di Associazione temporanea di imprese);

b) dichiarazione di iscrizione della ditta nel registro della C.C.I.A.A. oppure per la ditta straniera non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle ditte, in caso di Associazione temporanea di imprese);

c) dichiarazione attestante di aver conseguito un fatturato globale per gli anni 1993, 1994 e 1995 non inferiore a L. 10.000.000.000 di cui nell'anno 1995 non inferiore a L. 4.000.000.000 ed aver effettuato forniture analoghe a quelle richieste per importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

In caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver eseguito forniture, relativamente agli importi su indicati, rispettivamente di un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo richiesto al singolo fornitore;

d) dichiarazione che nella stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal quinto comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/91 (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.).

Referenze bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.).

Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo 158/95 art. 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato, a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

I consorzi di cooperative ai sensi del decreto legislativo 158/95 art. 23 comma 3, dovranno indicare, con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge il nominativo del soggetto consorziato cui intendono fare effettuare la fornitura.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione, e dovranno essere comprovati con idonea certificazione dall'aggiudicataria.

Qualora i requisiti del bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria incamerata dall'azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Fornitori stranieri dovranno adottare per la conversione il valore medio (media Milano-Roma) dell'Ufficio italiano cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni, in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «Conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso complessivo.

10. Cauzione provvisoria: per partecipare alla gara L. 23.000.000.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

11. Spedizione del bando alla G.U.C.E.: 2 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto I. Servizio acquisti - Sez. acquisti.

p. Il direttore generale: Giuseppe Galgani.

A-1068 (A pagamento).

## COMUNE DI GENAZZANO (Provincia di Roma)

### Notizia di gara

Il comune di Genazzano procederà a licitazione privata, ai sensi art. 16 comma primo lett. a) decreto legislativo n. 358/92, per l'appalto della fornitura di gasolio per impianti termici comunali.

Importo a base d'asta L. 1.400 al litro, I.V.A. compresa.

Durata appalto anni tre.

Termine ultimo presentazione domande di partecipazione quindici giorni dalla data di pubblicazione *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio comunale.

Il sindaco: Margherita Coluccini

Il segretario: dott.ssa Ginevra Elisabetta

S-21436 (A pagamento).

## ENEA Ente per le Nuove tecnologie l'Energia e l'Ambiente

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 39/6/36271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax 39/6/362777), indice una gara a procedura aperta (gara n. 69) per l'appalto del servizio mensa e snack/bar (cat. 17 CPC 64) presso il Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese n. 301, S. Maria di Galeria (Roma): importo annuo presunto lire italiane 3.270 milioni, I.V.A. esclusa.

Durata appalto, dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'Enea.

Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma primo lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, valutabile in base ai seguenti elementi e relativi parametri: prezzo 60% espresso quale maggior ribasso unico percentuale da applicare all'elenco prezzi Enea riportato nel «Capitolato speciale-specifiche tecniche», con verifica delle offerte anomale, ex art. 25 del decreto legislativo citato; capacità tecnica, economica e finanziaria 40% valutata sulla base di quanto riportato nelle «Modalità di presentazione dell'offerta».

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

Possono partecipare alla gara anche Consorzi e raggruppamenti di Imprese, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione alla gara, entro le ore 12 del giorno 21 novembre 1996, esclusivamente tramite servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata o corriere espresso, l'Enea Direzione Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese n. 301, S. Maria di Galeria 0060 (Roma).

Apertura offerte: in seduta pubblica, alle ore 9,30 del giorno 22 novembre 1996, presso la direzione C.R. Enea Casaccia.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni dalla data di effettuazione della gara.

Finanziamenti: contributo ordinario dello Stato.

Pagamenti: entro sessanta giorni dalla data di fattura.

Cauzione provvisoria: ex legge n. 348/82, pari a L. 100.000.000 (centomilioni) prestata nei modi indicati nelle «Modalità di presentazione dell'offerta».

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

1. dichiarazione, autenticata ex legge n. 15/68, in bollo e in lingua italiana, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, in cui si attesta:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;

b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) che l'impresa è iscritta all'I.N.P.S. (ovvero, per le imprese straniere, ad altro istituto previdenziale equivalente) ed è al corrente con le denunce contributive mensili, specificando la data sino alla quale sono stati versati i contributi previdenziali ed il numero del proprio organico denunciato all'istituto previdenziale;

d) per le soc. cooperative italiane: che è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;

e) per le imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.;

f) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nel «Capitolato speciale-specifiche tecniche», nelle «Modalità di presentazione offerta» e, per quanto applicabile, nel «Capitolato generale appalto servizi Enea»;

g) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, imprese nei confronti delle quali esistono rapporto di controllo o collegamento (ex art. 2359 del Codice civile);

h) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del ribasso e di aver giudicato i prezzi offerti remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta stessa e che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

i) il fatturato complessivo conseguito nel triennio 1993/1995 relativo a servizi analoghi (minimo 10 miliardi di lire): specificando oggetto, importi, date e committenti;

l) la descrizione delle apparecchiature tecniche particolari, dei materiali e degli strumenti che saranno utilizzati per la prestazione del servizio;

m) l'eventuale possesso di certificazioni di qualità ISO 9000 (UNI EN 29000) o certificazioni equivalenti (allegando copia della certificazione posseduta);

n) il numero medio annuo dei dipendenti nel triennio 1993/1995;

o) in caso di subappalto (art. 18 del decreto legislativo n. 157/95): l'indicazione specifica della parte dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare (max 30%) ed il nominativo (da 1 a 6) dei candidati a svolgere i relativi servizi.

2. Certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese (ovvero al Registro equivalente per le imprese straniere), di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara.

3. Certificato generale del Casellario giudiziale (ovvero certificato equivalente per le imprese straniere) del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa o del titolare della ditta, in originale o copia autenticata, e comunque della/e persona/e che ha/hanno firmato l'offerta, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara.

4. Idonee dichiarazioni bancarie (minimo una).

5. Attestato di avvenuto sopralluogo effettuato nel C.R. Casaccia rilasciato dall'incaricato dell'Ente.

6. Cauzione provvisoria come sopra specificata.

7. I consorzi di imprese e cooperative dovranno presentare l'atto costitutivo e gli eventuali atti modificativi, in originale o copia autenticata, allegando una dichiarazione contenente il/i nominativo/i del/i consorziato/i al/i quale/i sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione.

In caso di consorzio o raggruppamento di imprese, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dovrà essere prodotta da ogni impresa consorziata (affidataria dei servizi in caso di aggiudicazione) o raggruppata.

Per il ritiro degli elaborati (parti integranti del presente bando: «Capitolato speciale-specifiche tecniche», «Modalità di presentazione offerta» e «Capitolato generale appalto servizi Enea»), per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16), presso l'Enea C.R. Casaccia al p.i. Mario Miazzetto (tel. 39/6/30484168 fax 30484545) ed al sig. Marco Guerra (tel. 39/6/30483233)

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. il 30 settembre 1996, che lo ha ricevuto in pari data.

ENEA- Unità Coordinamento Procedure di Gara:  
Dott. Massimo Urbani

3-21438 (A pagamento).

S.A.R.A. - p.a.  
Gestione conto ANAS  
Roma, via G. V. Bona, 105  
Tel. 06/41592 - Fax 06/41592225

#### Bando di gara

Si rende noto che la S.A.R.A. p.a. - Gestione conto ANAS - sperirà il seguente pubblico incanto con aggiudicazione effettuata secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a ase di gara, così come previsto dall'art. 21 primo comma legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

Gara n. 21/96L: autostrada A24 Roma-Teramo. Viadotto Fornaca (km 92+417). Interventi di risanamento statico.

Importo a base di appalto L. 2.010.000.000.

Si comunicano ai sensi di legge i seguenti elementi:

1. procedura aperta (pubblico incanto);
2. Termine di esecuzione dell'appalto: 200 (duecento) giorni;
3. iscrizione A.N.C.: cat. 6 importo minimo L. 3.000.000.000;
4. sono ammessi i raggruppamenti d'impresa nonché i consorzi di imprese ai sensi del combinato disposto dall'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994 n. 109;
5. periodo di vincolo dell'offerta: 120 (centoventi) giorni;
6. sono ammesse le imprese non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;
7. cauzione provvisoria: L. 40.200.000 (quarantamilioniduecentomila) da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa;
8. cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione, salvo quanto disposto dall'art. 30 comma secondo legge 11 febbraio 1994 n. 109;

9. l'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109; in caso di subappalto, si provvederà a corrispondere l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista all'impresa aggiudicataria che è obbligatoria ad attenersi alle disposizioni di cui all'art. 18 comma terzo-bis legge 55/90.

Ai soli ed esclusivi fini di quanto previsto dal primo comma art. 34 legge 109/94 si precisa che le categorie di lavoro ricomprese nell'appalto sono le seguenti:

- a) movimenti di materie, opere idrauliche e lavori diversi L. 220.000.000;
- b) ponteggi L. 140.000.000;
- c) demolizioni . 350.000.000;
- d) opere in c.a., calcestruzzi e malte speciali L. 1.300.000.000 ;

10. è esclusa la competenza arbitrale per tutte le controversie tra la stazione appaltante e l'impresa aggiudicataria ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741;

11. unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara da cui dovrà risultare, fermo restando quanto stabilito dall'art. 23 commi secondo, quarto, quinto e sesto del decreto legislativo 406/91, l'iscrizione nella categoria richiesta.

Si precisa che in luogo del certificato di iscrizione all'A.N.C. i concorrenti potranno produrre copia autentica del medesimo certificato ai sensi dell'art. 7 legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli art. 2, 20 e 26 della citata legge 15/68.

Il concorrente stabilito in Stato della C.E.E. e non iscritto all'albo dovrà presentare un certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

b) certificato di vigenza dell'ufficio del Registro delle imprese nel quale dovranno risultare:

a) per le società di capitale il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

b) per le società in nome collettivo tutti i soci;

c) per le società in accomandita semplice tutti i soci accomandatari; e che la stessa non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

c) il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

in tale caso i documenti di cui ai precedenti punto a) e b) e le dichiarazioni di cui ai successivi punti d1) e d2) dovranno essere presentati, a pena di esclusione, per tutte le imprese riunite.

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata, dalla quale risulti che:

d1) l'offerente non partecipa alla gara con altre imprese aventi amministratori e/o legali rappresentanti comuni, ovvero collegate o controllate così come previsto all'art. 2359 del Codice civile;

d2) l'offerente non si trovi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 24 comma primo lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva C.E.E. 93/37;

d3) aver raggiunto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma secondo lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari a L. 3.000 milioni;

d4) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una spesa per il personale dipendente non inferiore a L. 300.000.000.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio, i requisiti sopra previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura non inferiore al 60% della capogruppo, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 comma primo del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1991 n. 55).

d5) di aver preso visione del luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta formulata e che ha altresì preso accurata visione dello schema di contratto e relativi allegati accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori ed all'onere a carico dell'impresa aggiudicataria, della fornitura, posa in opera e guardiania della segnaletica di deviazione. Dichiaro infine che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al comma ottavo dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

La predetta dichiarazione dovrà fare specifico riferimento all'oggetto dei lavori e indicare l'esatta denominazione sociale dell'impresa, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Si precisa che le dichiarazioni di cui ai precedenti punti d2), d3) e d4) saranno successivamente verificate dall'ente appaltante.

e) documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di cui al punto 7).

12. I documenti relativi all'appalto (schema di contratto e relativi allegati), possono essere ritirati presso la stazione appaltante, entro sei giorni prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta, dietro pagamento della somma di lire italiane 40.000 (lire quarantamila) o spediti all'offerente dietro richiesta con esibizione di ricevuta di versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla soc. S.A.R.A. p.A. via G.V. Bona, 105, 00156 Roma, per lire italiane 60.000 (lire sessantamila) per spese varie e postali con l'indicazione nella causale di versamento: «Acquisto elaborati gara d'appalto n. 21/96L».

L'offerente dovrà presentare offerta in lire italiane formulando un ribasso unico percentuale sui prezzi a base d'appalto sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile ovvero in caso di offerta presentata da imprese riunite dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, in caso di consorzio di imprese da tutti i legali rappresentanti delle imprese consorziate nel modo sopra descritto.

Tale offerta dovrà pervenire entro le ore 16 del giorno 16 novembre 1996 a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata e dovrà essere chiusa in apposita busta (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura. L'anzidetta busta dovrà essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di «Offerta per gara d'appalto», specificando l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

In caso di riunione di imprese, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando inoltre, l'impresa mandataria.

Si precisa che nel caso di offerte presentate da più imprese che abbiano amministratori e/o legali rappresentanti in comune si procederà all'esclusione delle stesse.

Oltre il termine sopra stabilito dalle ore 16 del giorno 11 novembre 1996 non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva della precedente.

L'apertura dei plichi avrà luogo il giorno 12 novembre 1996 alle ore 9 presso la sede sociale della S.A.R.A. p.A. in via G.V. Bona, 105, Roma.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

L'amministratore unico: dott. ing. Francesco Bruni.

S-21440 (A pagamento).

### GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA FERROVIE APPULO LUCANE E AUTOSERVIZI INTEGRATIVI Direzione generale - Roma

Avviso di gara

(Procedura ristretta Decreto Leg.vo 158/95  
- Dir. CEE 93/38 del 14 giugno 1993)

1) Ente aggiudicatore: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie Appulo Lucane ed Autoservizi Integrativi - P.zza Fernando De Lucia n. 20 - 00139 Roma - Tel. 06/88696 - Telefax 06/8805608.

2) Natura dell'Appalto: Fornitura - Riferimento CPC 712.

3) Luogo di consegna: Autorimessa della Gestione Governativa in Bari.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 7 autobus extraurbani di linea del tipo lungo e n. 3 autobus extraurbani di tipo medio, nuovi e di modello già circolante.

Importo unitario a base di gara L.400.000.000 (Quattrocentomilioni) IVA esclusa per gli autobus di tipo lungo.

Importo unitario a base di gara L. 350.000.000 (Trecentocinquanta milioni) IVA esclusa per gli autobus di tipo medio.

4.b) Facoltà offerta parte della fornitura: non è ammessa.

6) Autorizzazione presentazione varianti: non è ammessa.

7) Specifiche Europee: non sono ammesse deroghe.

8) Termine per la consegna: indicato dalla Fornitrice in sede di offerta e che non potrà essere comunque superiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del contratto da parte del competente Ministero.

9) Forma raggruppamento imprese: ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con rispetto modalità art. 23 del Decreto Legislativo 158/95. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste nel presente avviso.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: (40 giorni invio bando) 5 novembre 1996 ore 12 ad esclusivo rischio del mittente. Oltre detto termine non sarà valida alcuna domanda anche se sostitutiva od integrativa di domanda precedente.

10.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione e loro modalità di confezionamento: vedi punto 1) specificando altresì «Direzione Generale - Direzione Tecnica Programmazione e Sviluppo»; il plico dovrà riportare il nominativo del mittente e la dicitura «Procedura ristretta fornitura n. 10 autobus» e dovrà pervenire a mezzo di Agenzie di Recapito autorizzate dal Ministero P.T. oppure Raccomandata A.R. a mezzo del Servizio Postale di Stato. Esso dovrà contenere, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'indicazione dei documenti trasmessi.

10.c) Lingua di redazione offerta: Italiana, così come per tutta la documentazione richiesta nel presente bando, ovvero, se redatta in lingua straniera, accompagnata da traduzione in lingua italiana delle Autorità Consolari italiane all'estero.

11) Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 10.a).

12) Cauzioni richieste: Cauzione provvisoria, in sede di gara, pari a: L. 192.500.000 (Centonovantaduemilionicinquecentomila) corrispondente al 5% dell'importo a base di gara, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Entrambe le cauzioni dovranno essere costituite in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 in cui sia prevista la specifica rinuncia alle facoltà di cui agli artt. 1944 e 1945 Codice civile.

13) Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: L'importo di fornitura sarà prelevato dalla contabilità a carico dei «Fondi di Rinnovo» del Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

14) Condizioni di carattere economico e tecnico:

1 - Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure nel registro professionale del Paese di residenza, per la fornitura in questione, di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara;

2 - Documentazione o dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/68, che assicuri:

la fornitura delle parti di ricambio per almeno 10 anni dalla consegna degli autobus;

una rete di assistenza omogeneamente distribuita sul territorio nazionale e, in particolare, su quello della Regione Puglia.

3 - Dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge 15/68, contenente dichiarazioni successive verificabili, con le seguenti indicazioni:

a) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 punto 1) del decreto legislativo n. 358/92;

b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici;

c) regolarità contributiva dell'impresa per quanto riguarda l'INPS e l'INAIL;

d) valore in lire italiane dell'importo globale delle forniture, relativo agli ultimi tre esercizi, che non deve essere inferiore complessivamente a Lire 20 (venti) miliardi, nonché l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi che deve essere almeno pari a 14 (quattordici) miliardi;

e) elenco delle principali forniture di autobus extraurbani effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario, allegando i relativi attestati di buona esecuzione e fotocopie delle fatture di vendita;

f) disposizione di idonea organizzazione, elencando le attrezzature disponibili, le misure adottate per garantire la qualità, nonché l'organico medio annuo delle maestranze ed il numero dei dirigenti tecnici ed amministrativi (nel caso in cui l'impresa partecipante sia anche la costruttrice degli autobus);

g) nominativo della Società costruttrice ed idonea documentazione della stessa (solo nel caso che la ditta partecipante non sia essa stessa produttrice).

4 - Idonee referenze bancarie.

5 - Copia dell'autorizzazione alla commercializzazione degli autobus rilasciata dal fabbricante (nel caso in cui la ditta non sia costruttrice).

15) Criterio per aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata alla ditta concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Gestione ex art. 24 comma 1 lett. b) decreto legislativo 158/95, valutabile in base ai seguenti elementi:

a) costo globale dell'acquisto;

b) qualità tecniche ed innovazioni tecnologiche;

c) termini garanzia offerti;

d) esistenza ed estensione della rete di assistenza sul territorio regionale e/o provinciale;

e) accessori e dotazioni aggiuntivi rispetto a quelli previsti nello schema contratto;

f) principale componentistica del veicolo, di produzione Paesi CEE;

g) termini di consegna offerti.

16) Altre informazioni: l'offerta dovrà avere validità non inferiore a 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione.

18) Data di spedizione del bando: 26 settembre 1996.

19) Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle Comunità Europee: 26 settembre 1996.

Il Commissario governativo: dott. Osvaldo Greco.

S-21441 (A pagamento).

C.A.F.I.

Consorzio Acquadotti e Fognature  
fra i Comuni dell'Isola d'Ischia

Licitazione privata per l'appalto dei lavori previsti dal progetto «Ristrutturazione delle reti idriche consortili per l'eliminazione delle perdite». Importo a base d'appalto L. 2.320.000.000. L'opera è in via di finanziamento a valere sui contributi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e detto finanziamento, se concesso, sarà erogato dalla Regione Campania.

Art. 1.

Bando di gara

Il presente bando di gara ha per oggetto l'aggiudicazione dei lavori previsti dal progetto «Ristrutturazione delle reti idriche consortili per l'eliminazione delle perdite». Importo a base d'appalto L. 2.320.000.000 ed è stato redatto ai sensi delle sottoelencate norme legislative:

1) D.P.C.M. 10 gennaio 1991, num. 55;

2) Legge 11 febbraio 1994, num. 109;

3) Legge 2 giugno 1995, num. 216.

Art. 2.

Procedura di aggiudicazione prescelta

L'appalto verrà aggiudicato, a seguito di deliberazione dell'Ente Appaltante, all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata con il criterio di cui al I comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 num. 109 così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, e più precisamente con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, saranno escluse dalla gara tutte quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Non sono ammesse offerte in aumento.

Art. 3.

*Luogo di esecuzione dell'appalto*

L'opera da realizzarsi ricade sul territorio isolano e più precisamente nel tenimento dei sei Comuni dell'Isola d'Ischia ed ha per oggetto la fornitura e posa in opera di condotte idriche con annessi opere accessorie.

Art. 4.

*Termine di esecuzione dell'appalto*

Il termine massimo per la esecuzione dell'Appalto è fissato in 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

Art. 5.

*Indirizzo del soggetto appaltante*

L'indirizzo del soggetto appaltante è il seguente: C.A.F.I. Consorzio Acquedotti e Fognature fra i comune dell'Isola d'Ischia, via Leonardo Mazzella 31, 80070 Ischia, Tel. 081/991182; telefax 081/993520.

Art. 6.

*Domanda di partecipazione alla gara*

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo, e completa della documentazione di cui al successivo art. 9, dovrà pervenire, esclusivamente mediante plico postale raccomandato, all'indirizzo del C.A.F.I. di cui al precedente art. 5 e riportare la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara: ristrutturazione delle reti idriche consorzili per l'eliminazione delle perdite». Importo a base d'appalto L. 2.320.000.000.

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione, sarà redatta in lingua italiana e sarà contenuta in busta sigillata con cera lacca.

Il termine massimo per la ricezione delle domande di partecipazione è stabilito in *giorni 30 (trenta)* dalla data di pubblicazione del presente Bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 7.

*Termine per l'inoltro delle lettere d'invito*

Il termine massimo entro il quale l'Amministrazione Appaltante spedisce gli inviti a presentare le offerte è fissato in giorni 60 (sessanta) a partire dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 8.

*Imprese ammesse a partecipare e raggruppamento di imprese*

Sono ammesse a presentare domande di partecipazione tutte le Imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla Categoria 10/A per importo minimo di L. 3.000.000.000 e che non si trovino, inoltre, in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dalle vigenti disposizioni legislative.

Nel caso di imprese riunite, l'Impresa capogruppo dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 10/A per importo minimo pari a L. 1.500.000.000 mentre le Imprese associate devono essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 10/A per un importo minimo pari ad un quinto dell'importo dei lavori a base d'appalto e cioè per L. 750.000.000. Il mandato conferito all'Impresa capogruppo dalle altre Imprese riunite deve risultare da scrittura privata, autenticata da un notaio e la relativa procura da atto pubblico.

L'Impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

Per le Imprese straniere è richiesta la relativa certificazione secondo la legislazione dello stato d'appartenenza.

Art. 9.

*Documenti da allegare alla domanda di partecipazione*

Ciascuna Impresa o raggruppamento di Imprese, dovrà presentare, allegata alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione che, nel caso di raggruppamento, dovrà riferirsi oltre alla Impresa capogruppo, anche alle Imprese riunite:

1) Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla Categoria 10/A per importo minimo di L. 3.000.000.000.

Nel caso di Imprese riunite, l'Impresa capogruppo dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 10/A per importo minimo pari a L. 1.500.000.000 mentre le Imprese associate devono essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 10/A per un importo minimo pari ad un quinto dell'importo dei lavori a base d'appalto e cioè per L. 750.000.000.

2) Idonea documentazione comprovante che la cifra di affari globali in lavori realizzata nel quinquennio 1991, 1992, 1993, 1994 e 1995 derivante da attività diretta ed indiretta del richiedente sia non inferiore a L. 3.000.000.000. Più precisamente la cifra di affari in lavori relativa all'attività diretta dovrà essere comprovata con la produzione:

delle dichiarazioni annuali IVA da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra Imprese artigiane;

dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione.

Per quanto attiene la cifra d'affari in lavori dell'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione del richiedente, la stessa dovrà essere comprovata con la produzione dei bilanci delle società e dei consorzi dei quali l'Impresa richiedente faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati.

3) Idonea documentazione comprovante che il costo per il personale dipendente comprensivo di retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza, nel quinquennio 1991, 1992, 1993, 1994 e 1995 non sia inferiore ad un valore pari a L. 300.000.000.

Più precisamente tale requisito dovrà essere dimostrato con la produzione:

a) Per le Ditte Individuali, Società di Persone, consorzi di Cooperative e Consorzi di Imprese Artigiane:

dei libri paga e libri matricola che possono essere eventualmente sostituiti da un certificato rilasciato da un Notaio, contenente i dati annuali complessivi del costo del personale dipendente, desunti dai libri paga e libri matricola o dai bilanci delle Società o dei Consorzi. Si precisa che per le Imprese Individuali e le Società di Persone, il valore della retribuzione del titolare o dei soci deve essere pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione ANAIL.

b) Per le società di capitale:

dei bilanci con allegata nota attestante l'avvenuto deposito presso il Tribunale competente, in copia autenticata da un Notaio o da un altro Pubblico Ufficiale, oppure copia del bilancio depositato presso il Tribunale competente con timbro in originale del Tribunale stesso.

Per i raggruppamenti o consorzi i requisiti di cui ai punti 2) e 3), qualora non posseduto da una singola Impresa, deve risultare nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dalla Capogruppo mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle restanti singole Imprese facenti parte del raggruppamento, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10%.

L'irregolarità o l'incompletezza della documentazione richiesta nel presente bando costituirà di per sé causa di esclusione dalla gara.

#### Art. 10.

##### *Subappalto*

L'affidamento in subappalto o in cottimo non è consentito per la realizzazione dell'intera opera appaltata e, comunque, per la totalità dei lavori della categoria 10/A. L'Amministrazione, comunque in caso di subappalto, non provvederà a corrispondere direttamente all'eventuale subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti.

#### Art. 11.

##### *Cauzioni*

L'Impresa partecipante dovrà prestare una cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30 della Legge 109/94 così come modificata ed integrata dall'art. 8-*quinquies* della Legge 216/95, per un importo di L. 46.400.000 pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare in contanti a mezzo di versamento al Tesoriere del C.A.F.I. Banco di Napoli Via Iasolino Ischia Porto o mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Detta cauzione sarà restituita ai non aggiudicatari all'atto dell'aggiudicazione, mentre sarà svincolata all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto previa acquisizione agli atti d'Ufficio della cauzione definitiva. Resta inteso che, ove mai l'aggiudicatario si rifiutasse di stipulare il contratto d'appalto, detta cauzione provvisoria sarà incamerata dall'Ente che aggiudicherà i lavori al secondo classificato.

Inoltre l'Impresa risultante aggiudicataria dovrà:

a) prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale mediante garanzia fidejussoria; qualora il ribasso d'asta risulti superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del C.A.F.I. che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia di cui sopra copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data d'emissione del certificato di collaudo provvisorio;

b) stipulare una polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 così come modificato ed integrato dall'art. 8-*quinquies* della legge 216/95, che tenga indenne il C.A.F.I. da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o causa di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del collaudo provvisorio.

Il direttore: ing. Eduardo Capobianco.

S-21443 (A pagamento).

### AERONAUTICA MILITARE 6° Reparto Manutenzione Elicotteri

#### *Estratto di avviso di gara*

Questa Direzione 6° Reparto manutenzione elicotteri, via di Pratica 00040 Pomezia (Roma), tel. 06/91092690-2691, fax 06/91092693 ha in programma l'acquisto di attrezzatura da lavoro per manutenzione 1° e 2° L.T. su tutte le linee elicotteri a mezzo di licitazione privata con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sul prezzo complessivo base palese, I.V.A. esclusa, di L. 126.000.000.

Aggiudicazione, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (anche in presenza di una sola offerta valida).

Durata del contratto dal giorno successivo alla ricezione dell'avvenuta registrazione alla ragioneria centrale presso il Ministero della difesa, del decreto di approvazione del contratto al 28 febbraio 1997 (termine ultimo).

Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione, in carta da bollo vigente: 18 ottobre 1996.

Per i requisiti di partecipazione e i documenti occorrenti vedasi il bando integrale di gara, ritirabile presso questa direzione dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Il direttore del 6° Reparto manutenzione elicotteri:  
col. G.A. ing. Paolo Mastursi

S-21454 (A pagamento).

### CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA FORENSE

#### *Bando di gara a licitazione privata*

1. Ente appaltante: Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense, via Ennio Quirino Visconti, 8 - 00193 Roma, tel. 06/362051, telefax 06/3212546.

2. Oggetto: lavori di sistemazione dei locali situati in una parte del quinto piano della sede della Cassa e opere complementari, nello stabile di via Ennio Quirino Visconti, 8 in Roma.

3. Importo dei lavori a base d'asta, al netto dell'I.V.A., L. 808.000.000 (ottocentotto milioni) di cui L. 586.819.000 per opere edili, impianti idrosanitari e di climatizzazione e L. 221.181.000 per l'impianto elettrico.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sui prezzi di cui al computo metrico-estimativo, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dal decreto legislativo n. 101/95, convertito con modificazioni dalla legge n. 216/1995.

Verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

5. È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori, nella categoria 2 - categoria prevalente, per un importo non inferiore a quello posto a base d'asta.

6. Termine di esecuzione: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna dei lavori.

7. I lavori saranno finanziati con fondi della Cassa Forense; i relativi pagamenti saranno corrisposti secondo stati d'avanzamento, ogni qual volta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta ammonti a L. 200.000.000 (duecento milioni) sul quale importo verrà effettuata una trattenuta del 10% a garanzia della corretta esecuzione delle opere.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite o consorziate ai sensi delle vigenti leggi.

9. L'offerta sarà considerata valida per il periodo di novanta giorni, decorrenti dal termine per la presentazione dell'offerta stessa.

Decorso tale periodo, le ditte offerenti avranno la facoltà di svincolarsi.

10. Le domande di partecipazione redatte su carta semplice, insieme al certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori o a copia conforme, dovranno pervenire, entro il 29 ottobre 1996, Servizio gestione patrimonio immobiliare della Cassa Forense, via Ennio Quirino Visconti n. 8 - 00193 Roma.

All'esterno del plico dovrà essere chiaramente riportata la dicitura: «Gara sistemazione parte quinto piano sede».

11. La Cassa, entro trenta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione, invierà gli inviti a presentare l'offerta.

12. Cauzione provvisoria: l'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

13. Cauzione definitiva: la ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

14. Le richieste di invito non sono vincolanti per la «Cassa».

Roma, 28 settembre 1996

Il presidente: avv. Giuseppe Botta.

S-21491 (A pagamento).

## COMUNE DI PATERNOPOLI (Provincia di Avellino)

### Bando di gara licitazione privata

L'amministrazione comunale di Paternopoli in esecuzione della delibera di consiglio comunale n. 91 del 21 settembre 1996 intende esperire, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dall'art. 7, primo comma, lettera a) della legge 2 giugno 1995, n. 216, gara d'appalto mediante licitazione privata dei lavori costruzione della scuola media con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Il luogo di esecuzione è il comune di Paternopoli.

I lavori consistono essenzialmente in realizzazione dell'edificio completo di opere connesse ed accessori da adibire a scuola media.

L'importo a base d'asta è di L. 2.617.707.304 di cui L. 737.394.545 per lavori a corpo e L. 1.880.313.089 per lavori a misura; categoria prevalente 2 (due), con la 7 classifica.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo ed a misura.

Il termine di ultimazione dei lavori è stabilito in mesi 18 (diciotto) naturali e continuativi decorrenti dalla data di consegna.

L'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo della offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori; in caso di successivo affidamento, la stessa sarà sostituita da garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo lavori; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'opera è finanziata con i fondi di cui alla delibera CIPE del 13 luglio 1993 (ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 76 del 30 marzo 1990).

Non sono previste opere scorparabili.

Sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché presentata ritualmente.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta entro trenta giorni dalla presentazione senza che sia intervenuta l'aggiudicazione.

Possono presentare domande di partecipazione imprese individuali, società di capitali o di persone cooperative di costruzione e loro consorzi, nonché associazioni temporanee di imprese.

Non è consentita la costituzione di imprese concomitante o successiva all'aggiudicazione.

È vietata la partecipazione di una impresa a più di una associazione nonché la partecipazione sia come impresa singola che in associazione, pena l'esclusione sia della impresa singola che delle associazioni nelle quali essa figura.

Non potranno partecipare alla gara due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale.

Potranno essere ammesse a presentare offerte imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della CEE.

Ai sensi dell'art. 18, comma 2, legge 19 marzo 1990, n. 55, le imprese, le associazioni, i consorzi aggiudicatari sono tenuti ad eseguire in proprio le opere o i lavori compresi nel contratto.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Tutte le lavorazioni, sono subappaltabili e affidabili in cottimo, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono il divieto di affidamento in subappalto in casi particolari.

Le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo nel limite del 30% della categoria prevalente.

Le imprese dovranno altresì indicare i subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, pena la non autorizzazione di subappalto.

In caso di subappalto l'amministrazione corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; in questo caso i soggetti aggiudicatari comunicano all'amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo, con firma del titolare per l'impresa individuale o del legale rappresentante per le società autenticata nei modi di legge, dovrà essere indirizzata all'amministrazione comunale di Paternopoli e dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro il termine perentorio di giorni 37 (*trentasette*) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sulla busta contenente la domanda e i documenti di cui appresso, debitamente sigillati con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà apporsi la seguente dicitura «gara d'appalto mediante licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione scuola media».

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, in originale o copia autenticata nei modi di legge, per la categoria prevalente 2 con la 7 classifica.

Per le imprese aventi sede negli Stati aderenti alla CEE dovrà essere comprovata l'iscrizione agli albi o liste ufficiali del Paese di residenza per le categorie e classifiche di cui sopra.

Per le associazioni temporanee di imprese ciascuna associata dovrà produrre certificato di iscrizione per le categorie sopra indicate con classifica non inferiore ad 1/5 fermo restando che l'importo complessivo delle iscrizioni delle associate raggiunga l'importo corrispondente alle classifiche delle categorie richieste;

2) dichiarazione da cui risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti e specificatamente in alcuna delle situazioni di cui agli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modificazioni.

Tale dichiarazione va resa, per le imprese individuali dal titolare.

Per le società essa va resa da:

tutti i soci per le S.n.c.;

tutti gli accomandatari per le S.a.s.;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per le società di capitali;

tutti coloro che abbiano, a qualsiasi titolo, il potere di rappresentanza della società.

Per tutte le imprese essa inoltre va resa dal direttore tecnico.

Le firme di tutti coloro che rendono la dichiarazione dovranno essere autenticate nei modi di legge;

3) dichiarazione con firma autenticata, rilasciata dai soggetti di cui al punto precedente, attestante che i predetti non siano sottoposti ad alcuna delle misure di prevenzione della delinquenza mafiosa né siano in corso procedimenti diretti all'applicazione delle misure stesse;

4) dichiarazione riguardante la capacità economica e finanziaria dimostrabile con produzione di referenze bancarie rilasciate da istituti di credito (almeno due) in buste sigillate;

5) estratti autentici notarili dei bilanci dell'impresa riferiti agli ultimi tre esercizi;

6) dichiarazione riguardante la cifra di affari globale ed in lavori riferiti all'ultimo quinquennio.

Quest'ultima derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, non deve essere inferiore a 1.30 volte l'importo a base d'asta;

7) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato dai relativi certificati di regolare esecuzione con particolare riferimento alle categorie del presente bando;

8) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui l'impresa è proprietaria o ha l'effettiva proprietà e di cui intende servirsi per l'esecuzione dei lavori di cui al presente bando;

9) dichiarazione riguardante l'organico medio di esercizio del personale, il numero di dirigenti tecnici ed amministrativi riferito agli ultimi tre esercizi, con indicazione del costo del personale dipendente riferito agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori relativi allo stesso periodo;

10) dichiarazione riguardante lo staff tecnico di cui l'impresa si avvarrà per l'esecuzione dei presenti lavori.

Tutte le dichiarazioni sopra elencate saranno redatte in lingua italiana, in competente bollo e con firma autenticata nei modi di legge.

La dichiarazione di cui ai punti 4), 6), 7), 8), 9), 10) andranno sottoscritte dal titolare dell'impresa individuale e dal legale rappresentante della società.

Nel caso di associazione di imprese i requisiti di cui ai punti 6) e 9) (costo del personale) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo o da una impresa consorziata (in caso di consorzio) e nel restante 40% cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali singolarmente dovrà inoltre essere in possesso degli stessi requisiti nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le associazioni temporanee dovranno presentare inoltre il mandato collettivo speciale di cui all'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 ovvero una dichiarazione di associazione con firma contestuale autenticata dal legale rappresentante o dal titolare di tutte le imprese associate.

Il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando, l'incompletezza o l'irritualità della documentazione o il mancato recapito della domanda nei termini comporta l'esclusione dall'invito alla gara.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro sessantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ai sensi dell'art. 22 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, in deroga alla normativa vigente, l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito resterà segreto fino alla comunicazione ufficiale dei candidati da invitare.

Gli interessati possono prendere visione del progetto negli uffici del comune di Paternopoli nei giorni feriali dalle ore 12,30 alle ore 14 escluso il sabato.

Il recapito telefonico e fax sono i seguenti:

numero telefonico 0827/71002;

numero fax 0827/71879.

Il responsabile del procedimento è: geom. dell'ufficio tecnico comunale Quirino Di Benedetto.

Il presente bando in forma integrale sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di Paternopoli, sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per estratto nel Bollettino regionale regione Campania, sui quotidiani «Il Mattino», «Corriere della Sera» e «Repubblica».

Dalla residenza municipale, 30 Settembre 1996

Il sindaco: dott. Felice De Rienzo.

S-21512 (A pagamento).

## COMUNE DI ARADEO (Provincia di Lecce)

### Licitazione privata fornitura gasolio da riscaldamento

È indetta una licitazione privata per la fornitura di lt. 68.000 di gasolio da riscaldamento.

Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione alla gara, su carta legale, entro il 21 ottobre 1996.

Va indicato nella domanda, a pena di esclusione, con riserva di successiva prova:

qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

iscrizione all'Albo C.C.I.A.A. per la categoria «Vendita prodotti petroliferi ed affini».

Per informazioni Uff. segreteria - Comune di Aradeo - Tel. (0836)554060.

Aradeo, 4 ottobre 1996

Il sindaco: dott. Agostino Caggia.

S-21636 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA

*Bando di gara per la contrazione di un mutuo di L. 7.402.000.000 (da ammortizzare in dieci anni) per la copertura dei disavanzi del Consorzio Lucchese Autotrasporti Pubblici (C.L.A.P.) anni 1991 (saldo) 1993-1994. (Redatto in esecuzione della delibera della G.P. n. 1108 del 5 agosto 1996 esecutiva ai sensi di legge).*

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Lucca, Cortile Carrara, piazza Napoleone - 55100 Lucca. Tel. (0583)4171 - Telefax 0583/417326.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero: CPC, 814.

Mutuo a tasso fisso da erogare in una unica soluzione, ammortizzabile in 10 (dieci) anni, a rate semestrali costanti posticipate, a carico del bilancio provinciale.

Importo del mutuo: 7.402.000.000 di lire italiane.

Beneficiario e causale della somministrazione del mutuo: Amministrazione Provinciale di Lucca.

3. Il mutuo dovrà essere erogato in un'unica soluzione e versato presso la Tesoreria Provinciale - Cassa di Risparmio di Lucca - Sede di Lucca, piazza S. Giusto Lucca.

4.a) Gli enti esercenti attività bancaria di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/93, che garantiscano un'adeguata struttura tecnico-organizzativa ai fini della prestazione del servizio e gli enti previdenziali e assicurativi autorizzati.

4.b) Il mutuo sarà contratto ai sensi dell'art. 5 del D.L. 444/95 convertito in legge 539/95.

7. Il termine della somministrazione del mutuo è fissato in dieci giorni lavorativi dalla consegna di una copia autentica del contratto munita degli estremi dell'avvenuta registrazione e degli atti di delega notificati.

8.a) Il capitolato d'onori, il bando di gara e la delibera di autorizzazione a contrarre il mutuo sono visionabili presso l'ufficio Contratti (Settore Amministrativo), dell'Amministrazione Provinciale di Lucca - Cortile Carrara;

b) il termine ultimo per la richiesta di tali documenti è fissato per il giorno 3 dicembre 1996.

9.b) È autorizzato a presenziare all'apertura delle buste il legale rappresentante dell'ente mutuante o suo delegato;

b) la gara si svolgerà il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 9 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Lucca, Cortile Carrara, piazza Napoleone - Lucca, nella sala di rappresentanza, alla presenza della commissione di gara composta dal dirigente del settore ragioneria, da un dipendente dello stesso settore e da un dipendente dell'ufficio contratti ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti.

11. Il mutuo dovrà essere versato in lire italiane.

12. Per eventuali raggruppamenti di banche valgono le disposizioni dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

13. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 del D.Lgs. 385/90 ed il possesso dell'autorizzazione dell'attività bancaria di cui all'art. 14 dello stesso decreto. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente Albo o Registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95, nelle forme previste ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) le generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la Banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta;

d) dovrà essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante attestante la presa visione del capitolato d'oneri e la sua integrale accettazione.

14. L'offerta vincherà i concorrenti per novanta giorni dalla data di esperimento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione:

a) pubblico incanto da espletarsi con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/95, cioè per mezzo di offerte segrete del prezzo più basso, espresso in tre cifre decimali, del tasso di interesse, onnicomprensivo di spese e commissioni, che sarà valido per tutta la durata dell'ammortamento del mutuo. Il prezzo offerto non potrà comunque essere superiore al tasso di interesse fisso onnicomprensivo previsto dalle disposizioni ministeriali riguardanti i mutui degli Enti Locali;

b) all'offerta economica, redatta in bollo, inserita in una separata busta sigillata e controfirmata, con le stesse modalità del plico che la racchiude, dovrà essere allegato il piano di ammortamento, redatto in base all'offerta proposta e valido per tutto il periodo di ammortamento del prestito;

c) gli oneri notarili relativi alla stipula sono a carico dell'Istituto Bancario - Istruttoria gratuita.

In caso di offerte di importo identico si procederà a sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Per partecipare alla gara gli enti esercenti l'attività bancaria interessati dovranno fare pervenire l'offerta a mezzo del servizio postale statale con raccomandata in plico sigillato, all'indirizzo di cui al punto 1) entro e non oltre il giorno di mercoledì 11 dicembre 1996 ore 9.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della banca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. Sul plico dovrà essere chiaramente riportata la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 12 dicembre 1996 relativa alla contrazione di un mutuo di L. 7.402.000.000 per ripiano perdite CLAP.

17. Responsabile del procedimento: rag. Sileno Fantozzi.

18. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 2 ottobre 1996.

19. Il presente bando è stato ricevuto in data 2 ottobre 1996 dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il dirigente: dott.ssa Gabriella Moruzzi.

S-21681 (A pagamento).

## A.T.M. AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

### Avviso di gara di appalto - Procedura negoziata

1. Ente appaltante: Azienda Trasporti Municipali - Milano, Foro Buonaparte n. 61 - I - 20121; tel. (02)862041.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Servizi bancari e finanziari: servizio di cassa, numero CPC 814.

3. Luogo di prestazione: Milano.

4. —.

5.a) Riservato ad una particolare professione: I prestatori del servizio devono essere abilitati a gestire servizi bancari in conformità alle vigenti disposizioni di legge (D.Lgs. n. 385/93);

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: La gestione del servizio dovrà rispettare le disposizioni sulla Tesoreria Unica, Tabella A, legge n. 720/84 e successive modifiche ed integrazioni, del D.P.R. n. 902/86, della legge n. 440/87, art. 10-bis, D.P.C.M. 3 febbraio 1989, D.M. 26 luglio 1985 e successive modifiche ed integrazioni;

c), d) —.

6. —.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 18 ottobre 1996;

b) indirizzo: A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

Riferimento da indicare sulla busta: «Richiesta di invito alla procedura negoziata per la gestione del servizio di cassa»;

c) lingua o lingue: italiano.

9. —.

10. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

11. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori: Non è consentita la gestione del servizio di cassa in associazione, consorzio od altra forma associativa.

12. Condizioni minime di partecipazione: Gli istituti e le aziende di credito, interessati a partecipare alla gara, dovranno far pervenire apposita domanda in carta legale, allegando, a pena di esclusione, il certificato di iscrizione al registro delle Imprese, con indicazione degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dell'oggetto sociale, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione delle domande di partecipazione, e la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, attestante:

a) di essere azienda di credito riconosciuta dalla Banca d'Italia, con indicazione del numero di iscrizione all'ABI, secondo gli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 385/93 o dichiarazione equivalente per i concorrenti di altro stato estero;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92:

c) l'elenco dei principali servizi analoghi, prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi riscossi e pagati per la gestione del servizio, della loro durata (data inizio/fine dell'affidamento) e dei destinatari, corredato da certificati di buona esecuzione rilasciati dagli enti che hanno usufruito del servizio;

d) l'elenco delle filiali, agenzie, sportelli operanti in Milano; da tale elenco devono risultare almeno venti sportelli (o comunque l'impegno a renderli disponibili);

e) la raccolta da clienti degli ultimi tre esercizi.

13.-14. —.

15. Altre informazioni: L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che presenti il migliore ribasso sul tasso annuo passivo per l'Ente, posto a base di gara - «prime rate» pubblicato dall'ABI - da utilizzare per il calcolo degli interessi dovuti dall'A.T.M. sulle anticipazioni di cassa. L'aliquota offerta, da applicare in diminuzione al tasso «prime rate» dell'ABI e vigente pro tempore, dovrà essere pari o superiore allo 0,500%.

Non saranno tenute in considerazione domande di partecipazione non integralmente corrispondenti alle prescrizioni richieste.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'A.T.M.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Approvvigionamento, viale Stelvio n. 2 - Milano - tel. 66818257.

16. Data di invio del bando: 24 settembre 1996.

Il capo servizio approvvigionamenti: dott. Costantino Biagi.

M-8308 (A pagamento).

## COMANDO II REGIONE AREA

Direzione del Demanio - Off. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 176 - Data 25 ottobre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Guidonia (Roma) - Scuola di Aerocooperazioni - Adeguamento e ristrutturazione infrastrutture - Ordinaria Manutenzione a Contratto - Prog. 26/0265.

3. Importo base di gara: L. 450.420.168 + 85.579.832 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 24 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46, Roma - tel. (06)2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. (06)39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Area - Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. (06)24292723.

Il direttore: Col. GArI Bruno Mancinelli.

C-27078 (A pagamento).

## A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di rettifica - Al bando di gara P.A. 1071/MR inviato alla G.U.C.E. l'11 settembre 1996 e pubblicato sulla seconda parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 218 del 17 settembre 1996).

Si comunica che il punto 8 riferito al bando di gara sopraccitato deve intendersi annullato e così sostituito:

8) Termine di consegna a scalare entro il '97 come appresso indicato:

Cons. entro il 17 gennaio 1997

Cons. entro il 15 marzo 1997

Pos. 1 mt. 34.000	Pos. 1 mt. 16.000
Pos. 2 mt. 17.000	Pos. 2 mt. 8.000
Pos. 3 mt. 22.000	Pos. 3 mt. 10.000
Pos. 4 mt. 18.000	Pos. 4 mt. 9.000
Pos. 5 mt. 18.000	Pos. 5 mt. 9.000
Pos. 6 mt. 24.000	Pos. 6 mt. 11.000
Pos. 7 mt. 8.000	Pos. 7 —
Pos. 8 mt. 10.000	Pos. 8 mt. 5.000
Pos. 9 mt. 17.000	Pos. 9 mt. 8.000
Pos. 10 mt. 51.000	Pos. 10 mt. 25.000
Pos. 11 mt. 6.000	Pos. 11 —

Data di spedizione alla G.U.C.E. 2 ottobre 1996.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Galgagni.

A-1067 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

### CIBA GEIGY - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), strada statale, 233 (Varesina), km 20,5

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Codice fiscale 00826480154

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: CIBACEN 28 compresse bisecabili 5 mg.

Codice: 027516032.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo: L. 15.800 (quindicimilaottocento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini del rimborso da parte SSN, il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni delle deliberazioni CIPE 25 febbraio 1994 (secondo comma art. 4) e 22 novembre 1994.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

A-1065 (A pagamento).

### FARMIGEA - S.p.a.

Sede sociale Pisa, via Carmignani, 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita IVA 00109820506

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 e seguenti)

Specialità medicinale: MIOVISIN.

Confezione: 6 fiale liofilizzate + 6 fiale solvente per uso intraoculare.

A.I.C. n. 028930016.

Classe AH.

Prezzo L. 108.300.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il sessantesimo giorno successivo alla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* (deliberazione CIPE del 22 novembre 1994).

Il legale rappresentante: Alberto Federighi.

C-26685 (A pagamento).

### CONSIGLI NOTARILI

#### CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI CAMPOBASSO, ISERNIA E LARINO

Si rende noto che con decreto ministeriale del 30 luglio 1996, il dott. Gentile Alfonso di Adelchi, nato ad Ancona il 9 febbraio 1924, notaio alla sede di Montenero di Bisaccia, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda con effetto dal 18 settembre 1996, in applicazione dell'art. 31 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, e dell'art. 59 del regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326.

Il presidente: dott. Mario Fanelli.

C-26732 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-7897 riguardante COUTENZA CANALI CA-VOUR pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 225 del 25 settembre 1996 alla pagina n. 33 dove è scritto: «a) certificato in bollo A.N.C. cat. 19/d per importo inferiore a L. 3.000.000.000», leggasi: «a) certificato in bollo A.N.C. cat. 19/d per importo non inferiore a L. 3.000.000.000».

Invariato il resto.

C-27065.

Nell'avviso M-7764 riguardante COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 21 settembre 1996 alla pagina n. 46 dove è scritto: «non vi sono opere scorporabili; è richiesta l'iscrizione alla ANC categoria 20 per la classifica di almeno 750 milioni», leggasi: «non vi sono opere scorporabili; è richiesta l'iscrizione alla ANC categoria 2ª per la classifica di almeno 750 milioni».

Invariato il resto.

C-27066.

Nell'avviso C-25052 riguardante COMUNE DI PREMOSELLO CHIOVENDA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 20 settembre 1996 alla pagina n. 11 dove è scritto: «il giorno 24 ottobre alle ore 1 nella sede comunale ...», leggasi: «il giorno 24 ottobre alle ore 16 nella sede comunale ...».

Invariato il resto.

C-27067.

Nell'avviso C-20178 riguardante E.M.C. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 27 luglio 1996 alla pagina n. 16 dove è scritto: «... con sede in Canelli (Asti), via Roma, 36 ...», leggasi: «... con sede in Canelli (Asti), via Roma, 69 ...»;

dove è scritto al secondo capoverso: «... della società risultante dopo la fusione è quello ...», leggasi: «... della società risultante dalla fusione è quello ...»;

dove è scritto nel terzo capoverso: «... dal 10 gennaio 1997», leggasi: «... dal 1° gennaio 1997».

Invariato il resto.

C-27068.

Nell'avviso C-23739 riguardante MINISTERO DELL'INTERNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 6 settembre 1996 alla pagina n. 7 dove è scritto al punto 7, quarta riga: «... D.G.L. 24 luglio 1992, n. 353...», leggasi: «... D.G.L. 24 luglio 1992, n. 358 ...».

Invariato il resto.

C-27069.

Nell'avviso C-25027 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 21 settembre 1996 alla pagina n. 38 dove è scritto: «Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 21 settembre 1996», leggasi: «Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 21 febbraio 1996».

Invariato il resto.

C-27070.

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

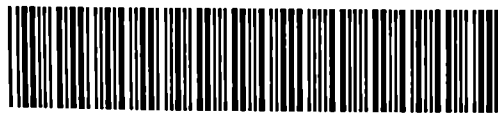
	PAG.
A.C. PISTOIESE - S.p.a. ....	2
ACQUA MARCIA SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a. ....	6
AGRICOLA BARCHETTA - S.r.l. ....	21
ASTALDI - S.p.a. ....	5
AZIENDA AGRICOLA LA MERINA - S.r.l. ....	17
BANCA CIS - S.p.a. ....	12

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA - S.c.r.l. . . . .	12	FIN.P.A.C.E. - S.p.a. . . . .	6
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. . . . .	12	FINBEST - S.p.a. . . . .	1
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. . . . .	13	FINMAGLIA - S.r.l. . . . .	17
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a r.l. . . . .	12	FI.di.PA - S.p.a. Finanziaria di partecipazione . . . . .	14
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l. . . . .	11	G.E.T. - S.p.a. - GESTIONI ESATTORIE TESORERIE Concessionaria del Servizio di Riscossione dei Tributi delle provincie di Cosenza, Catanzaro, Crotono, Reggio Calabria, Salerno, Vibo Valentia . . . . .	10
BASSILICHI INFOTEC - S.p.a. . . . .	9	GALOTTI - S.p.a. . . . .	19
BAXTER - S.p.a. . . . .	15	GE.S.O.P.E.L - S.p.a. . . . .	3
BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI - S.r.l. . . . .	20	GENERAL - FOND - S.p.a. . . . .	4
BINCOS MARCHE - S.p.a. . . . .	11	GENERALTECNICA SERVICE - S.p.a. . . . .	8
BIOMET - S.p.a. . . . .	4	GESTIONE SERVIZI PUBBLICI - S.p.a. . . . .	16
BOSCO & C. - S.r.l. . . . .	25	GRASSETTO - S.p.a. . . . .	6
BOZZI MECCANICA - S.p.a. . . . .	8	GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA . . . . .	12
BPB PARTECIPAZIONI - S.p.a. . . . .	7	GRUPPO OSVALDO BRUNI - S.p.a. . . . .	16
C.I.P. COMPAGNIA ITALIANA PARTECIPAZIONI - S.p.a. . . . .	14	HOUSE BUILDING - S.r.l. . . . .	23
C.M.2 CENTRO MERCATO DUE - S.cons.p.a. . . . .	3	IM.PROM.EDIL - S.r.l. . . . .	20
CAOLINO PANCIERA - S.p.a. . . . .	20	IMMOBILIARE 2C - S.p.a. . . . .	13
CARIM - S.p.a. Cassa di Risparmio di Rimini . . . . .	13	IMMOBILIARE FERMA - S.p.a. . . . .	10
CEMAFIN - S.p.a. . . . .	19	IPITAG - S.p.a. . . . .	3
CEMENCAL - S.p.a. . . . .	13	KOELLIKER ITALIA IMPORTAZIONI - S.p.a. . . . .	20
CEMENCAVE - S.p.a. . . . .	14	LA FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a. Per l'esercizio di ferrovie e linee automobilistiche in concessione . . . . .	3
CERAMICHE A.L.CO. - S.p.a. . . . .	2	LA VEGGIA - S.r.l. . . . .	23
CI-FRA - S.p.a. . . . .	19	LABORATORI DON BAXTER - S.p.a. . . . .	15
CIMAR - S.r.l. . . . .	22	LAMPROM S.p.a. . . . .	24
CO.IND. - S.r.l. . . . .	23	LATERIZI ARBIA - S.p.a. . . . .	10
COLLI SABINI - Società Cooperativa Agricola a r.l. . . . .	5	LEARMARK - S.r.l. . . . .	24
COLORA NEW - S.r.l. . . . .	21	LINEAPIÙ - S.p.a. . . . .	4
CONCRETE - S.r.l. . . . .	14	MAISON - S.p.a. . . . .	7
COATS CUCIRINI - S.p.a. . . . .	24	MEGARA - S.r.l. . . . .	22
COATS ITALIA FILATI INDUSTRIALI S.p.a. . . . .	24	MOLINO PIETRO AGOSTINELLI - S.p.a. . . . .	10
DIASYSTEM - S.p.a. . . . .	16	MONTEVARCHI CALCIO AQUILA 1902 - S.p.a. . . . .	3
E.A.G. - S.r.l. . . . .	20	MPH - S.r.l. . . . .	24
EDILE TRE CI VENEZIA - S.r.l. . . . .	17	NICODEMI - S.p.a. . . . .	17
EG - S.p.a. . . . .	23	NUOVO FRIGNANO - S.r.l. . . . .	22
EURO COSTRUZIONI - S.r.l. . . . .	13	OFFICINA GAS CASTEGGIO - S.p.a. . . . .	16
EUROPLASTICA - S.r.l. . . . .	15	OLIMPIA BASKET PISTOIA - S.p.a. . . . .	11
F.I.S.C. SAUTTO & LIBERALE - S.p.a. . . . .	4	ORIZZONTE - S.r.l. . . . .	22
FABBRICA CATENE A RULLO FRATELLI FOSSATI - S.p.a. . . . .	2	PATRIFIN - S.p.a. . . . .	9

	PAG.		PAG.
PORTOBELLO - S.p.a.	11	SERVICE MPH - S.r.l.	24
PROMOFINAN - S.p.a.	11	SIAL - S.r.l.	20
RACINE - S.p.a.	19	SIAL - S.r.l.	21
RE.FI. - S.p.a.	1	SICEP - S.p.a.	2
REMIDA - S.r.l.	21	SICIF PROGETTI - S.p.a.	9
RIQ-FIN - S.r.l.	22	SIGMA INVESTIMENTI - S.p.a.	8
RUGBY NOCETO - S.Coop. a r.l.	2	SIMONI - S.p.a.	22
S. PELLEGRINO IMMOBILIARE - S.r.l.	18	SOCIETÀ ITALIANA DI MONITORAGGIO SOCIETÀ PER AZIONI	9
S.E.A.L. - S.p.a.	9	SOCIETÀ PER AZIONI FREDIANI E DEL GRECO - S.p.a.	8
S.I.S.A.S. - S.r.l.	18	STET - S.p.a.	5
SI.EL. - S.r.l.	18	TERMOREGOLATORI CAMPINI - S.p.a.	7
S.M.I.C. SOCIETÀ MERIDIONALE IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.r.l.	17	TNT EXPRESS (ITALY) - S.p.a.	10
S.S. FORMIA - S.r.l.	6	TRICOTEL - S.r.l.	26
SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.	6	USSAROLA - S.r.l.	18
SALVI E C. S.r.l.	19	VALBRU - S.r.l.	18
SAPAR - S.p.a.	7	VALLEVECCHIA - S.r.l.	21
SAVOIA S.a.s. TROMBETTI ERMES	18	WAGNER COLORA - S.r.l.	21
SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.r.l.	25	WEGAL - Società per azioni INDUSTRIA TESSUTI A MAGLIA	26
SCHLUMBERGER INDUSTRIES	25		
SCHLUMBERGER TECNOLOGIE	25		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



\* 4 1 2 1 0 0 2 3 6 0 9 6 \*

L. 6.200